

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 9 MAGGIO 2018

n. 64



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 616 Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 286/b, in agro di Candela, in favore della sig.ra Marinaccio Carmela.	30496
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 617 Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 33/b, in agro Rocchetta S'Antonio, in favore del sig. Natale Alessandra.	30499
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 618 Art. 2, 3 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 175/b, in agro di Candela, a favore del sig. Lo Russo Nicola.	30502
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 619 Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 253/b, in agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. Soldo Giovanni.	30505
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 620 Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 179/b, in agro di San Severo, in favore della sig.ra de Sio Margherita.	30508
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 622 Indicazioni relative agli esami di TECNICO per l'acquisizione del DIPLOMA PROFESSIONALE - Percorsi Formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (accordo in conferenza stato-regioni e pp.aa. Del 24 settembre 2015) e RILASCIO dell'ABILITAZIONE all'ESERCIZIO della PROFESSIONE di TECNICO dell'ACCONCIATURA (ACCONCIATORE) e TECNICO delle cure ESTETICHE (ESTETISTA).	30511
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 628 Cont. 1035/12/SI –TAR BA – DGR n.2128/2012 - Competenze professionali Avv. NATALIA PINTO - Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.429/2012.	30533
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 634 PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.14”. Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: HB Technology S.r.l - Gallarate (Va) - Cod progetto: AEHTQSO.	30538

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 635
POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II— Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: Network Contacts S.r.l. - codice progetto LA3Z825..... 30605
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 636
POR Puglia 2014/20. Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” - AZIONE 9.14 – “Interventi per la diffusione della legalità”. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 30656
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 637
Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/09/2017 del M.L.P.S. finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..... 30665
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 638
Partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. Assegnazione risorse – Accordo di cooperazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese..... 30675
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 639
Variazione al bilancio di previsione 2018. Applicazione dell’avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all’art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo 411030 del bilancio di previsione 2018. 30690
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 640
Variazione al bilancio di previsione 2018. Applicazione dell’avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all’art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo 411015 del bilancio di previsione 2018. 30694
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 643
CANDELA (FG). Accordo di Programma per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato da 380 Mwe per la produzione di energia elettrica di cui alla D.G.R. n. 612 del 14/05/2002. Presa d’atto del verbale del collegio di vigilanza del 26.11.2015 e della consistenza delle opere realizzate ed ammissibilità alla monetizzazione del valore dei parcheggi non realizzati. 30698
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 695
Art. 10, c. 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Intesa Regionale per l’effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l’utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti. D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21. Presa d’atto del verbale di Intesa sottoscritto il 17 aprile 2018 - Conclusione iter. 30702

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 616

Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 286/b, in agro di Candela, in favore della sig.ra Marinaccio Carmela.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'**art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- la **sig.ra Marinaccio Carmela conduce, sin dall'anno 1995**, come da documentazione agli atti di ufficio, la quota integrativa n. 286/b, estesa complessivamente Ha. 1.09.03, sita in località "Amendola", agro di Ascoli Satriano (FG);
- con Determinazione del Commissario Liquidatore ex Ersap n. 852 del 20.12.1995, la sig.ra Marinaccio è stata autorizzata all'acquisto della citata unità produttiva;

VERIFICATO CHE:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'**art. 2 comma 3**, che la sig.ra Marinaccio Carmela risulta iscritta negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini. Successivamente a tale anno, la sig.ra pur continuando la diretta conduzione del fondo, non risulta più iscritta negli elenchi contributivi come coltivatore diretto ma come "titolare di impresa commerciale". Pertanto, in ragione della perdita qualifica di coltivatrice, alla conduttrice sono state applicate le condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'**art. 2, comma 2** e dell'**art. 4** della l.r. 20/99;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia con sede in Bari, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	Are	ca		
90	260	—	SEMINATIVO	3	0	42	66	13,22	11,02
90	261	—	SEMINATIVO	3	0	66	37	20,57	17,14
Totale Superficie					1	09	03		

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 5.798,50**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4** della **L.R. 20/99** e

ss.mm.ii, come da prospetto:

1. **€ 5.349,38** - valore del terreno, determinato ai sensi del **comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99**, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.
 2. **€ 349,12** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
- **Il valore del terreno, di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo del Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 57589 del 13.07.2016;**

ACCERTATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 5.798,50** è stato già pagato dalla sig.ra Marinaccio, con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario del 26.04.2017 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia n. 275 in favore della Regione Puglia ex Ersap Riforma Fondiaria - codice IBAN beneficiario IT4920760104000000016723702 con le seguente modalità:
- **€ 5.349,38** - da imputarsi sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
 - **€ 349,12** - da imputarsi sul **capitolo 4091100 - p.c.f. 3.05.02.03.004** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76".
 - **€ 100,00** - da imputarsi al **capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 s.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 comma 4 lett. K e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende

integralmente riportata;

- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii., la vendita della quota 286/B, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra Marinaccio Carmela al prezzo complessivo di **€ 5.798,50**;
- **di prendere** atto, che l'assegnataria acquirente ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita di **€ 5.798,50**;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione beni demanio armentizio, onc e riforma fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 617

Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 33/b, in agro Rocchetta S'Antonio, in favore del sig. Natale Alessandra.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'**art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- **la sig.ra NATALE Alessandra conduce, sin dall'anno 2011**, come da verifiche effettuate sul SIAN, in quanto titolare di fascicolo aziendale la quota integrativa 33/b, estesa complessivamente Ha. 0.58.68, sita in località "Olivastro" agro di Rocchetta S'Antonio (FG); ricorrendo le condizioni di possesso legittimo cui al summenzionato art. 2, comma 2, della L.R. n. 20/99;

ACCERTATO CHE:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che la sig.ra NATALE Alessandra risulta iscritta negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono i requisiti di possesso legittimo e di condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e art. 4, della L.R. n. 20/99, come da documentazione agli atti di ufficio;**
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dalla sig.ra Natale, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito d'esproprio da Piccolo Francesco con D.P.R. n. 2497 del 29.11.1952 pubblicato nel Suppl. Ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07.01.1953;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Rocchetta S'Antonio, in ditta Ente per lo Sviluppo della Irrigazione e per la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania sezione speciale per la riforma fondiaria, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	are	ca		
33	235	—	ENTE URBANO		0	11	55	—	—
33	236	—	SEMIN. IRRIG.	U	0	09	92	3,59	2,82
33	237	—	SEMIN. IRRIG.	U	0	02	73	0,99	0,78
33	238	—	SEMIN. IRRIG.	U	0	11	56	4,18	3,28
33	240	—	SEMIN. IRRIG.	U	0	01	67	0,60	0,47
33	103	—	SEMINATIVO	3	0	14	94	3,47	3,47
33	104	—	SEMINATIVO	3	0	06	31	1,47	1,47
TOTALE SUPERFICIE					0	58	68		

Al Catasto Fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona cens	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
33	235	—	—	Unità collabenti	—	—	—	—

CONSIDERATO CHE:

- Il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 7.294,32**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4 della L.R. 20/99** e ss.mm.ii, come da prospetto:
 1. **€ 4.000,12** - valore del terreno, determinato ai sensi del **comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99**, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.
 2. **€ 3.194,20** - Stima fabbricato antesproprio - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
- Il valore del terreno, di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 72701 del 23.11.2017;

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 7.294,32** è stato corrisposto dalla sig.ra NATALE, con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario del 27.11.2017 emesso dal Banco di Credito Cooperativo di Pratola Peligna in favore della Regione Puglia ex Ersap Riforma Fondiaria - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702;

di detta somma:

- **€ 4.000,12** - imputati sul capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 3.194,20** - imputati sul capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999 "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 100,00** - imputati al capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999 "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L.R. 28/2001 s.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate,

trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 comma 4 lett. K e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii., la vendita della quota integrativa 33/b, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra Natale Alessandra, al prezzo complessivo di **€ 7.294,32**;
- **di prendere** atto che la sig.ra Natale ha già corrisposto, l'intero prezzo di vendita di **€ 7.294,32**;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 618

Art. 2, 3 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 175/b, in agro di Candela, a favore del sig. Lo Russo Nicola.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n.20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art.2, comma 1, lett. a) e b)**, che i terreni già in possesso dei conduttori alla data di entrata in vigore della L n.386/76, sono alienati in favore degli originari conduttori e/o loro eredi, in base a titolo di legge o a situazione di fatto accertata, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il sig. **Lo Russo Giuseppe, sin dall'anno 1967**, conduce l'unità produttiva n. 175/b di ha. 1.00.06, sita in località "Piscioli", agro di Candela;
- con Delibera del Comitato Esecutivo dell'ex Ersap, n. 1344 del 20.12.1985, è stata autorizzata la stipula dell'atto di vendita in favore del citato assegnatario;
- il predio è pervenuto nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di Atto di Abrogazione di Concessione Terreni per Uff. Rog. Dott. Goffredo Nicastro del 20.05.1968, reg. a Bari il 7.06.1968 al n. 21556 e, trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Lucerà il 16.10.1968 ai nn. 24015/191648;
- a seguito di malattia dell'assegnatario, intervenuta nel corso degli ultimi anni, il figlio Nicola ha assunto la completa conduzione dei predi assegnati al padre Lo Russo Giuseppe, peraltro già condivisa sin dagli anni '90;

ACCERTATO che:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il **Lo Russo Nicola** risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini, come da documentazione agli atti di ufficio;
- ricorrono i requisiti di possesso legittimo e di condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 1, e art. 3, della L.R. n. 20/99
- i predi in parola sono riportati nell'archivio catastale del comune di Candela in Ditta Regione Puglia Gestione Rif. Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati:

Al Catasto Terreni:

Quota	Foglio	Particella	Porz.	Qualità e Classe		Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
						ha	are	ca		
175/b	40	109	AA	Seminativo	4	0	80	89	16,71	18,80
	40	109	AB	Uliveto	2	0	00	55	0,27	0,14
	40	174	—	Seminativo	4	0	18	62	3,85	4,33
TOTALE SUPERFICIE						1	00	06		

CONSIDERATO CHE:

- Il prezzo complessivo del bene, pari ad € **899,15**, è stato determinato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20/99 e

ss.mm.ii., come da prospetto:

1. € 384,36 - valore venale del terreno, ovvero, indennità di espropriazione rivalutata all'attualità e ridotta di 1/3;
2. € 66,29 opere di trasformazione agrarie fondiarie;
3. € 348,50 - recupero Oneri Fondiari;
4. € 100,00 - spese istruttorie;

– **il valore venale del terreno, di cui al punto 1.), non è soggetto al giudizio di congruità dell'IPA;**

ACCERTATO CHE:

- Il prezzo complessivo di vendita di € **899,15** è stato già pagato dal sig. Lo Russo Nicola, versando il corrispettivo importo sul c/c postale 16723702 a mezzo di bonifico bancario del 04.04.2017, emesso dalla BANCA POPOLARE di MILANO agenzia n. 279, a favore della Regione Puglia Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia — codice IBAN: IT492076 0104 0000 0001 6723 702, con le seguenti modalità:
- € **89,92** - imputati sul **capitolo n.2057960** - "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76" **p.c. 4.04.01.08.999**;
 - € **360,73** - imputati sul **capitolo n. 2057960** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni - Legge n.386/76" **p.c. 4.04.01.08.999**.
 - € **348,50** - imputati sul **capitolo 4091100** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76" **p.c. 3.05.02.03.004**.
 - € **100,00** - imputati sul **capitolo 3062100** "Introiti diversi provenienti da vendite o recuperi d'anticipazioni- Legge n.386/76" **p.c. 3.05.02.03.004**.

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L R. 28/2001 s.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 comma 4 lett. K e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 3 e 5 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota n. 175/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Lo Russo Nicola al prezzo di vendita di **€ 899,15**;
- **di prendere** atto che il sig. Lo Russo ha già corrisposto, in unica soluzione, l'intero prezzo di vendita;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 619

Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 253/b, in agro di Ascoli Satriano, in favore del sig. Soldo Giovanni.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue, il vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, all'**art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono alienati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- il sig. **Soldo Antonio ha condotto, sin dall'anno 1988**, la quota integrativa n. 253/b di ettari 0.96.19, sita in località "San Mercurio" agro di Ascoli Satriano, successivamente autorizzato all'acquisto della citata unità produttiva con Delibera Consiglio di Amministrazione dell'ex Ersap n. 52 del 28.01.93;
- **a seguito decesso del sig. Soldo Antonio** avvenuto in data 30.01.2009, **la conduzione della quota integrativa è stata rilevata dal figlio sig. Soldo Giovanni;**

VERIFICATO CHE:

- **sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che il Soldo Giovanni risulta iscritto negli elenchi della previdenza contributiva con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;**
- **ricorrono i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2 e 4, degli artt. 4 e 5, come da documentazione agli atti di ufficio;**
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Ascoli Satriano in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	are	ca		
81	22	—	SEMINATIVO	4	0	96	19	14,90	22,36
Totale Superficie					0	96	19		

CONSIDERATO CHE:

- Il prezzo complessivo del bene, pari ad **€ 2.451,96**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 3 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii., come da prospetto:**
 1. **€ 1.987,11** - valore del terreno, determinato ai sensi dell'**art. 4 comma 1, della L.R. 20/99**, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.
 2. **€ 364,85** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99;**
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99;**

- **Il valore del terreno, di cui al punto 1.), ai sensi dell'art. 4 comma 3, è stato dichiarato congruo del Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 17514 del 02.03.2016;**

VERIFICATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 2.451,96** è stato già corrisposto dal sig. **Soldo Giovanni** con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario del 21.04.2016 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Ascoli Satriano, in favore della Regione Puglia Riforma Fondiaria Foggia - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702;
- l'importo è stato imputato sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 s.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 comma 4 lett. K e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99, la vendita della quota 253/B, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Soldo Giovanni al prezzo complessivo di **€ 2.451,96**;
- **di prendere** atto, che l'assegnatario acquirente ha già corrisposto l'intero prezzo di vendita di **€ 2.451,96**;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale

da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 620

Art. 2, 4 e 5, L.R. 20/99 - Autorizzazione vendita unità produttiva n. 179/b, in agro di San Severo, in favore della sig.ra de Sio Margherita.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il vice Presidente:

PREMESSO CHE:

- con **L.R. n. 20/1999** sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissione dei beni ex Riforma Fondiaria, stabilendo, tra l'altro, **all'art. 2, comma 2**, che i terreni per i quali non sia possibile accertare, da atti ufficiali, il possesso dell'immobile alla data di entrata in vigore della L. n. 386/76, sono allenati in favore degli attuali conduttori, in base a titolo di legge o a situazione di fatto, consolidata da almeno un quinquennio antecedente la data della domanda di acquisto, purché al richiedente sia stata riconosciuta la qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra;
- la **sig.ra de SIO Margherita conduce, sin dall'anno 1996 ed a seguito di rinuncia rilasciata degli eredi dell'originario assegnatario Palumbieri**, la quota integrativa 179/b, estesa complessivamente Ha. 1.94.71, sita in località "Colavecchia" agro di San Severo (FG), come da documentazione agli atti del fascicolo;

VERIFICATO CHE:

- sulla base della certificazione acquisita agli atti d'ufficio - (estratto contributivo INPS) -, la struttura referente ha accertato, ai sensi dell'art. 2 comma 3, che la sig.ra de SIO Margherita risulta iscritta, negli elenchi della previdenza contributiva (INPS) con la qualifica di coltivatore diretto e/o qualifiche affini;
- ricorrono i requisiti di possesso legittimo e di condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e art. 4, della L.R. n. 20/99, come da documentazione agli atti dell'ufficio;
- l'unità produttiva richiesta in assegnazione dalla sig.ra de SIO, è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito esproprio, da Masselli Alfonso con D.P.R. n. 3728 del 27.12.1952, registrato alla Corte dei Conti il 15.01.1953 atti del Governo, registro n. 72 foglio n.29;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di San Severo in ditta Ente per lo Sviluppo della Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali:

Al catasto terreni:

Foglio	Particella	Porz.	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					ha	are	ca		
148	51	AA	SEMINATIVO	3	0	12	00	4,96	3,10
148	51	AB	PASCOLO	2	0	03	80	0,79	0,49
149	74	AA	SEMINATIVO	2	0	99	50	56,53	30,83
149	74	AB	ULIVETO	2	0	01	03	0,59	0,29
149	246	AA	SEMINATIVO	2	0	58	08	33,00	18,00
149	246	AB	VIGNETO	2	0	01	10	1,14	0,60
149	407	-	ENTE URBANO		0	19	20		
Totale Superficie					1	94	71		

Al Catasto Fabbricati:

Foglio	Particella	Sub	Zona cens	Cat.	Cl.	Consistenza	Superficie	Rendita
149	407	—	—	In attesa di dichiarazione	—	—	—	—

CONSIDERATO che:

- Il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 11.604,13**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4 della L.R. 20/99** e ss.mm.ii, come da prospetto:
 1. **€ 10.112,98** - valore del terreno, determinato ai sensi dell'**art. 4, comma 1, della L.R. 20/99**, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio.
 2. **€ 1.391,15** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
 3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
- **Il valore del terreno, di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo dal Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 8095 del 25.10.2016;**

PRESO ATTO che la sig.ra de Sio ha già provveduto al pagamento dell'intero prezzo di vendita;

VERIFICATO che:

- Il prezzo complessivo di vendita di **€ 11.604,13** è stato corrisposto dall'assegnatario con versamento effettuato sul c/c postale n. 16723702, intestato a "REGIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria, a mezzo bonifico bancario del 07.03.2017 emesso dalla Banca Popolare di Milano filiale n. 276 in favore della Regione Puglia ex Ersap Riforma Fondiaria - codice IBAN beneficiario IT49Z0760104000000016723702;

di detta somma:

- **€ 10.112,98** - imputati sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 1.391,15** - imputati sul **capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999** "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";
- **€ 100,00** - imputati sul **capitolo 3062100 - p.c.f. 3.01.02.01.999** "Proventi e Diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali";

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante, regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

PRECISATO che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 s.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Il vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 comma

4 lett. K e ai sensi degli artt. 2, 4 e 5, Legge regionale 20/99 e ss.mm.ii., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria** e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della L.R. 20/99 e ss.mm.ii., la vendita della quota integrativa 179/b, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra de SIO al prezzo complessivo di **€ 11.604,13**;
- **di prendere** atto che la sig.ra de Sio ha già corrisposto, l'intero prezzo di vendita di **€ 11.604,13**;
- **di nominare** rappresentate regionale il dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 622

Indicazioni relative agli esami di TECNICO per l'acquisizione del DIPLOMA PROFESSIONALE - Percorsi Formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (accordo in conferenza stato-regioni e pp.aa. Del 24 settembre 2015) e RILASCIO dell'ABILITAZIONE all'ESERCIZIO della PROFESSIONE di TECNICO dell'ACCONCIATURA (ACCONCIATORE) e TECNICO delle cure ESTETICHE (ESTETISTA)

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile SubAz 10.1.7 OT X del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e Responsabile dei Percorsi Triennali leFP, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

VISTI

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e/o esclusiva nelle politiche educative e formative;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" ed i successivi decreti di attuazione;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge del 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 2 aprile 2007 n. 40, che con particolare riferimento all'articolo 13, comma 1-quinquies, contempla l'adozione di Linee Guida, in Conferenza Unificata, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali ed i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza delle Regioni, compresi in apposito Repertorio nazionale;
- il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139, relativo al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- art. 64, co. 4 bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, che prevede che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di leFP diventati ordinamentali;
- il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 27 gennaio 2010 n.9, di adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali ed in particolare l'art. 2, co. 3, che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze, esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n.226/2005;
- l'Accordo Stato Regioni e PA di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, recepito con DIM del 15 giugno 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, con l'individuazione delle 21 figure professionali attinenti alle qualifiche di durata triennale e quadriennale e la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenute negli allegati 1, 2, 3,4 e 5 all'Accordo stesso;

- l'Intesa del 16 dicembre 2010 sancita in Conferenza Unificata di adozione delle Linee guida riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di istruzione e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinques del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, recepita con Decreto interministeriale (MIUR - MLPS) del 18 gennaio 2011;
- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione professionale, recepito con decreto Interministeriale (MIUR - MLPS) dell'11 novembre 2011;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, recepito con decreto interministeriale (MIUR - MLPS) del 23 aprile 2012.

RICHIAMATE

- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

RICHIAMATI, inoltre

- l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- l'Avviso Sperimentale "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)" approvato con A.D. n. 864 del 21/10/2016, BURP n. 129/2016;
- l'A.D. n.830 del 28/06/2017 pubblicato sul BURP n. 82/2017 avente ad oggetto: "Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)"; A.D. n.864 del 21/10/2016, BURP. n.129/2016, prorogato con A.D. n.1114 del 19/12/2016, BURP n.147/2016 e rettificato con A.D. n. 1138 del 22/12/2016, BURP n.149/2016: APPROVAZIONE GRADUATORIE"

CONSIDERATO che

- nel quadro della legge di riforma del sistema educativo n. 53 del 2003, con l'Accordo del 19 giugno 2003 è stata avviata, da parte delle Istituzioni formative accreditate dalla regione Puglia, una prima fase sperimentale di attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale - leFP;
- con l'Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)", la Sezione Formazione Professionale ha inteso promuovere una sperimentazione al fine di dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di leFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il Diploma Professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato;
- particolare importanza è stata data alla fase di orientamento al lavoro e ad una forte caratterizzazione professionalizzante in vista della spendibilità immediata del titolo nel mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale;

il succitato Avviso ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- assicurare a tutti pari opportunità di raggiungimento di elevati livelli culturali e di conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all'inserimento nella

- vita sociale e nel mondo del lavoro, con riguardo anche alla dimensione territoriale, nazionale ed europea;
- favorire il conseguimento di positivi risultati formativi per tutti i giovani studenti, offrendo percorsi di crescita e di apprendimento in grado di rafforzare le potenzialità e le competenze di ciascuno;
 - investire sulla formazione di tutti gli allievi, innalzandone le conoscenze e le competenze professionali;
 - motivare i giovani studenti all'apprendimento, mettendo in atto una pedagogia più appropriata e meglio rispondente alle loro aspirazioni di occupazione;
 - strutturare una formazione adeguata ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
 - elevare le professionalità dei giovani qualificati;
 - migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro;
 - capitalizzare le esperienze messe in atto negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;
 - utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche mediante stage in azienda, alternanza, apprendistato;

PRESO ATTO che

I percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale (quarto anno) si connotano in un quadro organico unitario dell'offerta, assicurata dalle istituzioni formative accreditate, a garanzia di un ampliamento e una diversificazione di un'offerta formativa di qualità ed in grado di offrire più opportunità per una formazione coerente con i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dal territorio, oltre che per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

RILEVATO che

- il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, nato in forma sperimentale nel 2003, è entrato a regime nell'anno 2011 come sistema di pari dignità rispetto a quello dell'Istruzione;
- il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità;
- il Diploma Professionale consentirà, ai sensi del D.lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:
 - l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili normativi
 - l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
 - di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia

TANTO PREMESSO

Si ritiene ora opportuno,

- disciplinare le modalità di valutazione degli esami per il rilascio del Diploma professionale a conclusione dei percorsi di TECNICO (quarto anno), di cui al D.lgs n. 226 del 17 ottobre 2005 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*", nonché ai sensi del combinato disposto dell'art.14 della legge 21 dicembre 1978, n.845 e dell'art.29 della legge regionale 7 agosto 2002, n.15;
- disciplinare, sempre nell'ambito della sperimentazione del sistema duale, sia per la figura di Acconciatore ("*Tecnico dell'acconciatura*") che per quella di Estetista ("*Tecnico delle cure estetiche*"), specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore, al termine e previa frequenza del quarto anno di leFP per

l'abilitazione all'esercizio della professione di Acconciatore ed Estetista, in conformità di quanto previsto ai sensi delle leggi n. 174/2005 e n. 1/1990 e ss.mm.ii.;

l'Assessore relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il documento di ***"INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 Settembre 2015) - Tecnico dell'acconciatura (acconciatore) e Tecnico delle cure estetiche (estetista): esami e rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione"***
- di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli allegati modelli, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione distinti come segue:
 - Allegato 1: Format Diploma Professionale;
 - Allegato 2: Attestato delle Competenze;
 - Allegato 3: Attestato Abilitazione Professionale 'ACCONCIATORE';
 - Allegato 4: Attestato Abilitazione Professionale 'ESTETISTA'.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il documento di ***"INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 Settembre 2015) - Tecnico dell'acconciatura (acconciatore) e Tecnico delle cure estetiche (estetista): esami e rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione"***

- di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli allegati modelli, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione distinti come segue:
 - Allegato 1: Format Diploma Professionale;
 - Allegato 2: Attestato delle Competenze;
 - Allegato 3: Attestato Abilitazione Professionale 'ACCONCIATORE';
 - Allegato 4: Attestato Abilitazione Professionale 'ESTETISTA';
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi
realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale
(Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre
2015)**

La Regione Puglia, con l'Avviso per il rilascio del Diploma di TECNICO ha inteso promuovere, sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, una esperienza concreta per dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di IeFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il **Diploma Professionale di Tecnico** per il corrispondente profilo professionale frequentato.

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore.

Requisiti degli allievi per l'ammissione alle prove finali

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi al Diploma Professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario previsto per il corso, pari a 990 ore.

L'esame, previsto al termine del quarto anno, consente di verificare le competenze tecnico professionali e culturali necessarie per rilasciare agli allievi il "**Diploma professionale di tecnico**".

L'esame dovrà essere articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- una prova multidisciplinare scritta
- una prova tecnico-pratica





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- un colloquio.

Tutte le prove dovranno essere incentrate attorno alle competenze professionali del profilo in parola, in quanto l'obiettivo è accertare se l'allievo sia idoneo al diploma professionale; esse dovranno indicare i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità del candidato.

La **prova multidisciplinare scritta** dovrà essere definita con riguardo ai diversi livelli europei complessivi caratterizzanti il Diploma Professionale ed avrà lo scopo di valutare la padronanza degli allievi in riferimento alle competenze acquisite relative al percorso seguito oltre che alle competenze trasversali e di base.

Essa può consistere in un insieme di test, a risposta multipla e/o aperta, o in prove relative alle diverse discipline. Il contenuto della prova deve essere collegato il più possibile alla figura e al profilo Professionale.

La **prova pratica** dovrà valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro.

Tale prova dovrà possedere un peso almeno pari al 50% del totale delle prove previste.

il **colloquio** dovrà essere una prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze relazionali e comunicative insite nel profilo professionale e sviluppate durante il percorso formativo (prodotto, project work, ecc.), mirata ad evidenziare i contenuti tecnici e professionali operativi inerenti il profilo diretto a:

- illustrare criticamente la prova pratica;
- verificare l'integrazione delle abilità dimostrate nella prova pratica con le conoscenze fondanti l'esercizio della professione. (Le principali materie oggetto di colloquio potrebbero essere: norme di igiene e sicurezza, contabilità e amministrazione, personale legislazione sul lavoro ed organizzazione, comunicazione e marketing).

LE PROVE SONO DEFINITE E PRESIEDUTE DALLA COMMISSIONE.

Gli esami dovranno svolgersi dinanzi ad una Commissione composta da:

Presidente (funzionario regionale di categoria non inferiore alla D, esperto nei processi formativi, ovvero docente o ricercatore universitario, ovvero dirigente scolastico, ovvero vicario con delega scritta dal dirigente scolastico);

Membri esterni:

- rappresentante nominato dal M.I.U.R./Ufficio scolastico regionale
- rappresentante nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori
- rappresentante nominato dalle organizzazione imprenditoriali o professionali di categoria

Membri interni:

- Rappresentante della Istituzione Formativa
- Formatore per le materie pratiche
- Formatore per le materie teoriche

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza del Presidente e di almeno quattro Membri.

TECNICO DELL'ACCONCIATURA e TECNICO DELLE CURE ESTETICHE: ESAMI e RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

Nell'ambito della sperimentazione del sistema duale, sia per la figura di Acconciatore (*"Tecnico dell'acconciatura"*) che per quella di Estetista (*"Tecnico delle cure estetiche"*), l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita attraverso il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore, al termine e previa frequenza del quarto anno di leFP.

Il quarto anno di leFP potrà concludersi, per gli aventi diritto, con un doppio esame gestito da due commissioni diverse come previsto di seguito:

- il primo ai fini dell'acquisizione del Diploma Professionale di tecnico (regolato dalle disposizioni che precedono);
- il secondo ai fini dell'Abilitazione Professionale in conformità di quanto previsto ai sensi delle leggi n. 174/2005 e n. 1/1990 e ss.mm.ii.

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame abilitante per acconciatore e per estetista in questo contesto, dedicato esclusivamente agli allievi dei percorsi di IV anno del sistema duale.

Sia per gli allievi che frequentano percorsi di quarta annualità del corso di *"Tecnico dell'acconciatura"*, sia per quelli che frequentano la quarta annualità del percorso di *"Tecnico delle cure estetiche"*, l'ammissibilità all'esame di specializzazione, finalizzato al conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ed estetista rappresenta una possibilità ulteriore e non la finalità primaria od esclusiva della quarta annualità di leFP.

Gli allievi risultati non idonei all'esame di Diploma possono comunque risultare idonei all'esame abilitante e pertanto ottenere il relativo attestato.

Nella riunione preliminare le due Commissioni opereranno di norma congiuntamente, al fine di procedere alle operazioni necessarie, elaborando il calendario che dovrà stabilire le giornate dedicate all'esame dei candidati che intendono conseguire anche l'abilitazione professionale. Inoltre si precisa che le due Commissioni possono valutare di far svolgere



3

3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

un'unica prova (pratica) professionalizzante per entrambi gli esami finalizzata ad accertare tutte le competenze previste anche ai fini dell'abilitazione; tale decisione deve essere formalizzata in sede di insediamento delle due Commissioni e successivamente nei verbali dei rispettivi esami.

Per gli allievi risultati non idonei nell'esame abilitante sia di estetica sia di acconciatura, la Commissione dovrà esprimere e documentare in modo adeguato le motivazioni che hanno indotto alla valutazione di non idoneità, con la sottoscrizione dei documenti prodotti da parte di tutti i componenti. La suddetta documentazione deve essere tenuta agli atti dell'Istituzione Formativa.

Attestati al termine delle prove di esame, agli allievi idonei è rilasciato l'attestato di abilitazione. (v. format allegati)

Abilitazione all'esercizio della professione di Acconciatore

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze inserite nello standard Professionale di cui alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 2472 del 16/12/2008 (BURP n. 10 del 19/01/2009), in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore" e ss.mm.ii.

A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente individuato e nominato dalla Regione:

- la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico dell'Acconciatura, secondo le disposizioni di cui sopra;
- la seconda per il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ai sensi della Legge n. 174/05, composta, ai sensi della D.G.R. n. 1323 del 02/08/2017 - 8.2 Modalità di costituzione, composizione e nomina delle commissioni esaminatrici - (BURP n. 98 del 22/08/2017) come segue:
 - Presidente – Funzionario Regionale di categoria non inferiore alla D, esperto in processi formativi o operante nel settore di riferimento del corso, oppure un docente o un ricercatore universitario, ovvero un preside o un docente di ruolo nella scuola media superiore di indirizzo coerente con la tipologia di idoneità da conseguire;
 - due docenti del corso designati dall'organismo formativo;
 - il Direttore/Responsabile dell'Organismo Formativo;
 - un esperto nominato dall'Istituzione competente per la materia oggetto del corso (ASL; Ministero trasporti, Organizzazione di categoria, CCIAA, etc.) in coerenza con la normativa di settore.

L'esame per l'abilitazione professionale deve verificare le conoscenze su tutte le materie trattate con prevalenza della cosmetologia, dermatologia e tricologia.

Tale esame deve essere tenuto di norma in due giorni e avere ad oggetto le seguenti prove:



4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Prova scritta (60 minuti): dovranno essere utilizzati appositi test predisposti dall'ente gestore (istituzione formativa) con domande uguali per tutti. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'ente di formazione);
- Prova pratica: dovranno essere verificate le abilità degli allievi nell'effettuare acconciature complesse tra le seguenti: realizzare un taglio, creare un'acconciatura, realizzare una permanente, effettuare interventi di piccola cosmesi, realizzare un'asciugatura. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.
- Colloquio: verterà su alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel terzo anno/corso di specializzazione. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle tre prove è di almeno 18/30.

Abilitazione all'esercizio della professione di Estetista

Ai sensi della legge n. 1/1990 e ss.mm.ii. l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita solo attraverso il superamento dello specifico esame abilitante e l'acquisizione del relativo attestato abilitante. Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio professionale seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze per l'esercizio professionale dell'attività di estetista, ai sensi della legge n. 1/1990. A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente individuato e nominato dalla Regione:

- la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico delle cure estetiche, secondo le disposizioni di cui sopra;
- la seconda per il rilascio dell'attestato di specializzazione abilitante alla professione estetista composta, ai sensi della D.G.R. n. 1323 del 02/08/2017 - 8.2 Modalità di costituzione, composizione e nomina delle commissioni esaminatrici - (BURP n. 98 del 22/08/2017) come segue:
 - Presidente – Funzionario Regionale di categoria non inferiore alla D, esperto in processi formativi o operante nel settore di riferimento del corso, oppure un docente o un ricercatore universitario, ovvero un preside o un docente di ruolo nella scuola media superiore di indirizzo coerente con la tipologia di idoneità da conseguire;
 - due docenti del corso designati dall'organismo formativo;
 - il Direttore/Responsabile dell'Organismo Formativo;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- un esperto nominato dall'Istituzione competente per la materia oggetto del corso (ASL; Ministero trasporti, Organizzazione di categoria, CCIAA, etc.) in coerenza con la normativa di settore.

L'esame teorico-pratico per l'accertamento delle abilità e delle conoscenze professionali conseguite, si basa su prova di lavoro e su prova orale, al fine di acquisire l'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività. La votazione deve essere espressa in decimi.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1

Logo Istituzione formativa

DIPLOMA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. N. 226/05

Accordo in Conferenza Stato Regioni 24/09/2015 (Sistema Duale)

DENOMINAZIONE :

Avviso DipProf/2016 Codice..... A.D. n. 830 del..... BURP....

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO / INDIRIZZO:

FIGURA:

INDIRIZZO: *Solo dove è previsto*

Area professionale:

Livello EQF: 4° Livello

Conferito a:

NOME

COGNOME

nato/a a il

residente a

via

conseguito presso l' ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede:

in data

Ultimo giorno di esame

numero: (registro perpetuo attestati)

Firma

IL Responsabile
dell'Istituzione Formativa

La DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE della FORMAZIONE
PROFESSIONALE

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice



ALLEGATO AL DIPLOMA PROFESSIONALE
numero:

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione: =====

Referenziamenti:

=====

Descrizione sintetica: =====

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione:

FIGURA:

INDIRIZZO:

Referenziamenti:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità professionali (NUP/ISTAT 2007)

Descrizione sintetica: riportare la descrizione sintetica della figura nazionale di riferimento (nota 13)

FIGURA:

INDIRIZZO:

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale	Profilo Regionale
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base - Competenze tecnico professionali comuni - Competenze tecnico professionali specifiche 	

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali			
/Alternanza Stage / /Attività di laboratorio			
Apprendistato			
Impresa Formativa simulata			
(Altro)			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

SI DICHIARA CHE QUANTO INDICATO NEL PRESENTE ATTO E' RISPONDENTE AL VERO

.....li..... (data ultimo giorno di esame)

IL RESPONSABILE DEL CORSO





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

ATTESTATO di COMPETENZE

numero¹: _____

rilasciato a:

NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ il _____

nell'ambito del percorso per il rilascio del Diploma Professionale (Quarto anno):

dall'ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede: _____

in data: _____



9

A - RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI³

COMPETENZE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE RAGGIUNTE	ABILITA' ACQUISITE	CONOSCENZE ACQUISITE

B - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO FORMATIVO FORMALE

Periodo di svolgimento del percorso di IFP⁴ _____

Ultima annualità di frequenza⁵ _____

C - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

tipo di esperienza	durata in ore	denominazione del soggetto ospitante	sede/contesto di svolgimento
visite aziendali	_____	_____	_____
stage/tirocinio	_____	_____	_____
apprendistato	_____	_____	_____
(altro) _____	_____	_____	_____



D – ANNOTAZIONI INTEGRATIVE⁶

data _____

firma⁷

¹ Numero progressivo dell'Attestato a cura delle Regioni/Province autonome

² Riportare la denominazione del percorso di qualifica/diploma professionale del profilo della Regione/Provincia autonoma e della figura/indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (nel caso di coincidenza del profilo regionale con la figura/indirizzo nazionale, riportare solo quest'ultima).

³ Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) effettivamente acquisiti dallo studente, afferenti sia all'ambito di base, sia a quello tecnico professionale. Non riportare, in quanto non pertinenti con l'oggetto dell'attestazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità /moduli didattici o formativi; contenuti specifici sviluppati; ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Le abilità e le conoscenze devono sempre essere poste in connessione alla competenza di riferimento e riportate nei campi del relativo riquadro. Nel caso di raggiungimento della competenza, riportare nel campo "competenze raggiunte" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza, ovvero di suo raggiungimento parziale, indicare nel campo "competenze di riferimento" la denominazione della competenza e riportare negli specifici campi le denominazioni degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti. Per tutte le acquisizioni, ai fini della loro leggibilità e trasferibilità, utilizzare solo le denominazioni di cui allo standard minimo formativo nazionale. Nel caso di ulteriore declinazione/articolazione territoriale dello standard minimo formativo nazionale, evidenziarne gli elementi aggiuntivi.

⁴ Indicare il mese/anno di avvio ed il mese/anno di interruzione.

⁵ Indicare l'ultimo anno di corso frequentato, anche parzialmente.

⁶ Altri eventuali elementi utili alla ricostruzione e alla identificazione degli esiti di apprendimento acquisiti, ovvero del profilo dello studente al momento dell'interruzione del percorso.

⁷ Del Responsabile della procedura individuato dalle singole Regioni / P.A.





**REGIONE
PUGLIA**

[LOGO ISTITUZIONE FORMATIVA]

Allegato 3

ATTESTATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Attestation/ Certificate

conseguito in obtenu in/achieved in

PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

DENOMINAZIONEⁱ

Dénomination/Denomination

ACCONCIATORE

(ACCORDO IN CONFERENZA STATO-REGIONI E PP.AA. DEL 24 SETTEMBRE 2015)

CONFERITO AL CANDIDATO

Attribué au candidat/Awarded to the candidate

nato/a _____ il _____ nazione _____
Né à/Born in _____ Le/On _____ Pays/Country _____

ISTITUZIONE FORMATIVA

Organisme accrédité de formation professionnelle /Officially recognized vocational training organism

Sede _____
Lieu/Place _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Servizio Programmazione della Formazione
Professionale

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice

Dataⁱⁱ _____
Datum/Date/Date _____
 N°ⁱⁱⁱ _____

Attestato rilasciato ai sensi della L. n. 174/2005, art. 3,
 comma 1 e della L.R. 15/2002
*Conformément à la loi L. n. 174/2005, art. 3, c. 1 et à la loi régionale
 n. 15/2002*
*In accordance with L. n. 174/2005, art. 3, c. 1 and regional law no.
 15/2002*

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi della L. n. 845/78, art. 8.
Cette attestation est valable au niveau national conformément à la Loi n. 845/78, art. 8
This certificate is valid at national level in accordance with Law n. 845/78, art. 8

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi



1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale

Acconciatore

1.2 Settore di appartenenza della figura professionale

sport, benessere e cura della persona

1.3 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

ISTAT - 5.4.3.1.0 - Acconciatori

ATECO - 96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere

2. Percorso e requisiti d'accesso**2.1 Percorso di formazione formale**

2.1.1 Periodo di svolgimento del percorso

2.1.2 Denominazione del percorso formativo

2.1.3 Durata complessiva del percorso in ore _____ in mesi _____ in anni _____

2.1.4 Progetto autorizzato con A.D. n _____ del _____

2.1.5 Codice Progetto _____

2.1.6 Requisiti d'accesso _____

2.2 Articolazione del percorso formativo**2.3 Stage^{iv}**

Azienda ospitante

Attività economica
dell'aziendaPrincipali attività/mansioni
svolte dallo stagista

Durata in ore



3. Altre esperienze pratiche

nome impresa _____	durata in ore _____
contenuti	

modalità	

4. Tipo di valutazione finale

<input type="radio"/> colloquio
<input type="radio"/> prove scritte
<input type="radio"/> prova pratica o simulazione
<input type="radio"/> altro

5. Annotazioni integrative

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

Timbro e Firma

ⁱ **Denominazione:** si riporta la denominazione della figura professionale come prevista nella norma di riferimento

ⁱⁱ **Data:** si riporta la data dell'ultimo giorno di esame

ⁱⁱⁱ **N°:** si riporta il numero con cui l'attestato è stato registrato nell'apposito Registro perpetuo presso l'Istituzione Formativa

^{iv} **Stage:** si riportano le informazioni relative alla durata, alle attività svolte dall'allievo, nonché la denominazione e la sede dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage.



Pag. _____

14



**REGIONE
PUGLIA**

[LOGO ISTITUZIONE FORMATIVA]

Allegato 4

ATTESTATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Attestation/Certificate

conseguito in obtenu in/achieved in

DENOMINAZIONE^I

Dénomination/Denomination

ESTETISTA

PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE
(ACCORDO IN CONFERENZA STATO-REGIONI E PP.AA. DEL 24 SETTEMBRE 2015)

CONFERITO AL CANDIDATO

Attribué au candidat/Awarded to the candidate

nato/a _____ il _____ nazione _____
Né à/Born in _____ Le/On _____ Pays/Country _____

ISTITUZIONE FORMATIVA

Organisme accrédité de formation professionnelle / Officially recognized vocational training organism

Sede _____
Lieu/Place _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Servizio Programmazione della Formazione
Professionale

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice

Data^{II} _____
Datum/Date/Date _____
No^{III} _____

Attestato rilasciato ai sensi della L. n. 1/1990, art. 3,
comma 1, D.M. 21/03/1994 n. 352, e della L.R.
15/2002 *Conformément à la loi L. n. 1/1990 art. 3, comma 1, et D.M.
21/03/1994 n. 352 et à la loi régionale n. 15/2002*
*In accordance with L. n. 1/1990 art. 3, comma 1, and D.M. 21/03/1994
n. 352 and regional law no. 15/2002*

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi della L. n. 845/78, art. 8
Cette attestation est valable au niveau national conformément à la Loi n. 845/78, art. 8
This certificate is valid at national level in accordance with Law n. 845/78, art. 8

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi



1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale

Estetista

1.2 Settore di appartenenza della figura professionale

sport, benessere e cura della persona

1.3 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

ISTAT - 5.4.3.2.0 estetisti e truccatori

ATECO - 96.02.02 servizi degli istituti di bellezza

2. Percorso e requisiti d'accesso**2.1 Percorso di formazione formale**

2.1.1 Periodo di svolgimento del percorso

2.1.2 Denominazione del percorso formativo

2.1.3 Durata complessiva del percorso in ore _____ in mesi _____ in anni _____

2.1.4 Progetto autorizzato con A.D. n _____ del _____

2.1.5 Codice Progetto _____

2.1.6 Requisiti d'accesso _____

2.2 Articolazione del percorso formativo

--

2.3 Stage^{iv}

Azienda ospitante

Attività economica
dell'aziendaPrincipali attività/mansioni
svolte dallo stagista

Durata in ore



3. Altre esperienze pratiche

nome impresa	durata (in ore)
contenuti	
modalità	

4. Tipo di valutazione finale

- colloquio
- prove scritte
- prova pratica o simulazione
- altro

5. Annotazioni integrative

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

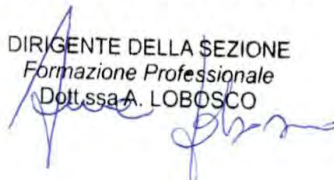
Data _____ Luogo _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

Timbro e Firma

ⁱ **Denominazione:** si riporta la denominazione della figura professionale come prevista nella norma di riferimento
ⁱⁱ **Data:** si riporta la data dell'ultimo giorno di esame
ⁱⁱⁱ **N°:** si riporta il numero con cui l'attestato è stato registrato nell'apposito Registro perpetuo presso l'Istituzione Formativa
^{iv} **Stage:** si riportano le informazioni relative alla durata, alle attività svolte dall'allievo, nonché la denominazione dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 Formazione Professionale
 Dott.ssa A. LOBOSCO



Il presente allegato è
 composto di n. 17
 fascette
 facciate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 628

Cont. 1035/12/SI –TAR BA – DGR n.2128/2012 - Competenze professionali Avv. NATALIA PINTO - Variazione di Bilancio per la copertura del residuo passivo perento ex art.51 co.2 lett.g) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. (A.D.n.429/2012

Il Vice Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità "Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con DGR n.1035/2012 la Giunta Regionale pro-tempore conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. NATALIA PINTO nel giudizio in oggetto specificato per un ammontare pari ad € 6.517,13=cap, iva e spese incl.;
- con A.D. n. 429/2012 veniva assunto il relativo impegno di spesa e disposta la liquidazione del previsto acconto di € 2.000,00= cap, iva e spese incl.;
- Con nota del 11/1/2018, l'Avv. PINTO, a seguito della Ord. del TAR Bari n.810/2012, a conclusione dell'attività svolta in favore della Regione in ordine all'incarico ricevuto con DGR n.1035/2012, ha richiesto il saldo del compenso;
- considerato che l'impegno della spesa assunto sul capitolo del bilancio regionale dell'anno 2012, è caduto in perenzione amministrativa, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare la reiscrizione del residuo in parola a carico del bilancio corrente ai sensi dell'art. 51 co.2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO

GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 4.517,13	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 4.517,13
46.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI ECC...	1.11.1	1.3.2.11	+ € 4.517,13	+ € 4.517,13

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 4.517,13=** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui di cui ai co 463 e segg. dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e dei co. 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Titolare dell'A.P. "Coordinamento e cont.", e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Vice Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. DGR n. del

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
		0,00	4.517,13		0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli

AP. Dr. Gianni D'Amico

DIRIGENTE SEZIONE AMM.VA Dr.ssa Emma Ruffino

AVVOCATO COORDINATORE AVV. Rossana Lanza

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. DGR n del

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1 Servizi istituzionali generali e di gestione	0,00			0,00
Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00	4.517,13		0,00
			4.517,13		0,00
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	0,00			0,00
		0,00			0,00
MISSIONE	20 FONDO DI RISERVA PER DEFICIENZE DI CASSA				
Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
				4.517,13	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

er

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 634

PO FESR 2014/2020-Titolo II-Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.14". Del di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: HB Technology S.r.l - Gallarate (Va) - Cod progetto: AEHTQSO

Assente il Presidente sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue il vice Presidente:

- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18 Gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 1253 del 31.07.2017 di "Conferimento Incarico di titolarità di Responsabile di Sub Azione 1.1.2 - 3.1.2 e s.m.i.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria - Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato

interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento alle Medie Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n.737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n.28/01 relativa all’accertamento delle maggiori entrate sui bilancio regionale derivanti dall’avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente

del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1,1.2,1.3,3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione

Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** in data 13.12.2016 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS GEN 5176/U del 31.05.2017 acquisita agli atti della Sezione in data 01.06.2017 al prot. AOO_158/4319, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** (Codice progetto **AEHTQSO**), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con **Atto Dirigenziale n. 851 del 12.06.2017** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo, l'impresa proponente **HB Technology S.r.l.**, con sede legale in **P.zza Buffoni, 5 - Gallarate (Va) - P. IVA 06652990968**, per un investimento da realizzarsi a **Faggiano (Ta) - Via Emilio Segrè, 10 - Codice Ateco 2007: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"**;
- la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/4784 del 16.06.2017 ha comunicato all'impresa proponente **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 27.03.2018 prot. AOO PS GEN 3513/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/2346 del 28.03.2018, ha trasmesso la Relazione Istruttoria, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** per l'investimento da realizzarsi a **Faggiano (Ta) - Via Emilio Segrè, 10 - Codice Ateco 2007: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"**, con esito positivo.

Rilevato altresì che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile alla impresa **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)**, è pari a complessivi **€ 1.182.030,04** per un investimento di **€ 2.948.624,73 con un incremento occupazionale di n. + 09 unità (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.533.916,26	466.226,83
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	9.750,00	4.387,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	23.832,47	10.724,61

Totale Asse III		1.567.498,73	481.338,94
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	839.188,00	503.512,80
	Sviluppo Sperimentale	491.938,00	172.178,30
	Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale	50.000,00	25.000,00
Totale Asse I		1.381.126,00	700.691,10
TOTALE		2.948.624,73	1.182.030,04

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **HB Technology S.r.l.** (Codice progetto **AEHTQSO**), con sede legale in **Gallarate (Va) - P.zza Buffoni, 5 - Codice Ateco 2007: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca" - P. IVA 06652990968** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€	1.182.030,04
Esercizio finanziario 2018	€	1.182.030,04

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui ai D.lvo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita, nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sui capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2016-2018 giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016 e dalla DGR n. 477 del 28.03.2017, così dettagliati:

Capitoli	Declaratoria	Missione Programma	Codice codifica del programma di cui al punto 1 lett. i) - All.to 7 del Dlgs n. 118/11	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Importi €.	Anno 2018
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	274.251,07	274.251,07
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	191.975,76	191.975,76
1161310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	2.580,88	2.580,88
1162310	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.1 - Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	1.806,62	1.806,62
1161350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	6.308,59	6.308,59

1162350	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 3.5 - Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	4.416,02	4.416,02
1161110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	412.171,23	412.171,23
1162110	Por 2014-2020. Fondo Fers Azione 1.1 - Quota STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03.999	288.519,87	288.519,87
TOTALE					1.182.030,04	1.182.030,04

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del vice Presidente relatore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, dal Funzionario responsabile, dal Dirigente di Servizio e di Sezione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nel modi di legge.

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO PS GEN 3513/U del 27.03.2018 acquisita agli atti della Sezione in data 28.03.2018 al prot. AOO_158/2346 relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo rimodulato e presentato dall'impresa **HB Technology S.r.l.** (Codice progetto **AEHTQSO**), con sede legale in **Gallarate (Va) - P.zza Buffoni, 5, per l'investimento da realizzarsi a Faggiano (Ta) - Via Emilio Segrè, 10 - Codice Ateco 2007: 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"** dell'importo complessivo di **€ 2.948.624,73** e di un contributo concedibile di **€ 1.182.030,04** conclusasi con esito positivo, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
- **Di esprimere l'indirizzo di approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2017-2018, presentata dall'impresa **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 2.948.624,73** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 1.182.030,04** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. + **09** unità lavorative (**ULA**), come di seguito specificato:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	1.533.916,26	466.226,83
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza	9.750,00	4.387,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Internazionalizzazione	23.832,47	10.724,61
Totale Asse III		1.567.498,73	481.338,94
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	839.188,00	503.512,80
	Sviluppo Sperimentale	491.938,00	172.178,30
	Brevetti ed altri diritti di proprietà Industriale	50.000,00	25.000,00
Totale Asse I		1.381.126,00	700.691,10
TOTALE		2.948.624,73	1.182.030,04

- **Di ripartire** la spesa entro l'esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale	€	1.182.030,04
Esercizio finanziario 2018	€	1.182.030,04

- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 co. 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali in esenzione e s.m.i;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa **HB Technology S.r.l. - Gallarate (Va)** a cura della Sezione proponente;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26 HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

"ALLEGATO A4"

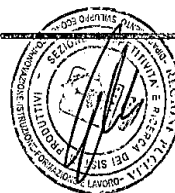
Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
 (articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
HB Technology S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>D.D. n. 851 del 12/06/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>AOO_158/4784 del 16/06/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 3.408.498,01</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 2.948.624,73</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 1.182.030,04</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 9</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>No</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Emilio Segré, 10 – 74020 Faggiano (TA)</i>	

pugliasviluppo



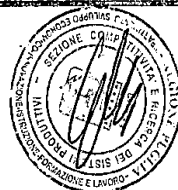
1

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 26 HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa	13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	15
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	15
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	22
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	23
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese ..	23
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	23
3.1.2 congruità suolo aziendale	24
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	24
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	25
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	25
3.1.6 note conclusive	25
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	30
4.1 Verifica preliminare	30
4.2 Valutazione tecnico economica	32



(Handwritten signature)

P.I.A. TIT. II Cap. 2 - Art. 26 - Posizione: HB Technology S.r.l. - Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione	38
5.2 Valutazione tecnico economica	39
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	40
6.1 Verifica preliminare.....	40
6.2 Valutazione tecnico economica	40
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa.....	44
7.1 Dimensione del beneficiario	44
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	45
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	45
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	47
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	52
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	53
11. Conclusioni	55
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	56



[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26 HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Premessa

L'impresa **HB Technology S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 06652990968) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 851 del 12/06/2017, notificata a mezzo PEC in data 12/06/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/4784 del 16/06/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **4.384.327,00** (€ 2.514.801,00 in Attivi Materiali, € 40.000,00 in Servizi di Consulenza, € 1.669.526,00 in R&S, € 50.000,00 in Studi di fattibilità tecnica, € 80.000,00 in Innovazione) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **1.621.962,55**.

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

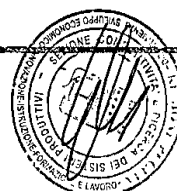
Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Investimenti proposti e ammissibili	Contributo richiesto e ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	2.514.801,00	686.256,45
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001)	10.000,00	4.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Partecipazione a fiere)	30.000,00	13.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		2.554.801,00	704.256,45
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.031.488,00	618.892,80
	Sviluppo Sperimentale	668.038,00	233.813,30
	Studi di fattibilità tecnica	50.000,00	25.000,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	80.000,00	40.000,00
Totale Asse prioritario I		1.829.526,00	917.706,10
TOTALE		4.384.327,00	1.621.962,55

La società è stata costituita in data 11/06/2009, ha avviato la propria attività in data 01/09/2009, ha sede legale in Piazza Buffoni, 5 - 21013 Gallarate (VA), oltre a n. 4 sedi secondarie in: 1) Via Majorana, 27/29 - 72100 Brindisi; 2) SS per Bellinzago snc - 28062 Cameri (NO); 3) Viale Jonio, 6 - 74023 Grottaglie (TA); 4) Via Zoe Fontana, 220 - 00131 Roma ed in Via Emilio Segrè, 10 Faggiano (TA), quest'ultima, sede oggetto del presente programma di investimento; la società opera nel settore aerospaziale, ove si occupa di Aerostrutture e di sistemi per velivoli ad ala fissa e rotante. Ha capacità progettuali e produttive di parti ed assiemi strutturali, di impianti e sistemi per l'industria aeronautica.

Il programma degli investimenti intende realizzare una nuova unità produttiva a Faggiano (TA), finalizzato alla produzione di componenti aerospaziali mediante l'utilizzo della manifattura metallica additiva (AM) con tecnologia Selective Laser Melting (SLM).

Per il presente programma di investimenti la proponente intende adottare il seguente Codice Ateco *Attività Manifatturiera - 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca*, già confermato in sede di istanza di accesso.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 25 HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. il progetto definitivo è stato trasmesso via PEC in data 02/08/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
- b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario in Innovazione tecnologica;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario in investimenti in Servizi di Consulenza - spontaneamente integrata, con PEC del 06/09/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 07/09/2017 con prot. n. 8566/l;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale;
 - ✓ LUL.
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 02/08/2017, ed acquisito con prot. AOO_158/6329 del 04/08/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7909/l del 03/08/2017.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa HB Technology S.r.l. è sottoscritta dal Sig. Castelli Adriano, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, così come risulta da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. sottoscritta digitalmente in data 26/07/2017 e da verifiche camerali.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni richieste, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Servizi di Consulenza, Studi di Fattibilità Tecnica, Partecipazioni a fiere ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **21 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 01/07/2017;
- ultimazione del programma: 30/11/2018;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2018;
- anno a regime: 2019.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (12/06/2017), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione».

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa ha dichiarato di non essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha confermato tale dichiarazione.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 16

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società HB Technology S.r.l., Cod. Fisc. e P.IVA 06652990968, è detenuta interamente dal socio unico IML Consulting S.r.l. con un capitale sociale pari ad € 10.000,00 interamente deliberato, sottoscritto e versato, come confermato da verifiche camerali.

La società è amministrata da Adriano Castelli – legale rappresentante e amministratore delegato. Mentre il Presidente del Consiglio di Amministrazione è Fiammetta Salmoni.

Da verifiche camerali in fase di istruttoria del progetto definitivo, è emerso che la società IML Consulting S.r.l. è detenuta da:

- Fiammetta Salmoni, partecipazione del 95%;
- Castelli Adriano, partecipazione del 5%.

Inoltre, da verifiche camerali effettuate sui soci persone fisiche della IML Consulting S.r.l. è stato accertato che gli stessi non risultano in possesso di altre partecipazioni.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

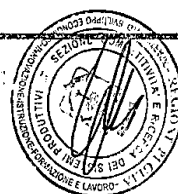
Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

HB Technology S.r.l.	2016	2015
Patrimonio Netto	2.619.511,00	2.278.020,00
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000,00	-
Riserva Legale	85.045,00	85.045,00
Altre Riserve	373.328,00	200.000,00
Utili/perdite portate a nuovo	1.509.648,00	1.609.648,00
Utile dell'esercizio	621.490,00	373.327,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

pugliasviluppo



7

P.I.A. TIT. Il Capo 2° Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3

HB Technology S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 15/03/2018, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06652990968, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Oggetto sociale

La società ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione, l'assistenza e il supporto per le industrie ad alta tecnologia, in particolare nei settori aerospaziale, automobilistico, ferroviario, ivi compresi tutti i servizi connessi; la progettazione, la produzione e la gestione dei mezzi e strumenti per il supporto logistico integrato per mezzi ad alta tecnologia, ivi compresi attrezzature e toolings; la realizzazione di strumenti ed infrastrutture per la gestione della logistica, dei magazzini, degli acquisti, dei servizi tecnico-commerciali, dei sistemi informativi, delle comunicazioni, della sistemistica e, in generale, dell'organizzazione di aziende ed enti a livello nazionale ed internazionale; la gestione in proprio o per conto di clienti di aziende appartenenti ai settori sopra indicati; la rappresentanza, l'importazione e l'esportazione, commercializzazione o distribuzione di prodotti ad alta tecnologia, con particolare riferimento ai settori sopra indicati; la realizzazione, rielaborazione e supporto di pubblicazioni tecniche per i settori sopra indicati.

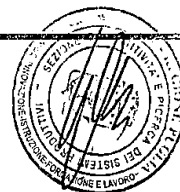
Struttura organizzativa

Quanto alla struttura organizzativa, nella Sezione 2 del progetto definitivo, dichiara di essere organizzata secondo una struttura gerarchica con ruoli e responsabilità definiti.

L'organigramma aziendale attribuisce ruoli e responsabilità alle risorse impegnate nelle diverse attività e forniscono le chiavi interpretative per comprendere gli elementi fondamentali della struttura.

L'organigramma della HB Technology S.r.l. è il seguente:

pugliasviluppo

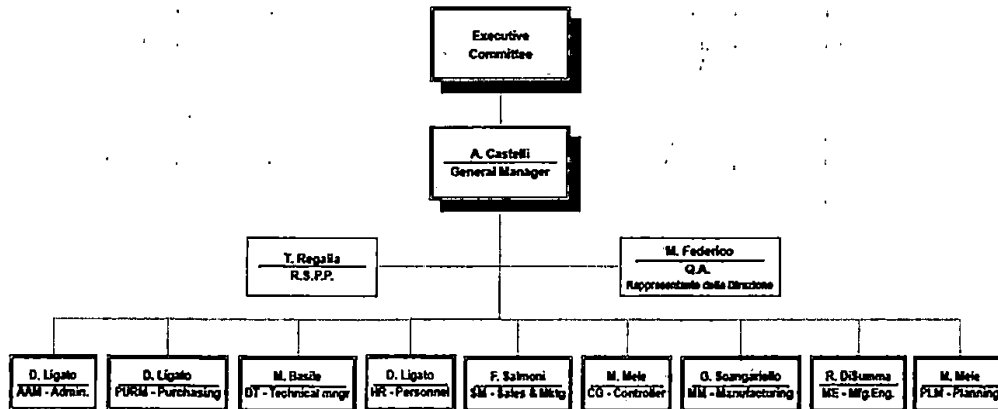


P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO



Lo scambio di informazioni tra i soggetti coinvolti nei diversi processi del sistema viene descritto nelle stesse procedure che prevedono comunicazioni:

- tra le funzioni commerciale e tecnica per il trasferimento dei requisiti e la corretta gestione dei progetti mentre da parte della direzione per la politica, gli obiettivi (riguardanti anche efficacia/efficienza dei processi) e i cambiamenti organizzativi;
- tra il rappresentante della direzione (Q.A.) e le altre funzioni della società per gli argomenti relativi alla qualità.

Campo di attività

La società HB Technology S.r.l. opera nel settore della progettazione, produzione, assistenza e supporto per le industrie ad alta tecnologia, in particolare nei settori aerospaziale, automobilistico e ferroviario. Il settore economico di riferimento primario dell'impresa è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 71.12.2 - Servizi di progettazione di ingegneria integrata engineering.

Inoltre, l'impresa detiene anche i seguenti codici Ateco:

- presso lo stabilimento di Brindisi: 30.30.09 - Fabbricazioni di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi;
- presso lo stabilimento di Cameri: 71.12.2 - Servizi di progettazione di ingegneria integrata;
- presso lo stabilimento di Grottaglie: 30.30.09 - Fabbricazioni di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi.

L'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto oggetto di agevolazioni, dichiara il Codice Ateco 2007: 30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca, così come riportato nella D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del 26/07/2017, a firma del legale rappresentante, allegata in sede di progetto definitivo. In relazione al programma di investimenti proposto, si conferma, in sede di istruttoria, il Codice Ateco dichiarato.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

HB Technology S.r.l. in breve "HBT", secondo quanto riportato nella scheda tecnica di sintesi, nel tempo si è posta l'obiettivo primario di elevare il livello dei propri servizi diversificando la specializzazione tecnologica della società.



[Handwritten signature]

AEHTQSO

L'idea alla base della nascita di HBT risiede nella creazione di un soggetto innovativo e altamente qualificato in grado di offrire servizi tecnologici, professionisti e management oltre che servizi di produzione a sostegno dei principali player mondiali nello sviluppo dei programmi aerospaziali.

In particolare, la missione di HBT, nella nuova sede in Faggiano (TA), è quella di fornire servizi aerospaziali altamente qualificati laddove il mercato dell'Aerospazio e della Difesa è presente.

La società riporta che sin dalla sua costituzione opera esclusivamente nel mercato aerospaziale, ove i clienti sono i principali player mondiali e nazionali (Boeing, Airbus, Leonardo, Strata), oltre ad una serie di aziende di minori dimensioni, produttrici e o sub-fornitrici di 1° livello dei suddetti principali player mondiali. La società eroga servizi di progettazione strutturale, di industrializzazione, di controllo qualità e di produzione di particolari ed assiemi per il mercato aerospaziale.

Più in dettaglio HBT svolge le seguenti attività:

- Progettazione strutturale: relativa alla cosiddetta "struttura" di un elicottero o aeromobile, ove per struttura si intendono i componenti primari e secondari dell'aeromobile stesso (ad esempio, la fusoliera o parti di essa, le ali, la coda di un elicottero, il timone di coda di un aeromobile, ecc). Attualmente l'attività di progettazione viene sviluppata utilizzando specifici strumenti software del tipo CAD (Computer Aided Design);
- Industrializzazione: definita la progettazione di dettaglio e rilasciati i modelli/disegni definitivi, occorre predisporre le informazioni necessarie affinché sia possibile realizzare e/o assemblare in produzione il particolare o l'assieme appena progettato.

Tali informazioni possono comprendere:

- Distinte base, in cui vengono scelte e individuate le materie prime e/o i componenti necessari per la realizzazione del particolare e l'assieme progettato complete delle quantità di impiego;
- Cicli di lavorazione e montaggio, in cui vengono individuati e formalizzati i metodi di lavorazione con cui il particolare e l'assieme verrà prodotto. In particolare, vengono definite le singole fasi di lavorazione coerenti con le caratteristiche produttive e gli impianti del cliente complete delle informazioni specifiche di lavorazione, delle macchine o attrezzature da utilizzare, degli standards e specifiche di riferimento, del reparto o centro di lavoro in cui effettuare la lavorazione.

A differenza della progettazione, che opera "in astratto", l'industrializzazione necessita di approfondite conoscenze della realtà produttiva del cliente presso cui la produzione verrà realizzata (impianti, macchine, attrezzature, logistica, turnazioni, vincoli di personale e produttivi, ecc.). Anche in questo caso le attività necessitano di supporti informatici specifici, generalmente SW gestionali utilizzati dal cliente;

- Controllo qualità: si tratta di un'attività che, in considerazione della tipologia di industry, riveste un'importanza fondamentale. Oltre alle normali attività di controllo, presenti in ogni settore industriale, nell'aerospazio l'attenzione alla qualità è elevatissima e comprende procedure e strumenti che sovrintendono all'intero ciclo di vita del singolo componente ed assieme: dal design di massima, alla progettazione, al calcolo strutturale, all'industrializzazione fino alla produzione vera e propria. Il controllo qualità verifica che quanto previsto e dichiarato "prima", di ogni fase, trovi rispondenza in quanto viene rilasciato "poi", fornendo documentata evidenza del rispetto delle specifiche e del rispetto dei parametri di accettabilità predefiniti;
- Produzione: è l'attività conclusiva e più "visibile" del ciclo di vita dei prodotti. In particolare, la proponente riporta che il proprio personale produttivo collabora da tempo all'assemblaggio del velivolo Boeing B787 presso gli stabilimenti Alenia Aermacchi di Grottaglie (TA). Si tratta di operatori con approfondite competenze nello specifico settore di riferimento, per il quale, come già detto, sono



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

necessarie procedure, modalità operative, skills e "mentalità" normalmente non presenti in altri settori meno "qualitativi".

Inoltre, il processo di produzione tradizionale, oggi basato sul principio di sottrazione di materiale (lavorazioni di macchina per asportazione di truciolo), con la tecnologia di Additive Manufacturing (AM) vede sovvertite le sue regole. Il passaggio dalla "sottrazione" alla "adduzione" di materiale, oltre ad un importante cambio di processo, rappresenta, più in generale, un cambio di mentalità da attuarsi nell'industria. L'AM consente la realizzazione di parti con forme e geometrie fin oggi non ipotizzabili per la loro impossibilità costruttiva.

Tra i diversi potenziali innovativi dell'iniziativa, due caratteristiche della produzione additiva sono centrali per comprenderne le potenzialità di innovazione:

1. consentire di produrre oggetti con geometrie complesse non altrimenti realizzabili in un pezzo unico con le tecniche tradizionali modificandone la struttura costruttiva con un minore impiego di materie prime, maggiori prestazioni e utilizzando materiali diversi da quelli oggi in uso;
2. fare sì che i costi di realizzazione di varianti rispetto ad un modello base siano sostanzialmente nulli.

Gli impatti in termini di crescita economica derivanti dall'iniziativa si concretizzano attraverso una nuova lettura delle "economie di scala" e attraverso l'opportunità di sfruttamento della logica "Just in time".

Inoltre, la società riporta nella scheda tecnica di sintesi, che per quanto concerne la previsione delle capacità produttive, le stesse sono state riviste rispetto alle capacità ipotizzate in sede di istanza di accesso. In particolare, il dato relativo alle unità di tempo annue massime disponibili è stato ridotto per garantire un ragionevole intervallo di tempo macchina da depistare alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

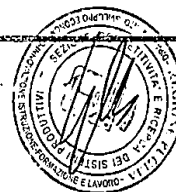
Nonostante la riduzione delle ore disponibili, attraverso la valorizzazione di tutte le attività non ricorrenti ingegneristiche (generazione file STL, CN, Job card, ecc) e di testing (NDI e test su provini) è stato possibile alzare la stima annua di redditività a circa € 836.000,00 rispetto ai circa € 580.000,00 della istanza di accesso. Nel dettaglio, successivamente a chiarimenti richiesti da Puglia Sviluppo S.p.A., la società ha inviato, a mezzo PEC, DSAN, a firma del legale rappresentante, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 12526/l del 20/12/2017, precisando che per quanto riguarda la produzione in Additive Manufacturing è stata ipotizzata la realizzazione di tre tipologie di componenti di volumi differenti ripartiti in modo omogeneo. L'impiego attivo della macchina (al netto dei tempi di set-up, pulizia e fermi per ferie e manutenzione) è stato stimato in 5.520 ore anno. Il prezzo unitario è stato calcolato prevedendo un'incidenza media dei costi per il materiale (polveri) e per i ricorrenti di produzione (filtri, liquidi, ecc) per ciascuna delle tre categorie rispettivamente pari a: 37,50, 300,00 e 800,00 euro. Il prezzo orario macchina è stato valorizzato in euro 100,00/h ed è comprensivo di tutti i costi non direttamente produttivi ma ricorrenti (principalmente set-up e pulizia).

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio a regime - 2019							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Particolare in al tipo AISI10Mg (volume ≤ 125 cm3)	cm3/h	10 cm3/h	1840	147,00	132	€ 1.288,00	€ 170.568,00

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

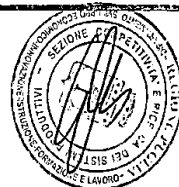
Particolare in Al tipo AISi10Mg (volume > 125 ≤ 1000 cm ³)	cm ³ /h	10 cm ³ /h	1840	33,00	29	€ 5.925,00	€ 174.432,00
Particolare in Al tipo AISi10Mg (volume > 1000 ≤ 8000 cm ³)	cm ³ /h	10 cm ³ /h	1840	4,00	4	€ 45.800,00	€ 168.544,00
Non ricorrenti di produzione (AM STL file generation; CN for mechanical operation; Master Job Card; Clamps for mechanical operation)	h	NA	NA	184,00	166	€ 450,00	€ 74.520,00
NDI + test di certificazione su provini di test	NA	NA	NA	184,00	166	€ 1.500,00	€ 248.400,00
Totale							€ 836.464,00

Nella predetta previsione della capacità produttiva, sono stati valorizzati i costi di produzione non ricorrenti necessari alla produzione. Nel dettaglio, le attività non ricorrenti valorizzate sono state:

- ✓ *AM STL file generation*: si tratta della realizzazione del file cosiddetto di "slicing", ossia la scomposizione del modello da costruire in singoli layer. In questa fase sono, inoltre, progettati in funzione della geometria da produrre i "supporti" necessari allo sviluppo del Componente senza distorsioni;
- ✓ *CN for mechanical operation*: si tratta della realizzazione dei file CAM (programmi macchina) per lavorazioni successive alla deposizione additive con tecnologie tradizionali per asportazione di truciolo. La produzione in Additive Manufacturing, tipicamente, non consente di raggiungere livelli di finitura superficiali elevati ed è, pertanto, necessario prevedere piccole riprese principalmente per le superfici di interfaccia;
- ✓ *Master Job Card*: si tratta della realizzazione del ciclo di lavoro che accompagna tutte le fasi di produzione. All'interno di questo documento gli operatori e i collaudi di linea attestano la corretta esecuzione delle attività e registrano tutte le informazioni di processo (numero di lotto, scadenze, ecc);
- ✓ *Clamps for mechanical operation*: tipicamente in presenza di lavorazioni meccaniche successive al processo di deposizione additiva è necessario progettare e realizzare delle strutture di supporto per il fissaggio del Componente in macchina, operazione meglio nota come "staffaggio".

In ultimo, è stata prevista una voce classificata come "NDI + test di certificazione su provini di test". La produzione in Additive manufacturing è da considerarsi in ambito aeronautico un "processo critico" al pari di quanto avviene per i processi di produzione in materiale composito ed è, pertanto, necessario prevedere una serie rilevante di controlli. Questi controlli sono parte della fornitura standard ed il loro costo è parte integrante delle offerte e come tale deve essere esplicitamente valorizzato. I *Non destructive Inspection (NDI)* sono tutte le prove da eseguire sui Componenti realizzati per garantire che la struttura prodotta sia esente da difettologie interne. Nel caso dell'Additive Manufacturing ci si riferisce fondamentalmente a due tipologie di test: i raggi X (X-Ray) e la tomografia (CT-Scan). In aggiunta a questi test, ogni "run" di produzione richiede la realizzazione insieme al Componente principale di una serie di provini da sottoporre a prove distruttive. Attraverso la correlazione delle caratteristiche del provino con i risultati ottenuti durante le fasi di qualifica del processo è possibile verificare la ripetibilità del processo e, quindi, validare la produzione. Tipicamente si tratta di provini, per prove di trazione, per analisi macro e microscopiche, per prove di durezza e analisi chimica. HB

pugliasviluppo



12

P.I.A. TIT. II-Capò 2-Art. 26 HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Technology prevede, attraverso l'implementazione di un laboratorio materiali, di far fronte a tutti i test internamente a meno delle prove X-Ray e/o CT-Scan che per la loro natura altamente specialistica, nonché per l'elevato costo delle strumentazioni, saranno acquistati attraverso il canale della supply chain.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

HB Technology S.r.l. con il presente programma di investimento intende realizzare il progetto "A.MAN.D.A. – Additive Manufacturing for Defence and Aerospace" finalizzato alla realizzazione di una nuova unità produttiva sita in Faggiano (TA) per la produzione di componenti aerospaziali mediante l'utilizzo della manifattura metallica additiva (AM) con tecnologia Selective Laser Melting (SLM). A tal fine saranno sviluppate le specifiche tecniche di approvvigionamento e di processo che definiscono requisiti, metodologie, parametri di processo e di controllo.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

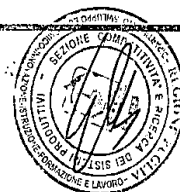
Dalle relazioni allegate e dai riscontri effettuati si deduce che l'idea alla base della nascita di HBT è la creazione di un soggetto innovativo e altamente qualificato in grado di offrire servizi tecnologici, professionisti, management e servizi di produzione a sostegno dei principali player mondiali nello sviluppo di programmi aerospaziali. In particolare, la produzione additiva che prevede la proponente si differenzia dal processo di produzione tradizionale, basato sul principio di sottrazione di materiale (lavorazioni di macchina per asportazione di truciolo). HB con la tecnologia di AM (Additive Manufacturing) passa dalla "sottrazione" alla "adduzione" di materiale con un importante cambio di processo, infatti l'AM consente la realizzazione di parti con forme e geometrie finora non ipotizzabili per la loro impossibilità costruttiva, permettendo, quindi, di produrre oggetti con geometrie complesse non altrimenti realizzabili in un pezzo unico con le tecniche tradizionali, modificandone la struttura costruttiva con un minore impiego di materie prime, maggiori prestazioni e utilizzando materiali diversi da quelli oggi in uso. Inoltre, con l'AM i costi di realizzazione di varianti rispetto ad un modello base sono sostanzialmente nulli, gli impatti in termini di crescita economica derivanti dall'iniziativa si concretizzano attraverso una nuova lettura delle "economie di scala", non più centrali, in quanto il costo di produzione di un oggetto stampato in 3D è quasi indipendente dai volumi e attraverso l'opportunità di sfruttamento della logica "just in time".

Tuttavia, in merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto A.MAN.D.A. mira alla costituzione a Faggiano (TA) di un'azienda di piccole dimensioni, legata allo sviluppo di tecnologia AM per metalli, che utilizzi la tecnica Selective Laser Melting (SLM). Il progetto è articolato in due grandi Obiettivi Realizzativi (OR), il primo propedeutico al secondo. Si cercherà, infatti, nel primo OR di definire i parametri di processo più opportuni per la deposizione di billette in lega di alluminio, valutando estensivamente le caratteristiche e la qualità del prodotto ottenuto. L'esperienza maturata nel primo OR verrà messa a frutto nel secondo che ha l'obiettivo di prendere in considerazione un componente aeronautico, ri-pensarne la geometria alla luce di un'ottimizzazione topologica e poi

pugliasviluppo



13

P.I.A. TIF. Il Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l. - Progetto Definitivo n. 27

AEHTQ50

procedere alla definizione del processo produttivo AM-SLM e, quindi, alla realizzazione dell'elemento. Seguirà una caratterizzazione e valutazione dell'oggetto prodotto. Il progetto è corredato da una pianificazione temporale delle varie fasi e si avvarrà della collaborazione tecnico-scientifica di un gruppo di ricerca del Politecnico di Bari.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto si pone in un ruolo di primaria importanza, su scala nazionale, in un ambito decisamente di nicchia ma di prospettive di crescita molto ampie. L'obiettivo da centrare è riuscire ad acquisire (e dimostrare ai potenziali clienti) capacità di definire, in tempi brevi ed in modo affidabile, le procedure ottimali per la produzione di componenti che, per geometria e/o materiale, ben si prestano alla tecnologia AM-SLM. Alcune grandi aziende si stanno muovendo per valutare le potenzialità di questa tecnologia con ricerche condotte in proprio ed è, quindi, importante riuscire a centrare in tempi ragionevolmente brevi l'obiettivo di "porsi sul mercato" per cogliere le ampie opportunità disponibili. Il potenziale innovativo del progetto è elevato, si tratta di processi che necessitano di varie competenze per essere affinati (assenza di distorsioni, precisione dimensionale, tolleranze strette, microstruttura, proprietà meccaniche e resistenza a fatica e frattura, suscettibilità a corrosione, ecc). Maturare ed amalgamare queste competenze in un unico soggetto è, quindi, un obiettivo molto interessante e di alto contenuto innovativo.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

Area di innovazione: *"Manifattura sostenibile"*

- o *Fabbrica intelligente*
- o *Aerospazio - Aeronautica*

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- o *Materiali avanzati;*
- o *Tecnologie di produzione avanzata.*

Il progetto è pienamente in linea con le indicazioni e gli obiettivi del piano "SmartPuglia 2020", che ha elaborato una strategia per la promozione della ricerca ed innovazione in settori ad elevata tecnologia. Così come proposto dalla società nella sezione 2 - scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, tra le aree di innovazione, la "Manifattura sostenibile" descrive benissimo questo progetto per una produzione "di nicchia ad alto valore aggiunto e tecnologico". Inoltre, per quanto riguarda le sfide primarie del manifatturiero sostenibile, il documento "SmartPuglia 2020" sembra descrivere proprio questo progetto quando individua come sfida primaria il soddisfacimento delle richieste dei mercati con prodotti innovativi e spesso altamente sofisticati, così come quando raccomanda di puntare sulla "competitività, sull'efficienza, l'innovazione e l'eccellenza tecnologica nei processi produttivi".

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Nessun commento particolare o raccomandazione per la realizzazione del progetto, se non che, una volta concluso (si spera in tempi brevi ed avendo centrato in pieno gli obiettivi in termini di proprietà e costi), potrebbe essere interessante andare ad allargare l'ambito delle potenziali applicazioni verso la

pugliasviluppo



14

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

realizzazione di elementi in materiali metallici più ostici delle leghe di alluminio indicate nel progetto. Ad esempio, sia le leghe di titanio che quelle a base di nichel sono più problematiche alle lavorazioni per asportazione di truciolo e si pongono, quindi, come particolarmente interessanti per questa tecnologia e con più alto valore aggiunto.

Giudizio finale complessivo

Il giudizio complessivo sul progetto è positivo; il programma proposto è ben descritto ed è articolato su basi razionali, attraverso due Obiettivi Realizzativi in sequenza. Si raccomanda di procedere con una certa celerità al fine di poter cogliere le opportunità di business.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa**2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa**

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

L'immobile nel quale verrà realizzato l'investimento è sito nella zona industriale di Faggiano (TA) alla Via Emilio Segrè, 10. L'opificio è inquadrato nel N.C.E.U. (Catasto dei Fabbricati del Comune di Faggiano) al Fg 1, P.lla 1261, Sub. 2 in categoria D/8. Il lotto dell'area P.I.P. ha un'estensione di mq 2.879 e comprende un capannone con altezza di m 7,5 ed una palazzina, all'interno della quale sono ubicati gli uffici, composta da tre livelli (seminterrato, piano terra e primo piano).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

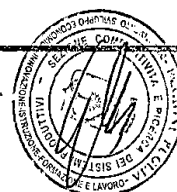
Il lotto industriale è stato inizialmente assegnato, con D.G.C. n. 78 del 04.05.2001, dal Comune di Faggiano, quale proprietà dell'area per gli insegnamenti produttivi, alla società "Centro Edile Servizi e Rappresentanze S.r.l.", C.Edi.Ser., con sede in S. Giorgio Jonico (TA). La C.Edi.Ser. acquisite le necessarie autorizzazioni edilizie comunali, ha costruito il capannone e la palazzina uffici ottenendo altresì l'autorizzazione di agibilità. In data 22/01/2016, versando in stato economico disagiata ed accertata l'insolvibilità dei pagamenti per gli impegni assunti nella realizzazione dell'intervento, la C.Edi.Ser. presentò al Comune di Faggiano la richiesta di alienazione dell'area, con tutti gli annessi edifici realizzati.

In data 23/03/2016, l'Ufficio Tecnico del Comune di Faggiano ha autorizzato la vendita.

In data 01/04/2016, è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita tra la HB Technology S.r.l. e l'Amm. Unico e legale rappresentante della C.Edi.Ser., Sig. Mancini Domenico (contratto registrato a Taranto il 13.04.2016 al n. 5384, notaio Monti Maurizio).

Con il suddetto contratto, la HB Technology S.r.l. si è obbligata all'acquisto dell'immobile per l'importo di € 580.000,00, così suddivisi:

- ✓ € 87.500,00 versati al momento della stipula del preliminare a titolo di caparra confirmatoria;
- ✓ € 262.500,00 da versare mediante n. 35 rate mensili dal 15/04/2016 al 15/02/2019;
- ✓ € 230.000,00 quale somma residuale da versare al momento della sottoscrizione del rogito definitivo, che le parti hanno stabilito dovrà avvenire entro e non oltre il 31/03/2019.



P.I.A. VII. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Dall'atto preliminare di vendita è possibile, inoltre, desumere che l'immobile è attualmente gravato da n. 2 ipoteche, entrambe in favore della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe, una per € 600.000,00, iscritta in data 13/06/2005 e di durata pari a 10 anni, una per € 90.000,00, iscritta in data 08/11/2013, anch'essa di durata pari a 10 anni. Con l'atto preliminare di vendita, la C.Edi.Ser. ha dichiarato che i debiti residui di entrambi i mutui saranno estinti al momento del rogito definitivo.

Pertanto, sulla scorta della documentazione allegata in sede di progetto definitivo, la proponente risulta, ad oggi, detenere il solo possesso materiale dell'immobile, mentre il possesso giuridico si concretizzerà solo al momento della firma dell'atto notarile definitivo.

Tuttavia, con DSAN del 07/07/2017, il Sig. Domenico Mancini, Amministratore e Legale Rappresentante della C.Edi.Ser. S.r.l., ha autorizzato la HB Technology S.r.l. ad eseguire i lavori previsti nel presente programma di investimento.

In sede di collaudo si dovrà pertanto verificare la piena proprietà dell'immobile, libero da ipoteche, da parte di HB Technology Srl.

c) Oggetto dell'iniziativa:

HB Technology eroga servizi di progettazione strutturale, di industrializzazione, di controllo qualità e di produzione di particolari ed assiemi per il mercato aerospaziale.

Più in dettaglio HB svolge le seguenti attività:

- progettazione strutturale: definizione, progettazione, disegnazione, calcolo strutturale, stress analysis, damage tolerance, analisi di resistenza alla fatica, oltre (più raramente) ad analisi di tipo particolare, relativamente a particolari e/o assiemi strutturali;
- industrializzazione: predisposizione delle informazioni e delle specifiche necessarie affinché sia possibile realizzare e/o assemblare in produzione i particolari o gli assiemi oggetto della "progettazione";
- controllo qualità: procedure e strumenti che sovrintendono all'intero ciclo di vita del singolo componente/assieme: dal design di massima, alla progettazione, al calcolo strutturale, all'industrializzazione e, ovviamente alla produzione;
- produzione: è l'attività conclusiva e più "visibile" del ciclo di vita dei prodotti.

Il programma di investimenti dell'iniziativa prevede: la progettazione e realizzazione delle modifiche strutturali ed impiantistiche del capannone e degli uffici esistenti consistenti principalmente in:

- variazione della distribuzione interna del capannone;
- sostituzione infissi e vetri degli uffici;
- realizzazione di una scala esterna in ferro;
- sostituzione di pavimenti e realizzazione di rivestimenti;
- sistemazione dei piazzali esterni e opere a verde;
- realizzazione degli impianti idrico/sanitario, elettrico, di condizionamento, antincendio ed aria compressa;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico per autoconsumo.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il programma di investimenti dell'iniziativa prevede l'acquisizione dei macchinari di produzione e controllo degli impianti necessari all'utilizzo della tecnologia additiva (AM) mediante processo di Selective Laser Melting (SLM).



AEHTQSO

In particolare saranno acquisiti:

- sistema di fusione laser Renishaw AM400 con laser da 400 W a fibra ottica itterbio, compresi: unità di ricondizionamento delle polveri; aspiratore NA7 in ambiente ATEX;
- sistema di raffreddamento del laser; Kit di accessori di base; n.2 Kit di contenitori per polvere ed adattatore per i bidoncini della polvere; silo supplementare per la polvere e kit di accessori per il cambio polvere e sistema di sollevamento del silo polvere; Kit di avvio per lavorazioni in alluminio e titanio; n.10 kit di fluidi e salviette per la pulizia delle ottiche
- additivo Hydra-sol per stabilizzazione residui e dischiumante per alluminio;
- unità refrigerata per essiccazione aria compressa e relativo kit di connessione;
- pezzi speciali gruppo filtro regolatore lubrificatore, raccordi, rubinetti e innesti rapidi;
- braccio articolato di misura "Romer Absolute Arm", con software per immagine virtuale del braccio, software di misura Spatial Analyzer PRO, testatori TESA TKJ, sfera di qualifica, piastra di supporto, certificato B89, valigia di trasporto per il braccio;
- n.2 Workstation;
- unità di sabbiatura;
- forno di stabilizzazione a camera universale.

Saranno inoltre acquistate le seguenti attrezzature:

- n.1 compressore con essiccatore e serbatoio verticale da 2000 lt;
- lavapavimenti industriali;
- carrello elevatore elettrico a tre ruote, portata 2000 kg;
- sollevatore a timone portata 2000 kg;

I seguenti macchinari da laboratorio per l'esecuzione delle seguenti prove:

- bilancia analitica 0,01-200 g per prove di densità;
- prove di trazione secondo ASTM E8;
- micro e macro-scopia secondo ASTM E3, ASTM E407;
- prove di durezza secondo ASTM E10;
- prove di ispezione a liquidi penetranti.

I seguenti software e licenze:

- software Altair HyperWorks 2017;
- n.3 licenze Catia Mechanical Design 2;
- software Materialise Magics + RBP licenza fissa.

e) Avvio degli investimenti:

In data 25/07/2017, il professionista incaricato, Ing. Giovanni Leuzzi, ha trasmesso, al SUAP del Comune di Faggiano (TA), Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile. In data 14/09/2017 lo sportello SUAP del Comune di Faggiano (TA) ha protocollato tale richiesta rilasciando parere favorevole. Pertanto, si considera come avvio del presente programma di investimenti il 14/09/2017.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di istanza di accesso si prescriveva all'impresa di fornire la seguente documentazione:

- *Prescrizione 1a:* Acquisizione della piena titolarità e disponibilità dell'area immobiliare, libera da ipoteche;
- *Prescrizione 2a:* Progetto strutturale delle opere da realizzare;



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- *Prescrizione 3a*: Documentazione tecnica da allegare all'istanza AUA;
- *Prescrizione 4a*: Relazione tecnica, tavole illustrative di progetto relativamente agli impianti tecnologici ed alle opere infrastrutturali a corredo (camini, alloggiamenti e basamenti macchine, reti tecnologiche quali fognature nere e bianche, scarichi acque di processo, reflue e bianche, ecc);
- *Prescrizione 5a*: Ogni altra documentazione relativa al rilascio di autorizzazioni e permessi necessari, quali: certificato di prevenzione incendi, pareri igienico sanitari, scheda SPESAL, ecc;
- *Prescrizione 6a*: Prescrizione in merito all'acquisto ed installazione dell'impianto fotovoltaico, in particolare "premesso che lo stesso è ammissibile esclusivamente se destinato all'autoconsumo, si precisa che, in sede di progetto definitivo, relativamente alla "fornitura ed installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile", tenuto conto che l'energia prodotta con l'impianto deve essere utilizzata esclusivamente per l'esercizio dell'attività di impresa oggetto di agevolazione, deve essere fornita una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:
 - a) che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
 - b) il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
 - c) l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
 - d) il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh. La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi";
- *Prescrizione 7a*: Ai fini dell'ammissibilità del costo di acquisto dell'immobile nell'ambito del programma di investimenti, copia dell'atto notarile di acquisto dell'immobile dal quale si evinca l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso relativamente all'avvio del programma di investimenti successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo; pertanto, si chiarisce che il pagamento, anche solo parzialmente, del bene, in data antecedente alla predetta comunicazione, ne determinerà la completa inammissibilità;
- *Prescrizione 8a*: Dichiarazione, a firma del proprietario dell'immobile, di autorizzazione all'effettuazione di tutti i lavori ed alla presentazione di qualsivoglia richiesta di autorizzazione in relazione alle opere da effettuare nell'ambito del programma di investimenti PIA.

Dall'esame della documentazione allegata in sede di progetto definitivo è possibile concludere che:

Prescrizione 1a

La proponente non risulta ancora avere la piena proprietà dell'area ma ha presentato una dichiarazione di consenso del proprietario all'effettuazione dei lavori previsti nell'ambito del programma di



P.I.A. IT. il Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

investimenti in oggetto. In sede di collaudo si dovrà verificare la piena proprietà dell'immobile, libero da ipoteche, da parte di HB Technology Srl.

Prescrizione 2a

La proponente ha ottemperato alla prescrizione redigendo gli elaborati del progetto strutturale delle opere da realizzare e provvedendo alla loro trasmissione, tramite il Comune di Faggiano, all'Ufficio Edilizia Sistrinica della Provincia di Taranto. La proponente ha, quindi, ottemperato alla prescrizione.

Prescrizione 3a

La proponente ha trasmesso una relazione acque meteoriche, a firma ing. Giovanni Leuzzi, che non riporta i calcoli di dimensionamento dei manufatti (se non per la sola trincea drenante) e prevede lo scarico nei primi strati di sottosuolo delle acque di prima e seconda pioggia nel rispetto dei limiti della Tab.4, all. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06; comunicazione sulla gestione delle acque meteoriche di dilavamento trasmessa alla Provincia di Taranto in data 16.11.2016; Relazione Tecnica (cfr. R.01 a firma ing. Giovanni Leuzzi) avente ad oggetto "Comunicazione della realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque di prima pioggia" priva di data e di protocollo di trasmissione; Certificato di collaudo funzionale dell'impianto a firma dell'ing. Romualdo Carrieri del 25/11/2010.

Come indicato dalla stessa proponente con propria nota del 02/03/2018 (prot. 18/0190/AC), l'impianto è stato realizzato in data antecedente alla pubblicazione del RR 26/2013 ed "in data 16/11/2016 la stessa documentazione è stata trasmessa alla Provincia di Taranto con unica variante la denominazione della HB Technology S.r.l. subentrante ... L'autorità competente nel termine di 90 (novanta) giorni potrà imporre eventuali prescrizioni".

Nonostante la Provincia di Taranto non abbia riscontrato la comunicazione nei 90 giorni successivi, la documentazione trasmessa nulla indica circa l'obbligo, imposto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento Regionale n.26/2013, ove tecnicamente possibile, di riutilizzo delle acque trattate.

In sede di collaudo si dovrà, pertanto, verificare l'eventuale riscontro, da parte della Provincia di Taranto, alla comunicazione della proponente del 16/11/2016 con particolare riferimento all'obbligo, ove tecnicamente possibile, di riutilizzo delle acque meteoriche.

Prescrizione 4a

Si prende atto di quanto dichiarato dalla proponente e nella scheda tecnica del sistema di fusione Renishaw AM400 con Laser 400 W a fibra ottica con riferimento alle emissioni in ambiente confinato che risultano di molto inferiori ai limiti di esposizione professionale (OEL).

Analogamente si prende atto della tipologia di aspiratori portatili industriali che il proponente intende utilizzare in prossimità dei banchi di lavoro (modello Ivision T360-2-310 Classe L e Ivision T360-2-310 Classe M) che non costituiscono emissioni significative in atmosfera da autorizzare.

Prescrizione 5a

La proponente ha ottemperato alla prescrizione trasmettendo scheda SPESAL, dichiarazione sul bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto, Autocertificazione circa la conformità alle norme igienico sanitarie dell'intervento proposto, perizia giurata sul rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici a firma dell'ing. Giovanni Leuzzi, comunicazione ex art.113 D.Lgs. 152/06 e RR 26/2013 alla Provincia di Taranto sulla gestione delle acque meteoriche e di dilavamento.



P.I.A. TIT. il Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Prescrizione 6a

La proponente ha ottemperato alla prescrizione trasmettendo una prima perizia giurata a firma dell'ing. Giovanni Leuzzi (verbale di asseverazione del 25/07/2017, Repertorio n. 6672) ed una seconda perizia giurata a firma dello stesso professionista (verbale di asseverazione del 19/12/2017, Repertorio n. 7312). Dalla seconda perizia si evince un consumo medio annuo a regime per il sito oggetto di intervento di circa 180.000 kWh a fronte di una produzione stimata dall'impianto fotovoltaico di circa 65.200 kWh annui con una potenza di picco di 50,0 kW.

Prescrizione 7a

La proponente ha ottemperato alla prescrizione stralciando l'acquisto del capannone dal programma di investimenti.

Prescrizione 8a

La prescrizione è stata ottemperata con la presentazione, da parte della proponente, della Dichiarazione richiesta.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato quanto segue: "Autorizzazione alle emissioni: il proponente dichiara che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera previste dal D. Lgs 152/06. Sulla base di quanto esposto dal proponente e non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, si rileva che le produzioni proposte potrebbero essere tipologicamente soggette alla disciplina relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.lgs 152/06 ss.mm.ii. Pertanto, dovrà essere cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa VIA/AIA/emissioni/scarico rispetto a quanto osservato.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1. uso di insediamento produttivo esistente;
2. installazione di un impianto fotovoltaico dai 100 kW;
3. predisposizione di un Audit energetico;
4. adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale e certificazione in accordo alla normativa ISO 14001;
5. piantumazione di essenze autoctone lungo i confini dello stabilimento;
6. differenziazione e smaltimento specifico dei residui di polveri;
7. recupero e riciclo delle polveri residue dei processi produttivi precedenti nel processo di produzione in AM;
8. laddove possibile privilegiare i collegamenti ferroviari ad esclusione di eventuali trasporti in ADR per la fornitura delle polveri;
9. installazione di impianti per il riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica;
10. l'uso di sanitari con getti d'acqua regolabili e con limitatore di flusso prevedendo altresì scarichi a portata ridotta;
11. ristrutturazione e adeguamento degli edifici con l'utilizzo di materiali e prodotti allo scopo di garantire l'ecosostenibilità complessiva dell'intervento in progetto (murature di tamponamento esterno ad alto isolamento termico, infissi a taglio termico e vetrate a bassa emissività, illuminazione a tecnologia a LED);
12. impianto di raccolta e trattamento dell'acqua di prima pioggia ai sensi del RR 26/2013 e previsione del riuso dell'acqua per usi non potabili;
13. implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi ed approvvigionamento di beni dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti della loro produzione e del loro utilizzo;
14. definizione ed applicazione di soluzioni atte alla riduzione dell'imballaggio produttivo attraverso



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

l'ottimizzazione del design; 15. approvvigionamento di materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta".

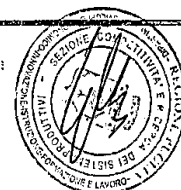
In sede di presentazione del progetto definitivo, al fine di dichiarare recepite le prescrizioni/indicazioni formulate dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, la HB Technology S.r.l. nella scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, ha dichiarato quanto segue: *"In relazione a quanto evidenziato per la presenza della cappa e il relativo uso di solventi, le attività di preparazione dei prodotti vernicianti rientrano tra le attività all'art. 272 comma 2 lettera g) del D.Lgs.152/2006 ovvero: g) Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g. Per essa è chiesta l'adesione all'autorizzazione a carattere generale da inviare alla Provincia di Competenza che avviene inviando una descrizione delle operazioni che si svolgono e l'ottemperanza alle prescrizioni generali previste nell'allegato 1 al 59/2013 per le attività di verniciatura e ovviamente all'istanza corredata da spese istruttorie, la Provincia ne prende atto, verifica ma non è previsto un atto autorizzativo con determina ma si perfeziona nei 45 gg dalla presentazione. Sarà necessaria una comunicazione preventiva di 15 gg prima dell'avvio".*

A tal proposito l'Autorità ambientale in fase di valutazione del progetto definitivo ha rilevato quanto segue: *"Con riferimento alla scheda di sostenibilità ambientale e ai chiarimenti forniti dal proponente relativamente all'Autorizzazione alle Emissioni, si prende atto di quanto dichiarato dal proponente e si specifica che l'acquisizione dell'Autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 dovrà avvenire prima della messa in esercizio dell'impianto oggetto dell'investimento".*

Successivamente, in seguito a chiarimenti richiesti da Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha inviato DSAN, a firma del legale rappresentate, in data 20/12/2017 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 12526/l del 22/12/2017, attestante i seguenti chiarimenti: "

- *Prescrizione 1. la prescrizione è ottemperata. L'immobile ove realizzare l'investimento è difatti esistente e da ristrutturare;*
- *Prescrizione 2. l'impianto fotovoltaico è stato ridefinito in funzione delle contemporaneità come evincibile dagli allegati alle richieste di integrazione;*
- *Prescrizione 3. l'audit energetico sarà predisposto al termine dell'investimento e sarà verificato in sede di collaudo come precisato da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 29/06/2017;*
- *Prescrizione 4. in merito all'adozione ex novo di sistemi di gestione ambientale e certificazione in accordo alla normativa ISO 14001 la scrivente Società ha manifestato l'intenzione di dotarsi di un sistema certificato 14001. L'evidenza di tale volontà, relativi costi e cronoprogramma sono riportati nell'allegato alla domanda "Sezione 5_ Formulario _Investimenti in Servizi di Consulenza" codice di intervento 1.2;*
- *Prescrizione 5. La Tav.SDP_2-luglio 2017, a firma dell'ing. G. Leuzzi, dove si evince la piantumazione di essenze autoctone, non prevede piantumazione lungo tutti i confini in quanto è stato necessario preservare i corridoi lungo i confini in corrispondenza del corpo centrale del capannone per consentire il passaggio dei mezzi di trasporto;*
- *Prescrizione 6. laddove possibile, saranno privilegiati i collegamenti ferroviari ad esclusione di eventuali trasporti in ADR per la fornitura delle polveri;*
- *Prescrizione 7. laddove possibile, saranno adottate scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi ed approvvigionamento di beni dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti della loro produzione e del loro utilizzo;*
- *Prescrizione 8. Il Proponente si è impegnato, ove possibile, a privilegiare i collegamenti ferroviari ad esclusione di eventuali trasporti in ADR per la fornitura delle polveri;*

pugliasviluppo



21

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- *Prescrizione 9. Il proponente ha previsto l'installazione di n.3 condizionatori autonomi con gas frigorifero ecologico e comandati da inverter;*
- *Prescrizione 10. Il Proponente ha previsto l'installazione di riduttori di flusso su lavandini e docce e cassette di scarico e quantità di acqua di scarico differenziata: 3/6 litri;*
- *Prescrizione 11. Il proponente ha previsto la sostituzione degli infissi esterni con nuovi infissi in PVC e vetri a bassa remissività; la realizzazione, sul solaio di copertura degli uffici, di coibentazione termica con polistirene da 8 cm e massetto in Isocal, la realizzazione, sul solaio di copertura del capannone, di coibentazione termica con lana minerale da 5 cm. Le lampade a fluorescenza all'interno della palazzina uffici saranno sostituite da illuminazione a LED. Nel capannone si utilizzeranno plafoniere industriali a LED da 57W (si ritiene valida l'indicazione riportata negli elaborati EP-Elenco Prezzi e CME-Computo Metrico Estimativo a firma dell'Ing. Leuzzi e non la differente informazione riportata nella relazione RTG_01 a firma dello stesso ing. Leuzzi ove indica, per l'illuminazione del capannone, l'utilizzo di lampade da 400 W). Anche per l'illuminazione esterna è previsto l'utilizzo di lampade a led;*
- *Prescrizione 12. Si rimanda a quanto già riportato alla precedente Prescrizione 3;*
- *Prescrizione 13. Il Proponente si è impegnato, ove possibile, ad adottare scelte operative volte alla riduzione degli imballaggi ed all'approvvigionamento di beni dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti della loro produzione e del loro utilizzo;*
- *Prescrizione 14. Il Proponente si è impegnato, ove possibile, ad adottare soluzioni atte alla riduzione dell'imballaggio produttivo attraverso l'ottimizzazione del design;*
- *Prescrizione 15. Il Proponente si è impegnato, ove possibile, ad adottare soluzioni per l'approvvigionamento di materie prime provenienti, per quanto possibile, da filiera corta".*

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La proponente riporta che la Regione Puglia è uno dei principali poli nazionali del settore aerospaziale, infatti, aziende come Leonardo (e per riflesso Boeing) hanno da tempo impiantato siti produttivi a Grottaglie, Brindisi e Foggia.

In particolare, a parere della proponente, Leonardo Divisione Elicotteri già da anni dispone a Brindisi di un moderno stabilimento per la produzione di sotto-assiemi di molti dei propri elicotteri. Dal canto suo Leonardo Divisione Aerostrutture, a Foggia, ha sviluppato un importante centro produttivo per la fabbricazione e l'assemblaggio, fra gli altri, dello stabilizzatore orizzontale del nuovo Boeing B787.

Infine, sempre Leonardo Divisione Aerostrutture vanta a Grottaglie (TA) un modernissimo insediamento industriale, dedicato all'assemblaggio della sezione centrale della fusoliera del già citato velivolo Boeing B787.

Tale scelta benefica, secondo quanto riporta la proponente nella scheda di sintesi in sede di progetto definitivo, trova riscontro nella disponibilità della pista di atterraggio di Grottaglie, contigua allo stabilimento Alenia e nucleo fondativo dell'insediamento complessivo del cosiddetto sedime aeroportuale di Grottaglie.

È evidente che tale "polo pugliese" (Grottaglie, Brindisi e Foggia), analogamente a quanto verificatosi in altri distretti di successo, ha consentito la nascita e lo sviluppo di un indotto produttivo assai interessante sul territorio pugliese, anche in termini di PMI. A parere della società, sembrano esservi tutte le premesse affinché il sito di Grottaglie diventi uno dei poli strategici più importanti per l'industria aerospaziale europea e per HB "esserci" costituisce un fattore strategico per il proprio sviluppo, potendo beneficiare:

- di evidenti vantaggi logistici ed operativi, con trasporti e costi ridottissimi, flussi facilitati e una generale sinergia in molte delle funzioni/servizi di normale utilizzo;



P.I.A. TIT. Il Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27

AEHTQ50

- della possibilità di interazioni più efficienti e efficaci col principale cliente e, soprattutto, in tempo reale; abbattendo con ciò inefficienze, errori ed incomprensioni e massimizzando l'efficacia dei processi decisionali congiunti.

Più in generale, dall'opportunità di poter operare in un contesto in cui scambi di competenze, innovazioni e aggiornamento continuo creeranno un ambiente positivo di interazioni vicendevoli, in un contesto professionalmente e tecnologicamente stimolante.

Dunque, la proponente ritiene che con la presente iniziativa, il già menzionato "polo" di Grottaglie si arricchirebbe con un offering aggiuntivo per la produzione di parti metalliche con la nuova tecnologia di AM, oggi completamente assente nella zona di Grottaglie.

Nel settore aerospaziale, il risparmio di peso costituisce un obiettivo primario per contenere i costi delle missioni, pertanto, l'obiettivo di un risparmio di massa del 20/30% costituisce un grande vantaggio anche competitivo, infatti, uno dei parametri più rilevanti per la scelta e successiva gestione operativa di un velivolo è costituito dal consumo di carburante.

In conclusione, l'insediamento della nuova realtà prevista dall'iniziativa HB Technology S.r.l. potrebbe dare un piccolo, ma significativo, contributo a far diventare l'area di Grottaglie uno dei poli di eccellenza del mercato aerospaziale nazionale ed europeo, dove grandi e piccoli players, secondo un modello di complementarità, potranno costituire un polo unitario della logistica, trasporti, sinergie, qualificazione professionale e cross-catalysing.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa ha indicato nella relazione generale, per questo capitolo, una spesa complessiva di 48.700,00 euro per "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori".

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

Secondo quanto riportato dalla proponente, i presenti studi sono finalizzati alla relazione tecnica illustrativa, agli elaborati progettuali e tecnico economici di sintesi, stime e valutazioni degli immobili basate su elementi sintetici e globali, vani, metri cubi, analisi complete sugli interventi da farsi, computi metrici estimativi, studio di particolari e dichiarazioni di vincoli e valutazione.

Per tale voce di spesa la proponente ha rilasciato copia del preventivo dell'Ing. Giovanni Leuzzi in data 28/07/2017, pari ad € 20.000,00. Per tali studi le giornate lavorative impegnate sono pari a 60 gg, il livello esperienziale del tecnico, Ing. Giovanni Leuzzi, è di I livello. In sede istruttoria, dall'analisi delle singole voci di spesa, si ritengono classificabili nell'ambito della categoria "Progettazione e direzione lavori". Pertanto, si procede ad una riclassificazione di dette spese.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Le voci che compongono i costi di progettazione e direzione lavori proposti sono i seguenti:

- o progetto architettonico con definizione delle aree di lavoro;
- o progetto strutturale (soppalco, scala);
- o progetto elettrico;
- o progetto antincendio;
- o progetto area compressa;
- o progetto acque di prima pioggia;

pugliasviluppo



23

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l. - Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- parere preventivo ASL;
- parere preventivo SPESAL;
- parere preventivo vigili del fuoco;
- ritiro-concessione edilizia;
- attività lavori (D.LL. e CSE);
- parere definitivo ASL;
- parere definitivo SPESAL, parere definitivo vigili del fuoco (SCIA);
- agibilità e accatastamento;
- parere definitivo provincia acque di prima pioggia;
- scia sanitaria;
- collaudo strutture;
- relazioni specialistiche (VAS, VIA).

Per tale voce di spesa la proponente ha rilasciato copia del preventivo dell'Ing. Giovanni Leuzzi in data 28/07/2017 pari ad € 28.700,00. A ciò si aggiunge la spesa di € 20.000,00 proposta nell'ambito degli studi preliminari di fattibilità e riclassificata in sede di istruttoria. Pertanto, a fronte di una spesa complessiva di € 48.700,00, tenuto conto che l'attività verrà svolta interamente dall'Ing. Giovanni Leuzzi, in possesso di un profilo esperienziale di I livello¹, preso atto che da preventivo le giornate lavorative impegnate complessivamente sono pari a 220 gg (130 gg per la progettazione e 90 gg per l'esecuzione lavori), per tale attività risulterebbero concedibili € 48.700,00 in quanto congrue rispetto all'applicazione della tariffa massima giornaliera di I livello, € 500,00, rispetto alle giornate impegnate pari a 220.

Tuttavia, atteso che tali spese possono essere riconosciute nel limite del 6% del costo complessivo delle "opere murarie ed assimilabili", la predetta spesa viene ritenuta ammissibile per € 28.257,58, pari al 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

3.1.2 congruità suolo aziendale

Non sono previste spese finanziate per questa attività nel presente progetto.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

In tale sezione è prevista la ristrutturazione del capannone e degli uffici con la sostituzione degli infissi, la realizzazione di una scala in ferro, la realizzazione dei pavimenti e rivestimenti e la sistemazione a verde dell'area per un totale di € 164.443,14.

Inoltre, con il presente programma di investimento la proponente prevede il rifacimento degli impianti generali (di condizionamento, idrico, elettrico, sanitario, aria compressa, antincendio e fotovoltaico) per € 335.315,90. A causa del ridimensionamento dell'impianto fotovoltaico (da 276 a 180 moduli fotovoltaici), si ritiene ammissibile una spesa per € 306.515,90 e non ammissibile per € 28.800,00 (n. 96 moduli fotovoltaici non più installati per €/cad 300,00). La superficie totale degli uffici, pari a circa 114,50 mq, risulta congrua rispetto al numero degli impiegati previsti (n. 6 ULA) ed inferiore a 25 mq/addetto.

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



AEHTQSO

- Pertanto, per questa categoria di spesa a fronte di € 499.759,04 richieste dall'impresa si ammettono € 470.959,04.
- Per tale capitolo di spesa la proponente ha presentato il computo metrico estimativo a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, accettato dalla società edile "PM S.r.l."

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per tale voce di spesa è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e programmi informatici per complessivi € 1.042.129,92. Si ritiene ammissibile la spesa di € 1.034.699,64 in quanto si ritengono non ammissibili le seguenti spese per complessivi € 7.430,28:

- o il preventivo "Leica Microsystems S.r.l." n. S.P00185 del 27/11/2017 indica uno sconto di € 6.627,28 non riportato dalla proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo;
- o la spesa pari ad € 580,00 per l'acquisto di n. 10 Kit fluidi per pulizia ottiche + 10 kit salviette per pulizia ottiche macchina AM400 (Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017 della Renishaw S.p.A.), appare una spesa generale, e, pertanto, non ammissibile così come stabilito dall'art. 7, punto 8, lett f) dell'Avviso;
- o la spesa pari ad € 223,00 per l'acquisto di Additivo Hydra – sol per la stabilizzazione dei residui + dischiante per alluminio (Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017 della Renishaw S.p.A.) appare una spesa generale, e, pertanto, non ammissibile così come stabilito dall'art. 7, punto 8, lett f) dell'Avviso.

Pertanto, per questa categoria di spesa a fronte di € 1.042.129,92 richieste dall'impresa nella Sezione 2 del progetto definitivo e pari ad € 1.035.502,64 da preventivi si ammettono € 1.034.699,64.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate ipotesi non ricorrente.

3.1.6 note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliato e l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.

Inoltre, si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) sono finanziabili solo se capitalizzate.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 5

(Importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista da Sezione 2	Spesa prevista da preventivo e/o computo metrico	Spesa riclassificata	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'								
Studi preliminari di fattibilità	€ 20.000,00	€ 20.000,00		Ing. Leuzzi Giovanni in data 28/07/2017	-	NO	€ 0,00	-
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO E COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	€ 20.000,00	€ 20.000,00					€ 0,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI								
Progettazioni e direzione lavori	€ 28.700,00	€ 28.700,00	€ 48.700,00	Ing. Leuzzi Giovanni in data 28/07/2017		NO	€ 28.257,58	Pari al 6% delle "Opere murarie ed assimilabili"
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	€ 28.700,00	€ 28.700,00	€ 48.700,00				€ 28.257,58	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI								
Opere murarie								
Capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi	€ 56.879,29	€ 56.879,29		Computo metrico estimativo Ing. Giovanni Leuzzi, luglio 2017 ed accettato dall'impresa "PM S.r.l."		NO	€ 56.879,29	-
Infissi e vetri	€ 42.619,78	€ 42.619,78				NO	€ 42.619,78	-
Opere in ferro	€ 29.146,00	€ 29.146,00				NO	€ 29.146,00	-
Pavimenti e rivestimenti	€ 17.290,59	€ 17.290,59				NO	€ 17.290,59	-
Verde e sistemazione esterna	€ 18.507,48	€ 18.507,48				NO	€ 18.507,48	-
Totale Opere Murarie	€ 164.443,14	€ 164.443,14					€ 164.443,14	
Impianti generali								
Condizionamento	€ 25.746,29	€ 25.746,29					€ 25.746,29	-
Idrico	€ 4.532,00	€ 4.532,00					€ 4.532,00	-
Elettrico	€ 136.330,61	€ 136.330,61					€ 136.330,61	-
Sanitario	€ 2.252,00	€ 2.252,00					€ 2.252,00	-
Aria Compressa	€ 21.000,00	€ 21.000,00					€ 21.000,00	-
Altri impianti generali - antincendio	€ 7.000,00	€ 7.000,00					€ 7.000,00	-
Altri impianti generali - fotovoltaico	€ 138.455,00	€ 138.455,00		Computo metrico estimativo Ing. Giovanni Leuzzi, luglio 2017 accettato dall'impresa "PM S.r.l."			€ 109.655,00	Nella planimetria allegata alla revisione del progetto (Tavola SD_4, il invio del 23/11/2017), è riportato un numero di pannelli fotovoltaici da installare pari a 180, rispetto ai 276 riportati nel Computo Metrico Estimativo (Tavola CME, luglio 2017). Si detraggono, pertanto, n. 96 pannelli per un prezzo unitario di € 300,00 per un totale di € 28.800,00.
Totale Impianti generali	€ 335.315,90	€ 335.315,90					€ 306.515,90	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 499.759,04	€ 499.759,04					€ 470.959,04	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI								
Macchinari								
Braccio articolato "Romer Absolute"	€ 32.440,00	€ 32.440,00		Hexagon Metrology			€ 32.440,00	



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Arm" mod. RA7512, con software ADS (immagine virtuale del braccio), software di misura Spatial Analyzer PRO, testatori TESA TK1 (Sfera 3/6/15 mm), sfera di qualifica, piastra di supporto, certificato 889, valigia di trasporto per il braccio. Compreso accessorio cod. 54397 testatori fissi in carbonio				S.p.A., Offerta 2017-234818 del 30/06/2017				
N. 1 Compressore Ceccato CSC 60/10 cod. 8158021744; n. 1 Esiccatore Ceccato CDX 77 cod. 4102002605; n. 1 Serbatoio verticale Ceccato da 2000 lt cod. 4101000928	€ 18.000,00	€ 18.000,00		Multi Air Italia S.r.l. del 30/06/2017	-	-	€ 18.000,00	-
Sistema di fusione laser Renishaw AM 400. Laser 400 W a fibra ottica itterbio compresa installazione	€ 425.447,00	€ 425.447,00		Renishaw S.p.A., Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017	-	-	€ 425.447,00	-
Unità di sabbiatura per pezzi prodotti da Renishaw AM400	€ 12.100,00	€ 12.100,00		Renishaw S.p.A., Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017	-	-	€ 12.100,00	-
Unità di ricondizionamento delle polveri, setacciature meccanico per Renishaw AM400	€ 17.800,00	€ 17.800,00		Renishaw S.p.A., Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017	-	-	€ 17.800,00	-
Forno di stabilizzazione a camera universale 300x300x360 mm, 10 KW. Emmegroup Modello MG25CAT - 1000° C, compresa certificazione AMS2750E	€ 17.600,00	€ 17.600,00		Emme Group S.r.l., Offerta n. PR2159AC2017 del 29/06/2016	-	-	€ 17.600,00	-
Macchinari per laboratorio: prove di densità del materiale secondo ASTM B 792 o B311	€ 9.731,00	€ 9.731,00		Mettler Toledo Ltd, Offerta n. 20-15-18 del 09/01/2018	-	-	€ 9.731,00	-
Macchinari per laboratorio: prove di trazione secondo ASTM E8	€ 106.387,00	€ 106.387,00		Instron S.r.l., Offerta n. CWOTQ7044 del 30/11/2017	-	-	€ 106.387,00	-
Macchinari per laboratorio: micro e macro-scopia secondo ASTM E3, ASTM E407 o equivalenti	€ 104.915,92	€ 98.288,64		Leica Microsystems S.r.l., Offerta S.P00185 del 27/11/2017	-	-	€ 98.288,64	Il preventivo riporta una scontistica non indicata nella Sezione 2 per cui il prezzo preventivato risulta quello ammissibile
Macchinari per laboratorio: prove di durezza secondo ASTM E10	€ 33.633,00	€ 33.633,00		Afri, Offerta n. ST - URVB - 028 del 23/11/2017	-	-	€ 33.633,00	-
Macchinari per laboratorio: prove di ispezione a liquidi penetranti	€ 11.520,00	€ 11.520,00		Termflux S.r.l., Offerta 170725e_Rev.1 del 25/07/2017	-	-	€ 11.520,00	-
Totale Macchinari	€ 789.573,92	€ 782.946,64					€ 782.946,64	



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQ50

Attrezzature							
Lavapavimenti Industriale Fimap modello 106489- iMx 50 BB CB	€ 2.500,00	€ 2.500,00		Sternativo logistica, offerta n. 197 del 13/07/2017	-	-	€ 2.500,00
Carrello elevatore elettrico a tre ruote STILL RX 20-20. Portata base 2000 kg, sollevamento 4765 mm	€ 28.500,00	€ 28.500,00		Sternativo logistica, Offerta n. 194 del 13/07/2017	-	-	€ 28.500,00
N.1 sollevatore a timone STILL EXU 20, 24 V, portata 2000 kg	€ 7.500,00	€ 7.500,00		Sternativo logistica, Offerta n. 185 del 13/07/2017	-	-	€ 7.500,00
N. 13 pezzi gruppo filtro regolatore lubrificatore marca ANI attacco 1/2 tipo F/22/3, N. 20 pezzi raccordo a Y DA 1/2 tipo 32/C MFF, n. 40 rubinetti rapidi universali tipo 17/A 1/2 maschio, n. 30 innesti rapidi grossa portata 15/A omni 1/4	€ 1.853,00	€ 1.853,00		Officine meccaniche ANI S.p.A. del 30/06/2017	-	-	€ 1.853,00
Aspiratore NA7 ATEX per macchina AM400	€ 11.300,00	€ 11.300,00			-	-	€ 11.300,00
Unità refrigerata per essiccazione aria compressa + kit di connessione	€ 2.100,00	€ 2.100,00			-	-	€ 2.100,00
Raffreddamento laser macchina AM400 + fluido di raffreddamento	€ 6.600,00	€ 6.600,00			-	-	€ 6.600,00
Kit di accessori di base per macchina AM400 (kit di connessione)	€ 1.600,00	€ 1.600,00			-	-	€ 1.600,00
N. 2 Kit di contenitori per polvere macchina AM400 + adattatore per bidoncini polvere	€ 5.950,00	€ 5.950,00			-	-	€ 5.950,00
Silo supplementare per polvere macchina AM400 + Kit accessori per cambio polvere + sistema di sollevamento silo polvere	€ 16.500,00	€ 16.500,00		Renishaw S.p.A., Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017	-	-	€ 16.500,00
N. 10 kit di fluidi per pulizia ottiche + 10 kit salviette per pulizia ottiche macchina AM400	€ 580,00	€ 580,00			-	-	€ 0,00
Additivo Hydra -sol per stabilizzazione residui + de schiumante per alluminio	€ 223,00	€ 223,00			-	-	€ 0,00
Kit avvio per lavorazioni in	€ 1.400,00	€ 1.400,00			-	-	€ 1.400,00

pugliasviluppo



28

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

alluminio macchina AM400								
Kit di avvio per lavorazioni in titanio macchina AM400	€ 3.400,00	€ 3.400,00					€ 3.400,00	
N. 2 Workstation Fujitsu Siemens serie Celsius R940 con processore Intel Xeon ES - 2630V4 2.2 GHz, 512 GB RAM, HD 512 GB SSD, NVIDIA Quadro M200, Windows 10	€ 5.760,00	€ 5.760,00		Diesse Cim S.r.l. del 07/07/2017			€ 5.760,00	
Totale Attrezzature	€ 95.766,00	€ 95.766,00					€ 94.963,00	
Programmi informatici								
Software Altair HyperWorks 2017	€ 83.250,00	€ 83.250,00		Altair, Offerta n. RC_CS_W_SW_17_085_01_HB del 12/07/2017			€ 83.250,00	
N. 3 licenze Catia Mechanical Design 2	€ 48.540,00	€ 48.540,00		Cad Solution Provider S.r.l. del 20/06/2017	Ordine del 20/06/2017 per n. 1 licenza		€ 48.540,00	
Software Materialise Magics + RBP licenza fissa	€ 25.000,00	€ 25.000,00		Renishaw S.p.A., Offerta n. OFT30/17 del 30/06/2017			€ 25.000,00	
Totale Programmi Informatici	€ 156.790,00	€ 156.790,00					€ 156.790,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 1.042.129,92	€ 1.035.502,64					€ 1.034.699,64	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 1.590.588,96	€ 1.583.961,68					€ 1.533.916,26	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 6

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. €	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D. €	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE €
studi preliminari di fattibilità	20.000,00	7.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
progettazioni e direzione lavori	28.700,00	10.045,00	28.700,00	28.700,00	28.257,58	9.890,15
suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilabili	1.292.826,00	258.565,20	499.759,04	499.759,04	470.959,04	94.191,81
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	1.173.275,00	410.646,25	1.042.129,92	1.035.502,64	1.034.699,64	362.144,87
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	2.514.801,00	686.256,45	1.590.588,96	1.583.961,68	1.533.916,26	466.226,83



AEHTQSD

Inoltre, in seguito al ricalcolo delle spese per progettazione e direzione lavori, esse rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Le somme relative alla progettazione e direzione lavori, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

Indicazioni/prescrizioni per la fase successiva

Si rammenta che, in relazione all'immobile oggetto di compravendita, attesa la previsione nel contratto preliminare registrato di trasferimento del possesso giuridico entro il 31/03/2019 e stante la presenza di n. 2 ipoteche che gravano sull'immobile oggetto di trasferimento, di definitivo riconoscimento delle agevolazioni corrispondenti alle spese in "Opere murarie ed assimilate" sarà condizionato alla dimostrazione di avvenuta estinzione delle predette ipoteche.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo**4.1 Verifica preliminare**

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto A.MAN.D.A., proposto da HB Technology S.r.l., mira alla costituzione a Foggiano (TA) di un'azienda di piccole dimensioni legata allo sviluppo di tecnologia AM per metalli che utilizzi la tecnica Selective Laser Melting. Il progetto è articolato in due grandi Obiettivi Realizzativi, il primo dei quali propedeutico al secondo. Si cercherà, infatti, nel primo OR di definire i parametri di processo più opportuni per la deposizione di billette in lega di alluminio, valutando estensivamente le caratteristiche e la qualità del prodotto ottenuto. L'esperienza maturata nel primo OR verrà messa a frutto nel secondo, che ha l'obiettivo di prendere in considerazione un componente aeronautico, ri-pensarne la geometria alla luce di un'ottimizzazione topologica e poi procedere alla definizione del processo produttivo AM-SLM e, quindi, alla realizzazione dell'elemento. Seguirà una caratterizzazione e valutazione dell'oggetto prodotto.

L'attività di ricerca consisterà nella definizione dei parametri di processo ottimali per ottenere un oggetto di geometria complessa e dotato di proprietà meccaniche e chimico-fisiche adeguate (almeno paragonabili a quelle di un pari componente realizzato attraverso tecnologie tradizionali, di tipo sottrattivo). In particolare, saranno coinvolte diverse competenze professionali, sia nella prima fase e maggiormente nella seconda; si procederà attraverso una intensa attività di valutazione del prodotto ottenuto per comprendere limiti e definire i nuovi parametri al fine di superare tali limiti ed andare, quindi,



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

verso il risultato ottimale. Il progetto è corredato da una pianificazione temporale delle varie fasi e si avvarrà della collaborazione tecnico-scientifica di un gruppo di ricerca del Politecnico di Bari.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Da questo punto di vista, il progetto non ha un grande impatto. Si può osservare che con questa tecnologia si usa solamente il materiale strettamente necessario alla realizzazione del componente, ma si tratta di guadagni minimi.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Le spese previste per tale capitolo sono in capo ad un unico committente, "Debco S.r.l.", su aspetti diversi, alcuni squisitamente tecnici, altri organizzativi (ad esempio, 3 giorni-persona per definire l'organigramma, ossia le persone coinvolte nell'attività e le interfacce con il Politecnico di Bari) ed altri, ancora più delicati, relativi alle prospettive di business (contesto macro-economico e le opportunità). Globalmente le giornate-persona si ritengono ampie, 50 per la Ricerca Industriale e 50 per lo Sviluppo Sperimentale.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima: Il progetto definitivo è coerente con quello presentato nella fase di ammissione nella quale non furono richieste integrazioni o modifiche.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Il progetto prevede un significativo coinvolgimento del Politecnico di Bari al quale viene affidata la valutazione delle proprietà del materiale prodotto (nella prima fase del progetto) e dell'oggetto prodotto (nella seconda fase del progetto). L'attività sperimentale richiesta è consistente e la spesa prevista non appare distante da normali condizioni di mercato.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Come precedentemente detto, sulla base delle informazioni fornite nella descrizione del progetto definitivo, il costo previsto per la ricerca da effettuare presso il Politecnico di Bari appare coerente con normali costi di mercato, pur senza conoscere i dettagli esatti delle prestazioni richieste, ma solo una matrice delle prove pianificate. La proponente ha inviato n. 2 preventivi n. 14045_III/19 del 02/08/2016 del Politecnico di Bari.

pugliasviluppo



31

AEHTQ50

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Nella descrizione della ricerca sono indicati costi previsti per l'acquisto di attrezzature e macchinari; la spesa è ragionevole e si ritiene congrua per i beni indicati. In sede di verifica, andranno poi controllate le modalità di ammortamento, che dovrebbero essere coerenti con le procedure contabili ammesse dal bando.

5. richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

La società proponente nella Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario "Ricerca&Sviluppo" non richiede alcuna maggiorazione.

4.2 Valutazione tecnico economica

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, provvista di firma digitale del legale rappresentante, con la quale attesta che:

1) ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi previsti in R&S *"sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri"*.

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:** La seconda fase del progetto (OR 2) prevede la realizzazione di un componente metallico in lega di alluminio, è sostanzialmente un prototipo per valutare la trasferibilità dei risultati della ricerca all'ambito industriale.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:** Più che una valutazione in condizioni operative, si mira a realizzare un componente reale ed a valutarne la resistenza tramite prove di laboratorio.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Se si tratta di un componente "primario", dovrà essere dimostrata la rispondenza ai requisiti di certificazione.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Affidabilità e sicurezza possono ritenersi dimostrate al punto precedente. La riproducibilità è scontata mentre il bilancio energetico ha minore importanza nel caso specifico.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Tale aspetto risulta poco approfondito nella proposta. Tuttavia, soprattutto nell'interesse dell'impresa proponente, è importante identificare immediatamente quale potrà essere il costo industriale di un componente realizzato con questa tecnologia in una piccola serie (anche se permangono costi non ricorrenti). Pertanto, si invita l'impresa, in fase attuativa, a porre particolare attenzione su tale aspetto, in modo da potersi collocare più agevolmente sul mercato con il prodotto finale.



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

FIB Technology s.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

La proposta non rappresenta una novità assoluta nel panorama internazionale e nemmeno in quello nazionale, ove alcune aziende si stanno muovendo per valutare pregi e difetti della tecnologia AM. Ciononostante, c'è molto interesse e la messa a punto del processo appare qualcosa di particolarmente complesso stante la notevole interazione tra discipline diverse, il progetto ha, quindi, un notevole potenziale innovativo. Proporsi sul mercato come portatori di know-how ed esperti della progettazione e realizzazione di componenti è certamente una buona idea.

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)**Massimo 20 punti***2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Il programma è sufficientemente chiaro descrivendo la proposta dettagliatamente oltre ad evidenziare ciò che si intende svolgere e come possa verificarsi il processo. L'impostazione risulta corretta.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

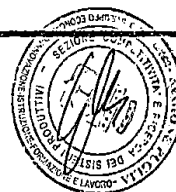
Non si evincono carenze o aspetti "trascurati", infatti, si inizia con una messa a punto del processo senza assilli di forma geometrica, caratteristiche microstrutturali e di resistenza (per capire il ruolo di certe variabili di processo) per poi passare ad un componente realistico, ove affinare la procedura.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)**Massimo 20 punti***4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

Come in qualche modo accennato, da qualche tempo c'è molto interesse su questa tecnologia, per cui le possibilità di successo imprenditoriale dipendono anche dal fattore tempo, oltre che, ovviamente, dal pieno conseguimento dei risultati tecnici. È, quindi, bene procedere rapidamente, ma anche prendere in considerazione materiali diversi dalle leghe di alluminio quali, leghe di titanio o di nichel, per cui le tecnologie tradizionali possono spesso risultare problematiche e costose.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti*

pugliasviluppo



33

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

HB Technology non ha una produzione scientifica, nel senso tipicamente attribuito al termine nel contesto accademico, mentre il gruppo del Politecnico di Bari che verrà coinvolto ha una notevole esperienza e visibilità. La capacità di elaborare una proposta di ricerca di un certo respiro, come quella sottoposta, e di contattare positivamente il Politecnico di Bari fa intuire una certa attitudine anche se non dimostrata da pubblicazioni. Per questo motivo si attribuisce un punteggio di stima.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):**

Anche in questo ambito non si hanno informazioni "di tipo classico" sulla adeguatezza del gruppo di ricerca di HB Technology, a cui si attribuisce un voto medio di stima, in considerazione della capacità di aver saputo elaborare un piano di ricerca "credibile" su un tema piuttosto complesso. Per quanto riguarda, invece, il gruppo del Politecnico di Bari si propone un voto alto.

Punteggio assegnato: 7,5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)**Massimo 10 punti***Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna integrazione

Giudizio finale complessivo

La proposta è incentrata su un tema di notevole interesse, cioè sviluppare competenze nel settore di Additive Manufacturing, per poi fare business vendendo tali competenze ad altri attori della scena aerospaziale nazionale. È necessario cercare di fare presto e bene per poter cogliere le occasioni del mercato. L'impostazione del progetto appare molto ragionevole, articolato in due grandi fasi, di difficoltà tecnologica crescente. Questa articolazione consentirà di affrontare i temi della ricerca in maniera progressiva, concentrandosi dapprima (nell'OR 1, più squisitamente di Ricerca Industriale) sulla definizione delle varie passate di materiale da aggiungere e sulle conseguenti proprietà ottenute (microstruttura metallurgica, tensioni residue, distorsione, resistenza meccanica statica ed a fatica, ecc). Successivamente, nell'OR 2, più tipicamente di Sviluppo Sperimentale, si analizzerà la geometria di un componente reale da "ri-pensare" in maniera additiva e si cercherà di definire i parametri di processo per avere un oggetto AM ottimale. Inoltre, il coinvolgimento di un gruppo di ricercatori universitari di notevole esperienza è certamente un'ottima scelta. Infine, atteso che il progetto non pone particolare attenzione agli aspetti economici, sia relativamente al costo del componente realizzato in AM-SLM che relativamente alla stima dei margini che si prevede di conseguire, si suggerisce di prendere in considerazione anche altri

pugliasviluppo



34

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

materiali, oltre alle leghe di alluminio, che abbiano prospettive di competizione superiori rispetto alle tecnologie tradizionali che necessitano di un costo più elevato per l'industrializzazione.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", richiesti per **1.699.526,00** ed ammessi complessivamente per un importo pari ad **€ 1.331.126,00**, risultano di seguito dettagliati:

Tabella 7

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione dei materiali (scelta della tipologia delle polveri e dei criteri di accettazione e qualifica) (OR1-Att.1); - Definizione e Progettazione dei provini in AM (OR1-Att.2); - Definizione dei parametri della macchina per il processo SLM (slicing e scrittura delle specifiche e guidelines) (OR1- Att.3); - Fabbricazione dei provini di testing (OR1Att. 4.1; 4.2; 4.3); - Coordinate Measuring Machine (CMM); - Dimension control (OR1-Att. 5.2); - Qualification Report (OR1-Att.6) 	641.000,00	448.700,00	Vedasi nota 1
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	<p>Si ipotizza che durante la fase di Ricerca Industriale, la parte delle prove di laboratorio possano essere eseguite direttamente presso la sede HB Technology consentendo una più rapida esecuzione dei test e, di conseguenza, una velocizzazione del percorso di qualifica del processo. In particolare, si ipotizza la possibilità di dotarsi di strumentazione atta all'esecuzione di prove meccaniche di facile esecuzione quali durezza, tensil test e liquidi penetranti.</p>	50.000,00	50.000,00	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	<p>I costi della ricerca contrattuale sono i costi riferiti al contributo richiesto al Politecnico di Bari per lo svolgimento della campagna di prove chimiche, fisiche e meccaniche. Con riferimento alle task:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NDI, se non sviluppati in house (OR1 - Att.5.1); - Fluorescent dye penetrant (on machined surfaces if any) (OR1 - Att.5.3); - Tensil Test (in the three directions) (OR1 - Att.5.4); - Macro and Micro graphic examination (OR1- Att.5.5); - Fatigue Test (OR1-Att.5.6); - Fracture Toughness (OR1-Att.5.7); - Crack growth (OR1-Att.5.8); - Density (OR1- Att.5.9); - Hardness, se non sviluppati in house (OR1- Att.5.10); 	240.488,00	240.488,00	-



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

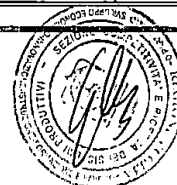
HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

	- Chemical analysis (OR1-Att.5.11); - Stress corrosion cracking susceptibility (OR1-Att.5.12)			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di tipo amministrativo per la gestione dei contratti con gli ODR (Online Dispute Resolution), per la gestione dei fornitori dei materiali utilizzati durante la fase di ricerca e per la rendicontazione dei costi (diretti e degli ODR).	30.000,00	30.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi per l'approvvigionamento delle polveri necessarie alla realizzazione dei provini e dei kit di avvio (piastre di deposizione sulle quali sviluppare i provini). In particolare, sono stati stimati: n. 4 Kit di avvio AlSi10 Mg e n. 20 cariche di polveri. Ciascuna carica è costituita da 32 kg di polvere che corrisponde a 8 confezioni da 4 Kg	70.000,00	70.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		1.031.488,00	839.188,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Con riferimento alle task: - Progettazione della struttura aeronautica in AM mediante ottimizzazione antropomorfa (OR2 - Att. 1); - Definizione parametri macchina di processo SLM (OR2 - Att.2); - Fabbricazione della struttura aeronautica in AM (+ campioni) (OR2 - Att. 3.1, 3.2, 3.3); - Coordinate Measuring Machine (CMM); - Dimension control (OR2 - Att. 4.2); - Qualification Report (OR2-Att.5)	587.000,00	410.900,00	Vedasi nota 1
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	NA	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	I costi della ricerca contrattuale sono i costi riferiti al contributo richiesto al Politecnico di Bari per lo svolgimento della campagna di prove chimiche, fisiche e meccaniche. Con riferimento alle task: - NDI, se non sviluppati in house (OR2Att.4.1); - Fluorescent dye penetrant (on machined surfaces if any) (OR2-Att.4.3); - Tensile Test (in the three directions) (OR2Att.4.4); - Macro and Micro graphic examination (OR2-Att.4.5); - Density (OR2-Att.4.6); - Hardness, se non sviluppati in house (OR2-Att.4.7); - Chemical analysis (OR2-Att.4.8)	16.038,00	16.038,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali di tipo amministrativo per la gestione dei contratti con gli ODR, per la gestione dei fornitori dei materiali utilizzati durante la fase di ricerca e per la rendicontazione dei costi (diretti e degli ODR).	30.000,00	30.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi,	Costi per l'approvvigionamento delle polveri necessarie alla realizzazione dei provini, del componente aerospaziale e dei kit di avvio (piastre di deposizione sulle quali sviluppare i			

pugliasviluppo



36

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

direttamente imputabili all'attività di ricerca	provini). In particolare, sono stati stimati: n. 2 Kit di avvio AISi10Mg e n. 10 cariche di polveri (ciascuna carica è costituita da 32 kg di polvere che corrisponde a 8 confezioni da 4 Kg)	35.000,00	35.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		668.038,00	491.938,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.699.526,00	1.331.126,00	

Tabella 8

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE				
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse (€)
Studio di fattibilità tecnica - Ricerca Industriale	Contesto macroeconomico; Analisi del settore: i punti di criticità, le opportunità e Organigramma aziendale risultante; Valutazione di fattibilità; Risorse informative; Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare); Pianificazione in termini di tempi e risorse	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Studio di fattibilità tecnica - Sviluppo Sperimentale	Contesto macroeconomico; Analisi del settore: i punti di criticità, le opportunità; Analisi del prodotto; Organigramma aziendale risultante; Valutazione di fattibilità; Risorse informative; Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare); Pianificazione in termini di tempi e risorse.	25.000,00	25.000,00	12.500,00
TOTALE SPESE PER STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE IN RICERCA INDUSTRIALE		50.000,00	50.000,00	25.000,00

NOTA 1: Nella proposta sono previsti 73 mesi-persona (con dieci tipologie di professionalità) nella fase RI e 67 m-p (con 9 profili professionali) nello SS. Un m-p costa in media 1.228.000 €/140, cioè 8.770 €. Per una ricerca del genere, di carattere fortemente multidisciplinare, è evidente la necessità della partecipazione di diverse professionalità tra loro complementari, in quanto si devono dare risposte esaurienti a vari problemi (microstruttura metallurgica, parametri di processo, tensioni residue, distorsione geometrica, defettologia, proprietà meccaniche, ecc). Nonostante ciò, il quadro è particolarmente articolato e richiede competenze differenti, la richiesta di 140 mesi-persona nell'arco dei 14 mesi di durata del progetto appare eccessiva, corrisponde a 10 persone incessantemente dedicate a questa ricerca per l'intera durata del progetto. A titolo di esempio, si osserva che "coordinamento e



[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26

H&B Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQ50

program management” assorbono ben 40 m-p. Pertanto, si propone una riduzione media del 30% dei costi relativi all’impegno di personale interno.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell’ambito della R&S:

Tabella 9

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	A agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Ricerca industriale	1.031.488,00	618.892,80	1.031.488,00	839.188,00	503.512,80
Sviluppo sperimentale	668.038,00	233.813,30	668.038,00	491.938,00	172.178,30
Studi di fattibilità tecnica	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE SPESE PER R&S	1.794.526,00	877.706,10	1.749.526,00	1.381.126,00	700.691,10

In merito alla voce di spesa “Attrezzature e strumentazioni”, avendo l’impresa previsto l’acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell’ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell’art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: “i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l’utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d’ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile” e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell’Organizzazione

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “premierità”) con la quale attesta che, relativamente ai costi per Servizi di Consulenza in Innovazione, gli stessi:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all’interno del soggetto beneficiario;
- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

FIB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Tuttavia, dall'esame del Formulario – Sezione 4 presentato dall'impresa, è emerso che la spesa proposta nell'ambito dei Servizi di consulenza in Innovazione si riferisce esclusivamente a:

1. formazione ed addestramento del personale sull'uso avanzato del macchinario Renishaw AM400 previsto nell'ambito degli Attivi Materiali. Il processo di produzione in Additive Manufacturing è fortemente influenzato dalla programmazione e definizione dei parametri di funzionamento della macchina. Nello specifico, l'obiettivo primario è l'acquisizione di tutte le competenze di dettaglio che possano consentire l'impiego del sistema di produzione in AM per la realizzazione di componenti innovativi con geometrie complesse possibili solo in additive layer manufacturing² quali quelle trabecolari, ossia strutture multi planari regolari, composte da celle ad alto grado di porosità;
2. formazione del personale addetto alla progettazione all'uso dei software Altair di modellazione (*solidThinking Inspire*) ed interpretazione strutturale dei risultati (*OptiStruct*) previsto nell'ambito degli Attivi Materiali.

Come risultato del processo di formazione all'uso avanzato del sistema AM400 la proponente prevede che il gruppo di lavoro coinvolto acquisisca tutte le competenze necessarie al fine di governare, attraverso la personalizzazione dei parametri macchina, il processo di produzione additivo ogni qual volta un cambio di requisito o l'impiego di nuove polveri richiedano lo studio di nuovi set-up. Tutte le informazioni tecniche, best practice e suggerimenti saranno raccolte in specifiche guidelines.

Per tale capitolo di spesa la proponente in sede di progetto definitivo e, successivamente alla richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., in data 14/11/2017, ha allegato i seguenti preventivi:

- Renishaw S.p.A per € 24.000,00 dettagliando che il corso previsto per il personale è finalizzato a fornire tutte le indicazioni necessarie per preparare i file, caricare la macchina e scegliere le strategie di produzione per un totale di n. 16 giorni;
- Altair per € 10.800,00, dettagliando l'organizzazione del corso finalizzato all'apprendimento dei principali strumenti e funzioni di Altair HyperMesh previsto per il personale per un totale di n. 9 giorni.

Dall'esame dei preventivi di spesa unitamente al formulario sopra citato, emerge che le spese proposte non ricadono tra le spese ammissibili nell'ambito dei Servizi di Consulenza in Innovazione, questi ultimi definiti come consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati. A tal proposito, l'impresa prevede esclusivamente costi di formazione del personale all'uso del macchinario Renishaw AM400 e del software di progettazione Altair previsti nell'ambito degli Attivi Materiali.

Pertanto, in seguito all'analisi effettuata, non rilevando la presenza di un contenuto di innovazione di processo e/o di prodotto nell'ambito della consulenza proposta che giustifichi eventuali spese per addestramento del personale da impiegare in processi e/o prodotti frutto dell'innovazione, si ritiene di non riconoscere la spesa proposta pari ad € 34.800,00.

² Con il termine Additive Layer Manufacturing (ALM) si intendono tutti quei processi di fabbricazione di tipo additivo che realizzano prodotti in diversi settori manifatturieri, dal medicale all'aerospazio, a partire da un CAD 3D dell'oggetto da realizzare. I processi produttivi ALM consentono un reale vantaggio se vengono governate sia dall'intera filiera tecnologica - dalle materie prime (polveri e fili) alle lavorazioni e trattamenti finali - sia dalle necessarie competenze di processo riassumibili in una «metallurgia di processo/prodotto delle tecnologie additive».



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Tabella 10

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)
Addestramento del personale	Formazione ed addestramento del personale sull'uso avanzato del macchinario, Renishaw AM400 e formazione del personale addetto alla progettazione all'uso dei software Altair	34.800,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE		34.800,00	0,00	0,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese sia nell'ambito ambientale e, in particolare, per "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" sia in ambito della internalizzazione di impresa, in particolare, in "Partecipazione a fiere" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso. Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri. Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Ambiente

Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Obiettivi specifici dell'intervento:

HB Technology S.r.l. ha come obiettivo la progettazione e l'implementazione di un sistema di gestione allineato ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2015 finalizzato alla definizione, gestione ed analisi delle tematiche ambientali che impattano i processi produttivi. Il sistema, riporta la proponente, una volta definito e condiviso con il management aziendale, sarà implementato ed applicato con la partecipazione dei responsabili delle singole funzioni. Il sistema così codificato dovrà essere sottoposto, nei tempi e con le modalità da concordare all'iter di certificazione, da parte dell'ente accreditato.

Risultati attesi:

L'intervento pone come risultato ultimo il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 14001:2015. A tale scopo saranno sviluppate le seguenti attività:

1. analisi dell'organizzazione, delle funzioni e mappatura dei processi;
2. analisi della struttura, attività, prestazioni e/o servizi resi;
3. analisi della documentazione aziendale esistente;



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSD

4. verifica con l'Amministratore Unico e/o Direttore Generale dell'adeguatezza dei processi alle funzioni e responsabilità definite nell'organigramma e documenti allegati;
5. analisi di dettaglio dei processi;
6. analisi degli obiettivi di processo e responsabilità;
7. analisi, verifica, individuazione dell'attività e dei servizi prestati da strutture esterne in regime di outsourcing e direttamente rilevanti ai fini di una corretta efficacia del sistema di gestione;
8. analisi e definizione del sistema dei flussi informativi;
9. definizione e predisposizione delle procedure di sistema e applicative dei processi aziendali;
10. impostazione di un'organizzazione per il miglioramento continuo;
11. ciclo di formazione a tutto il personale;
12. ciclo completo di audit interni presso la sede aziendale;
13. selezione dell'ente di certificazione;
14. certificazione e successive fasi di rinnovo;
15. riesame dei risultati della visita di certificazione e supporto nella chiusura di NC (non conformità) mediante azioni correttive o elaborazione di azioni preventive a fronte di raccomandazioni.

La proponente riporta che tutte le attività saranno svolte in collaborazione con i responsabili di funzione delle aree direttamente coinvolte nell'attuazione del sistema.

Inoltre, si precisa che, secondo quanto riportato dalla proponente nella sez. 5 del progetto definitivo, le aree di intervento in tale ambito riguardano l'analisi e la predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001. In particolare, la presente area prevede 3 differenti fasi:

1. analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale. Nel dettaglio, l'analisi riguarderà l'organigramma, le funzioni e le mansioni ricoperte necessarie, assieme alle evidenze oggettive, a rispondere a quelli che sono i requisiti richiesti dallo standard ISO. Inoltre, si prevede l'identificazione di quelli che sono i processi primari, secondari e quelli trasversali. La proponente riporta che in tali processi il decorso organizzativo deve rispettare i requisiti definiti dagli standard ISO e dalle norme vigenti. Per ogni processo sarà prevista una precisa analisi delle performance e degli indicatori in modo da procedere ad implementare i requisiti di validazione;
2. identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi al fine della certificazione. Nel dettaglio, l'analisi e l'organizzazione dei processi organizzativi prevedrà la giusta risoluzione delle problematiche riscontrate in analisi iniziale in modo da renderle conformi agli standard ISO, alle normative vigenti e alla fase di applicazione aziendale;
3. preparazione e predisposizione materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom).

L'area di intervento inerente la realizzazione degli interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione prevede la fase di analisi dei fabbisogni dell'addestramento interno, l'elaborazione del piano di formazione e l'erogazione della formazione. L'obiettivo nella presente fase, secondo quanto riportato dalla proponente nella Sezione 5 del progetto definitivo, è la redazione di un dettagliato piano di formazione e sensibilizzazione del personale e la relativa attuazione. Nella pianificazione delle attività di formazione i contenuti del programma saranno concordati con i responsabili dell'azienda. In particolare, la formazione riguarderà il personale aziendale direttamente coinvolto nell'attuazione del sistema.

Infine, l'area di intervento inerente la realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione prevede la fase di preparazione e realizzazione dell'audit preliminare, all'interno della quale saranno eseguite delle verifiche ispettive per verificare il sistema implementato. In particolare, sarà controllata la conformità e l'allineamento dei nuovi documenti implementati. Successivamente, la documentazione del



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- nuovo sistema dovrà essere compatibile ed integrabile alla documentazione esistente. Assieme agli addetti della struttura la proponente, secondo quanto riportato nella sezione 5 del progetto definitivo, procederà a redigere quanto necessario all'ottenimento delle certificazioni.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- "BluMar Consulting" per un importo pari ad € 9.750,00, la cui attività sarà svolta dal seguente esperto:
 - Dr. Simone Ferdinando Genovese inquadrato nel I livello esperienziale, come da curriculum vitae presentato.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti³.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma ambientale, come segue:

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			
	Data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III	N. giorn. Liv. IV
Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale	01/06/2018	30/06/2018	3	-	-	-
Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione	01/06/2018	30/06/2018	3,5	-	-	-
Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)	01/09/2018	30/09/2018	6,25	-	-	-
Analisi dei fabbisogni di addestramento interni, elaborazione piano di formazione, erogazione formazione	01/09/2018	30/09/2018	3	-	-	-
Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	15/09/2018	15/11/2018	13	-	-	-
Preparazione e realizzazione dell'audit finale	15/11/2018	30/11/2018	2	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA			30,75	-	-	-

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, allega i preventivi ed i relativi curricula, dalla cui valutazione si ritiene quanto segue:

- Si confermano il livello esperienziale descritto per la seguente professionalità:
 - Dr. Simone Ferdinando Genovese

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Di conseguenza, si evince che a fronte di una spesa richiesta pari ad € 9.750,00 in relazione a 30,75 gg. di attività da svolgere ed in seguito alle considerazioni sopra descritte, per i servizi di consulenza finalizzato alla "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" si riconosce un importo pari ad € 9.750,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	9.750,00	9.750,00	4.387,50
Totale	9.750,00	9.750,00	4.387,50

Partecipazione a fiere

L'impresa, coerentemente con quanto già indicato nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiera.

In particolare, l'impresa prevede, nel formulario relativo alle consulenze, di partecipare alla manifestazione fieristica "Farnborough International Airshow", fiera biennale sull'aviazione che si terrà a Hampshire (UK) dal 16 al 22 luglio 2018.

HBT ritiene fondamentale la partecipazione alla suddetta fiera al fine di:

- ✓ individuare nuovi potenziali clienti ai quali presentare i servizi di progettazione e produzione che la società eroga;
- ✓ individuare nuovi potenziali fornitori di interesse strategico per il consolidamento e lo sviluppo del volume di affari;
- ✓ individuare nuovi potenziali partner con i quali stringere rapporti di alleanza necessari ed indispensabili, talvolta, per poter accedere a commesse internazionali di grossa portata finanziaria e tecnologica;
- ✓ verificare lo stato di innovazione del settore attraverso l'esplorazione di nuove tecnologie esposte in fiera;
- ✓ consolidare in un contesto internazionale le relazioni commerciali e tecniche in essere con clienti e fornitori già nel portafoglio ordini per i primi e nell'albo fornitori per i secondi.

Inoltre, la proponente riporta che la partecipazione al "Farnborough International Airshow" ha come obiettivo generale la diffusione delle competenze e delle capacità di progettazione e produzione in chiave di Additive Manufacturing.

In sede di progetto definitivo, il soggetto proponente allega l'"application" generato direttamente sul portale internet della manifestazione, il quale rappresenta il modulo da inviare agli organizzatori della manifestazione in caso di adesione.

La società riporta un totale spesa per la partecipazione a fiere pari ad € 23.832,47 così ripartito:

- locazione di uno stand per € 13.832,47;
- allestimento stand per € 3.000,00;
- Gestione stand (hostess ed interpretato) per € 7.000,00.

Per quanto attiene i costi, il totale in sterline riportato, pari a £ 11.757,60, è stato convertito in euro usando un tasso di cambio euro-sterlina pari 0,85. In particolare, il valore è stato determinato per



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

· approssimazione del tasso di cambio euro-sterlina fornito dalla Banca d'Italia in data 14/07/2017, data di adesione all'"application".

· A fronte della documentazione di spesa indicata, HBT richiede nel formulario la spesa di € 23.832,47. Pertanto, la spesa relativa alla partecipazione a fiera si ritiene interamente ammissibile per l'importo richiesto pari ad € 23.832,47.

Tabella 13

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Locazione stand	13.832,47	13.832,47	6.224,61
Allestimento stand	3.000,00	3.000,00	1.350,00
Gestione stand	7.000,00	7.000,00	3.150,00
Totale	23.832,47	23.832,47	10.724,61

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 14

Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima	Agevolazioni da progetto di massima	Investimenti richiesti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione ISO 14001	10.000,00	4.500,00	9.750,00	9.750,00	4.387,50
Partecipazione a fiere	30.000,00	13.500,00	23.832,47	23.832,47	10.724,61
TOTALE	40.000,00	18.000,00	33.582,47	33.582,47	15.112,11

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali di HB Technology S.r.l.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato, nell'esercizio 2015, un fatturato pari ad € 12.901.835,00. Si segnala che l'impresa, nel business plan dell'istanza di accesso (presentata in 13/12/2016), ha imputato i dati dimensionali relativi all'esercizio 2015.

Da approfondimenti istruttori, effettuati in questa fase, in ragione dell'approvazione del bilancio in data 30/06/2016 e depositato il 01/08/2016, si riportano, di seguito, i dati relativi all'esercizio 2015:

Tabella 15

Dati relativi alla dimensione di Impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
Periodo di riferimento: anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
227,34	18.713.490,00	10.139.005,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di HB Technology S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 98,85 – Fatturato: € 12.901.835,00 – Tot. Bilancio: € 6.970.545,00), all'impresa collegata al 75% HB Manufacturing S.r.l. (ULA: n. 118,58 – Fatturato: € 4.867.695,00 – Tot. Bilancio: € 1.263.447,00), all'impresa collegata al 100% T2 S.r.l. (ULA: n. 9,91 – Fatturato: € 878.960,00 – Tot. Bilancio: € 1.448.498,00) e all'impresa collegata al 100% IML Consulting S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 65.000,00 – Tot. Bilancio: € 456.515,00).



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Inoltre, l'impresa, in allegato al progetto definitivo ed in seguito ad integrazioni richieste da Puglia Sviluppo S.p.A., ha presentato il Bilancio 2016 completo della ricevuta di deposito e del verbale di assemblea ordinaria che conferma la dimensione di media impresa ed evidenzia un fatturato della società proponente pari ad € 13.198.503,00 ed un totale di bilancio pari ad € 10.159.908,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

Tabella 16

(€)	2015	2016	A regime (2019)
Fatturato	12.901.835,00	13.198.503,00	9.000.000,00
Valore della produzione	12.914.155,00	13.250.272,00	9.000.000,00
Margine Operativo Lordo	584.565,00	1.083.243,00	1.095.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	562.807,00	1.053.950,00	895.000,00
Utile d'esercizio	373.327,00	621.490,00	430.000,00

A tal proposito, la società, in data 16/11/2017, ha fornito DSAN, a firma del legale rappresentate, nella quale attesta quanto segue: "il valore della Produzione risulta essere superiore di euro 1.000.000,00 in rapporto alle previsioni di Produzione per l'anno 2017 (stimate in euro 8.000.000,00) ma inferiore ai valori di Produzione per gli anni 2015 e 2016, pari rispettivamente a euro 12.901.835,00 ed euro 13.198.503,00 riscontrabili nei bilanci depositati della Società in fase di domanda di ammissione e successiva presentazione del Progetto Definitivo. La riduzione del valore della produzione riscontrabile non è ascrivibile in alcun modo ad effetti direttamente o indirettamente riconducibili al progetto di cui sopra. Progetto che, viceversa, si prevede possa incrementare il valore della produzione di circa euro 836.000,00/anno. La riduzione del valore della produzione, fondamentalmente concentrata nell'esercizio 2017, era del resto ampiamente prevista da tempo, alla luce della politica industriale del cliente principale "Leonardo S.p.A.", che nell'esercizio in questione, attraverso una serie di "internalizzazioni" di attività ha avuto come conseguenza per HB Technology, come purtroppo per molte aziende dell'indotto pugliese, la cessazione di commesse che contribuivano in modo sostanziale alla valorizzazione della produzione".

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 4.384.327,00, mediante apporto mezzi propri € 1.300.000,00, finanziamento a m/l termine € 1.500.000,00 ed agevolazioni € 1.621.962,55, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 17

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	4.384.327,00
Apporto mezzi propri	1.300.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.500.000,00
A agevolazioni richieste	1.621.962,55
Totale copertura finanziaria	4.421.962,55

In seguito alla rimodulazione del programma di investimenti, la proponente in sede di progetto definitivo ha confermato la copertura tramite un finanziamento a m/l termine ed un apporto di mezzi propri, così come di seguito riportato:

pugliasviluppo



45

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Tabella 18

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	3.408.498,01
Apporto mezzi propri	1.250.000,00
Finanziamento a m/l termine	1.500.000,00
Agevolazioni richieste	1.392.249,00
Totale copertura finanziaria	4.142.249,00

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato:

2016	
CAPITALE PERMANENTE	
P.N.	2.619.511,00
FONDO PER RISCHI E ONERI	7.031,00
TFR	203.891,00
DEBITI M/L TERMINE	723.335,00
TOTALE	3.553.768,00
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	755.080,00
CREDITI M/L TERMINE	288.263,00
TOTALE	1.043.343,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	2.510.425,00

Pertanto, si segnala che dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrato un equilibrio finanziario tale da consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con riserve libere di patrimonio da vincolare al finanziamento PIA.

Successivamente, il soggetto proponente ha inviato, in data 23/11/2017, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11410/I nella medesima data, la seguente documentazione:

- copia dell'esito di delibera della linea di credito, in data 06/10/2017, concessa dalla Credem Banca per un importo pari ad € 500.000,00 rimborsabili in 36 mesi, la quale riporta che "il finanziamento, con finalità investimenti, è destinato alla realizzazione di un progetto in parte finanziato dalla Regione Puglia. Nell'ambito del programma operativo FSER 2014-2020 Obiettivo Convergenza. Regolamento Regionale n. 17/2014 Titolo II capo 2. Comunicazione di ammissibilità e notifica Atto Dirigenziale di approvazione n. 851 del 12/06/2017";
- copia del contratto di finanziamento stipulato in data 14/09/2017 tra Banco BPM e la società HB Technology S.r.l. per un importo pari ad € 1.000.000,00 da estinguersi in 57 mesi a decorrere dal 14/09/2017. Il presente contratto è assistito dal "Meccanismo di Garanzia per PMI InnovFin, con il supporto finanziario dell'Unione Europea". Dal contratto non si evince una percentuale in termini di ESL che la garanzia sviluppa e, come accertato con Visura Aiuti del 15/03/2018, riportata nella presente relazione, non risultano altri aiuti in capo all'impresa proponente.

Con PEC del 20/03/2018, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3106/I nella medesima data, il proponente ha inviato la seguente documentazione:

- estratto del verbale di assemblea ordinaria dei soci, datata 20/06/2017, con cui si delibera di finanziare il programma di investimenti PIA, nell'ambito del programma operativo FSR 2014-2020 Obiettivo Convergenza - Regolamento Regionale n. 17/2014 Titolo II capo 2 mediante apporti di mezzi propri fino ad un massimo di € 1.300.000,00.

pugliasviluppo



46

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 19

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	2.948.624,73
Agevolazione	1.182.030,04
Finanziamento a m/l termine Credem Banca	500.000,00
Finanziamento a m/l termine Banca BPM	1.000.000,00
Apporto mezzi propri (delibera del 20/06/2017)	1.300.000,00
TOTALE FONTI	3.982.030,04
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	94,96%

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 94,96%.

Si rammenta, inoltre, quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 17/2014, che gli aiuti senza costi ammissibili "possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione".

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'incremento occupazionale per n. 9 ULA confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.

Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, in cui si indica il mancato ricorso nel triennio 2015 – 2017 ad interventi integrativi salariali, il numero ULA (n. 0,00) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso nella sede oggetto di investimento ed un numero di ULA (n. 35,85) in tutte le unità locali presenti in Puglia, il numero di ULA (n. 79,47) dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso complessivo dell'impresa ed, infine, l'incremento occupazionale a regime pari a n. 9 unità;
- copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo alle dodici mensilità (12/2015 – 11/2016), in formato pdf, da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- foglio di calcolo delle ULA, allegato alla Sezione 9.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo dicembre 2015 - novembre 2016, effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Tabella 20

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (dicembre 2015 - novembre 2016)	Totale	Di cui donne	
	Dirigenti	2,00	0,00
	Impiegati	35,72	2,98
	Operai	41,75	1,75



P.I.A. TIT. II Capo 2 -- Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Complessivo aziendale	TOTALE	79,47	4,73
Media ULA nell'esercizio a regime 2019	Dirigenti	2,00	0,00
	Impiegati	41,72	4,98
	Operai	44,75	1,75
	TOTALE	88,47	6,73
Differenza ULA	Totale		
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	3,00	0,00
TOTALE	9,00	2,00	

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (dicembre 2015 - novembre 2016) Nuova sede	Totale		
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	0,00	0,00
	Operai	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	
Media ULA nell'esercizio a regime 2019	Totale		
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	3,00	0,00
TOTALE	9,00	2,00	
Differenza ULA	Totale		
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	2,00
	Operai	3,00	0,00
TOTALE	9,00	2,00	

Si evidenzia che l'incremento a regime prevede l'assunzione di n. 9 ULA.

Pertanto, viene confermato il dato dichiarato nell'istanza di accesso, attestando a 79,47 ULA quale partenza per il calcolo dell'incremento occupazionale:

Tabella 21

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (dicembre 2015 - novembre 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2019)
HB Technology S.r.l.	79,47	+9	88,47

Si rammenta che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non potrà fare riferimento a personale già presente in organico presso altre sedi aziendali fuori dal territorio pugliese.

Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo, la sezione 9 con allegata una "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione della situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

La situazione occupazionale di HBT per quanto attiene alla Regione Puglia è caratterizzata, ad oggi, da meno di 40 dipendenti (per la precisione 35,83 ULA), tutti operanti presso la sede operativa di Grottaglie (TA). Si tratta, per la maggior parte di essi, di operatori diretti, principalmente dediti ad attività di assemblaggio strutturale e meccanico di componenti per l'industria aerospaziale. A questi si aggiungono le figure "indirette" di supporto e gestione: il Responsabile di Stabilimento e del Personale, nonché gli impiegati preposti all'amministrazione, agli acquisti, alla gestione qualità ed ai servizi generali.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

La quasi totalità di queste figure professionali risulta assunta con contratto a tempo indeterminato, nell'ambito del CCNL metalmeccanici. Per quanto riguarda la situazione post-iniziativa, in considerazione della natura altamente innovativa del progetto e delle auspiccate ricadute commerciali e produttive, la società auspica a tre tipi di ricadute occupazionali:

- un incremento diretto di occupati, nuovi profili professionali in grado di governare la nuova tecnologia e promuoverne lo sviluppo all'interno dell'azienda;
- una crescita delle competenze di parte degli attuali dipendenti che potranno essere coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività connesse con la nuova tecnologia e acquisire skills "on the job";
- un'analogia, seppure più ridotta, crescita di competenze per il personale delle aziende dell'indotto regionale che, prevedibilmente, saranno coinvolte in alcune forniture di prodotti e servizi.

A seguito dell'investimento e, limitatamente al solo punto a), HB Technology prevede un incremento occupazionale a regime pari a 9 unità, tutte con elevata qualifica professionale. L'inserimento avverrà, anche per queste nuove figure, con contratti di assunzione a tempo indeterminato nell'ambito del CCNL metalmeccanici.

Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Come già detto, la proponente si aspetta tre diverse tipologie di effetti positivi sull'occupazione:

a) incremento diretto degli occupati all'interno di HB Technology.

Tale incremento è quantificabile in 9 unità addizionali, così ripartite:

- Tecnico Qualità (+2 unità);
- Tecnico Ingegneria Industriale (+2 unità);
- Tecnico di progettazione Additive (+2 unità);
- Tecnico di processo Additive (+3 unità).

Si tratta del personale che, nelle diverse posizioni e con le rispettive competenze, sarà chiamato a sviluppare le strutture tecnologiche necessarie al lancio, consolidamento e sviluppo della nuova iniziativa e del business così generato.

b) crescita delle competenze di parte degli attuali dipendenti

Alcune aree operative, in particolare i tecnici di qualità e di ingegneria industriale, sono già presenti in società, pur con caratteristiche tecnologiche differenti e più tradizionali. A seguito dell'investimento, oltre all'inserimento di nuove figure professionali, si prevede un contestuale accrescimento delle competenze di alcune posizioni professionali, in particolare, quelle sopra menzionate dei tecnici di qualità e dei tecnici di ingegneria industriale. È importante sottolineare come, trattandosi di tecnologie estremamente innovative e prevedibilmente di grandissimo potenziale per il mercato, questa previsione di crescita di competenze non costituisce un semplice e generico nuovo skill fra gli altri ma un vero e proprio fattore critico di successo per una futura eventuale ricollocazione professionale.

c) crescita di competenze per il personale dell'indotto regionale

Poiché il progetto verrà sviluppato con il coinvolgimento determinante del Politecnico di Bari, tutti gli specialisti coinvolti, a tutti i livelli (ricercatori, stagisti, borsisti, ecc), potranno beneficiare di una insostituibile opportunità "sul campo" per consolidare le proprie competenze teoriche. Per quanto riguarda l'indotto delle aziende pugliesi, se pure in una primissima fase non si prevedono coinvolgimenti diretti di ditte terze, è inevitabile che, una volta conclusa con successo l'iniziativa e verificata l'attrattività sul mercato internazionale, HBT avrà sempre più bisogno di partners "vicini", in grado di supportare la crescita sia in termini quantitativi che qualitativi. Generando con ciò un effetto virtuoso di accrescimento di competenze nell'indotto regionale.

pugliasviluppo



49

AEHTQSO**Salvaguardia Occupazionale**

Sin dalla sua fondazione HBT considera il proprio personale l'asset strategico più importante della società. Questo forte e chiarissimo indirizzo si è estrinsecato, nel corso del tempo, in una serie di linee guida strategiche orientate alla salvaguardia ed al rafforzamento del proprio capitale umano.

Per la salvaguardia occupazionale, la società segue principalmente i seguenti due indirizzi strategici:

- crescita professionale, fattore di successo per la salvaguardia. Per perseguire tale orientamento strategico, la società ha da tempo avviato azioni operative coerenti che vanno dalla definizione dei piani di crescita, percorsi di carriera, piani di formazione e training on the job, assegnazioni e job rotation anche temporanee su specifiche iniziative;
- motivazione per la tutela della salvaguardia occupazionale, creando un ambiente di lavoro attrattivo finalizzato al soddisfacimento professionale del personale, mettendo in atto la condivisione degli obiettivi e delle informazioni ed i piani di incentivazione professionale e retributivi su base meritocratica.

Variatione Occupazionale

Coerentemente con la fondamentale importanza dell'“asset” umano, l'incremento del personale aziendale segue due principali indirizzi strategici:

- “extension”, quando l'incremento è determinato da insufficiente capacità di svolgere un compito/funzione. Trattandosi, generalmente, di esigenze di natura quantitativa, in questo caso il cosiddetto “trigger” nasce generalmente dal manager della funzione operativa coinvolta;
- “expansion”, quando l'incremento è determinato dall'esigenza di allargare le competenze aziendali a nuovi segmenti di business o a nuove opportunità tecnologiche.

In entrambi i casi la proponente intende procedere operativamente mediante ricerca del personale secondo i canali tradizionali e, successiva, selezione mediante colloqui tecnici col manager di riferimento e amministrativi col Responsabile del Personale.

Inoltre, la società riporta che, coerentemente con quanto stabilito nel Codice etico aziendale, la scelta del candidato migliore avviene su base esclusivamente meritocratica.

Explicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

L'incremento occupazione ipotizzato dalla proponente è motivato principalmente da due fattori:

1. un fabbisogno legato direttamente alle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione che insieme agli investimenti in attivi materiali e consulenze completano il quadro del progetto industriale;
2. una prospettiva di ampliamento stabile dell'offerta che la società sarà in grado di portare sul mercato e di conseguenza la necessità di dotarsi di nuove figure professionali, completamente dedicate alle attività di progettazione, sviluppo, industrializzazione, produzione e certificazione dei componenti realizzati con tecnologia additiva.

La prospettiva di un incremento stabile del numero di unità lavorative è avvalorata dall'interesse già raccolto da HB da parte degli attuali clienti.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

Come precedentemente evidenziato, in via preliminare, è stato ipotizzato che l'incremento occupazionale coinvolgerà le seguenti 4 figure professionali:

- Tecnico Qualità (+2 unità);
- Tecnico Ingegneria Industriale (+2 unità);
- Tecnico di progettazione Additive (+2 unità);



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- Tecnico di processo Additive (+3 unità).

Le prime 2 sono mansioni già esistenti nell'attuale organizzazione aziendale e per le quali è stato previsto un incremento occupazionale: Nel dettaglio, gli incarichi che saranno assegnati ai nuovi occupati saranno rispettivamente:

- Per il Tecnico di Qualità:
 - stesura delle procedure del controllo di processo;
 - definizione del piano di qualifica per i provini e per le parti di produzione;
 - stesura dei report di qualifica di processo e di prodotto, definizione dei piani di qualità.
- Per il Tecnico di Ingegneria Industriale:
 - creazione, gestione e controllo del file STL (Standard Triangulation Language To Layer);
 - ottimizzazione della fase di stampa (orientamento ottimale, minimizzazione del numero di supporti, ecc);
 - stesura delle procedure di fabbricazione.

È stata, inoltre, preventivata la creazione di ulteriori 2 figure professionali, strettamente legate alla nuova tecnologia Additive Manufacturing, che avranno la responsabilità di:

- Tecnico di progettazione Additive, al fine di:
 - progettare (modellazione 3D ed analisi) componenti in chiave "Think Additive" con ottimizzazione topologica, topografica, di forma e dimensioni;
 - predisporre specifiche linee guida da adottare come strumento di diffusione interno delle "best practice" in AM;
 - preparare i report di validazione tecnica;
- Tecnico di processo Additive, al fine di:
 - caricare e verificare i programmi di produzione sulla macchina AM;
 - condurre la macchina AM (ossia verificare attraverso i SW di interfaccia il corretto avanzamento delle lavorazioni);
 - eseguire tutte le operazioni di caricamento, svuotamento, pulizia e ripristino della macchina e degli accessori, movimentazione e gestione delle polveri;
 - eseguire eventuali rilavorazioni meccaniche e post trattamenti (sabbatura, rimozione supporti, ecc) al termine del processo.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Il presente progetto di investimento ha come obiettivo principale l'acquisizione ed il consolidamento di una tecnologia assolutamente innovativa, quella dell'automazione con la tecnologia additiva (la c.d. stampa 3D) della fabbricazione di parti metalliche, tecnologia che costituisce, peraltro, un punto fondamentale della cosiddetta Industry 4.0.

Con il presente programma la proponente, insieme con il relativo programma di Ricerca e Sviluppo, si doterebbe di una nuovissima infrastruttura produttiva (impianti e macchinari) che le consentirà di proporsi sul mercato oltre che, con le attuali competenze di tipo tradizionale, anche con la nuova veste di "pioniera" della tecnologia Additive Manufacturing.

Dunque, l'obiettivo principale di innovazione, costituito dalla possibilità di porsi sul mercato con competenze produttive completamente nuove e, ad oggi, ancora quasi inesistenti sul mercato, è l'oggetto stesso del presente programma, stabilendo, quindi, un legame diretto fra programma e obiettivi di innovazione previsti.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 25 HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Altro obiettivo che la società si prefigge è il miglioramento delle performances, almeno nella fase iniziale del programma, fortemente orientato all'innovazione tecnologica.

Tuttavia, la proponente riporta che considerando le performances in senso più lato, intendendo cioè l'accezione più ampia di "ottimizzazione delle capacità di delivery", la costituzione e la stabilizzazione di una nuova competenza tecnologica, per sua stessa natura estremamente competitiva rispetto a quanto offerto sul mercato da tecnologie tradizionali, possa costituire un fattore chiave di successo anche nel miglioramento globale delle performances aziendale, specie nel medio termine.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso relativamente a:

- cantierabilità e relativo avvio degli investimenti oltre alla perizia per l'impianto fotovoltaico;
- obiettivi di fatturato a regime;
- investimenti in R&S, Innovazione, partecipazione a fiera;
- sostenibilità ambientale.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- acquisire la piena proprietà dell'immobile libero da ipoteche;
- fornire comunicazione da parte della Provincia di Taranto in merito all'obbligo del riutilizzo delle acque meteoriche, ove tecnicamente possibile;
- prevedere nuove unità lavorative distinte dal personale già presente in organico presso altre sedi aziendali fuori dal territorio pugliese.



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26 HB Technology S.r.l. Progetto Definitivo n. 27
AEHTQ50

Tabella 22

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma Integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dai processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
HB Technology S.r.l.	Via Emilio Segre, 10 - 74020 Faggiano (TA)	30.30.09 - Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca	Media	+9	1.533.916,26	1.381.126,00	0,00	33.582,47	2.948.624,73	1.182.030,04	01/07/2015 - 30/11/2018
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI											
									2.948.624,73	1.182.030,04	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di HB Technology S.r.l. (GANTT):

Tabella 23

Tipologia Attività	2017				2018			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali								
R&S								
Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione								
Servizi di consulenza								
Studi di fattibilità tecnica								
Partecipazione a fiere								



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 24

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	2.514.801,00	686.256,45	1.590.589,56	1.533.916,26	466.226,83
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	10.000,00	4.500,00	9.750,00	9.750,00	4.387,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Partecipazione a fiere)	30.000,00	13.500,00	23.832,47	23.832,47	10.724,61
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		2.554.801,00	704.256,45	1.624.172,03	1.567.498,73	481.338,94
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.031.488,00	618.892,80	1.031.488,00	839.188,00	503.512,80
	Sviluppo Sperimentale	668.038,00	233.813,30	668.038,00	491.938,00	172.178,30
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	80.000,00	40.000,00	34.800,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		1.829.526,00	917.706,10	1.784.326,00	1.381.126,00	700.691,10
TOTALE GENERALE		4.384.327,00	1.621.962,55	3.408.498,03	2.948.624,73	1.182.030,04

Relativamente alle agevolazioni, si evidenzia che, da un investimento richiesto pari ad € 3.408.498,03 ed ammesso per € 2.948.624,73 deriva un'agevolazione pari ad € 1.182.030,04.

Modugno, 26/03/2018

Valutatore

Rosanna Rinaldi

Responsabile di Commessa

Michele Caldarola

Visto:

il Program Manager

dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158/6329 del 04/08/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7909/I del 03/08/2017, ha inviato:

- Elenco elaborati per il presente programma di investimento;
- Relazione tecnica generale, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RTG_1, datato luglio 2017;
- Relazione tecnica generale, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RTG_2, datato luglio 2017;
- Relazione SPESAL e allegati, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RSP_01, datato luglio 2017;
- Relazione Allegato IV, ambienti di lavoro, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RSP_02, datato luglio 2017;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente ai costi delle opere di realizzazione dell'opificio;
- Relazione - Modello unico nazionale per la notifica ai sensi del dell'articolo 67 del D.GLS n. 81/2008 a seguito di intervento edilizio, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RSP_04, datato luglio 2017;
- Relazione tecnica dell'impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RTVF_01, datato luglio 2017;
- Relazione impianto idrico fognante, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RIMP_01, datato luglio 2017;
- Copia della comunicazione sulla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, a firma del legale rappresentante, Adriano Castelli, datato 15/11/2016;
- Relazione relativamente alla comunicazione sulla gestione delle acque meteoriche, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), RIAM_01, datato luglio 2017;
- Planimetria generale di inquadramento territoriale, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), IT_00, datato luglio 2017;
- Planimetria su stato di fatto, pianta e pianta copertura opificio, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDF_1, datato luglio 2017;
- Planimetria sui prospetti e sezioni opificio, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDF_2, datato luglio 2017;

pugliasviluppo



56

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 126

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- Planimetria su piante, prospetti e sezioni palazzina uffici, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDF_3, datato luglio 2017;
- Planimetria e layout attività opificio prospetto area produzione, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_1, datato luglio 2017;
- Planimetria palazzina uffici, area ricreativa, layout attività, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_2, datato luglio 2017;
- Planimetria impianto idrico fognante opificio, impianto idrico fognante esistente palazzina uffici, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_3, datato luglio 2017;
- Planimetria impianto fotovoltaico, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_4, datato luglio 2017;
- Planimetria abaco infissi esistente - particolare infisso del progetto, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_5, datato luglio 2017;
- Planimetria layout emissioni in atmosfera, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_RTG_01, datato luglio 2017;
- Computo metrico estimativo delle opere edili, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), CME, datato luglio 2017;
- Elenco prezzi edili ed impiantistici, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), EP, datato luglio 2017;
- Relazione tecnica di calcoli ed allegati, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R_01, datato luglio 2017;
- Relazione sui materiali, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R_02, datato luglio 2017;
- Relazione sul piano della manutenzione dell'opera, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R_03, datato luglio 2017;
- Relazione geologica ed idrologica sullo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento di un insediamento industriale sito in zona industriale, Faggiano (TA), a firma della dott.ssa Franca Maruggi, datato dicembre 2015;
- Relazione pianta e sezioni scala in acciaio, carpenteria e struttura in muratura, particolari di montaggio, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), ST_01, datato luglio 2017;
- Relazione tecnica, a firma dell'Ing. Giovanni Pucci, RT.D01, 11 luglio 2017;
- Relazione tecnica, a firma dell'Ing. Giovanni Pucci, IE.D01, 11 luglio 2017;
- Relazione tecnica - Schema Unifilari, a firma dell'Ing. Giovanni Pucci, UF.D01, 11 luglio 2017;
- Relazione tecnica, a firma dell'Ing. Giovanni Pucci, QE.D01, 11 luglio 2017;

pugliasviluppo



57

P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

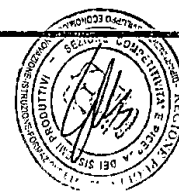
AEHTQSO

- Relazione tecnica gruppo elettrogeno, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R_VVF_01, datato luglio 2017;
- Relazione tecnica MEK, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R_VVF_02, datato luglio 2017;
- Relazione posizionamento gruppo elettrogeno e compressore, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_VVF_01, datato luglio 2017;
- Relazione posizionamento MEK, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_VVF_02, datato luglio 2017;
- Planimetria generale posizionamento estintori e vie di uscite, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), SDP_VVF_03, datato luglio 2017;
- Perizia giurata dei vincoli edilizi, a firma dell'ing. Giovanni Leuzzi, in data 24/07/2017 e relativo verbale di asseverazione di perizia, innanzi al dott. Maurizio Monti, Notaio in Taranto, in data 25/07/2017, repertorio n. 6673;
- Perizia giurata dell'impianto fotovoltaico, a firma dell'ing. Giovanni Leuzzi, in data 24/07/2017 e relativo verbale di asseverazione di perizia, innanzi al dott. Maurizio Monti, Notaio in Taranto, in data 25/07/2017, repertorio n. 6672;
- Relazione tecnica ASL, a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile ubicato alla via Segrè, 10 - Faggiano (TA), R.ASL_01, datato luglio 2017;
- Relazione asseverata dell'ing. Giovanni Leuzzi relativamente alla trasmissione del progetto allo sportello Unico per l'Edilizia del comune di Faggiano, in data 24/07/2017;
- Autocertificazione allegata alla domanda di scia circa la conformità alle norme igienico sanitarie degli interventi di edilizia residenziale, a firma dell'ing. Giovanni Leuzzi, in data 24/07/2017;
- Dichiarazione del tecnico, Ing. Giovanni Leuzzi, relativamente alla gestione dei rifiuti, in data 24/07/2017;
- Copia del documento di identità dell'Ing. Giovanni Leuzzi;
- Copia della ricevuta SUAP;
- DSAN di autocertificazione all'iscrizione C.C.I.A.A.;
- DSAN, a firma del sig. Mancini Domenico in qualità di proprietario dell'immobile oggetto di investimento, di consenso all'effettuazione dei lavori, in data 07/07/2017.

A seguito di richieste di documentazione integrativa, il soggetto beneficiario ha inviato:

- a) con PEC del 20/12/2017, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 12526/l in data 22/12/2017 la seguente documentazione:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, di partecipazione a fiere circa la tipologia di preventivo fornibile e cambio euro/sterlina utilizzato per totale spesa prevista;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa i costi per i servizi di consulenza in materia ambientale;
 - Preventivo della società "BluMar Consulting";

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 - Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- Formulario della Sezione 5 – Investimenti in Servizi di Consulenza aggiornato e firmato digitalmente;
 - DSAN, a firma del legale rappresentate, attestante che i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente al cronoprogramma per le spese antecedenti l'ammissibilità e termine dell'investimento degli attivi materiali antecedenti alla data del rogito dell'immobile;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla determinazione della capacità produttiva;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, relativamente alla capacità finanziaria prevista a regime;
 - Copia della ricevuta di deposito al Registro Imprese del bilancio 2016 e bilancio 2015;
 - File Excel contenente il conteggio delle ULA per le annualità 2015 e 2016 delle società HB Technology S.r.l., HB Manufacturing S.r.l. e T2 S.r.l.;
 - Copia del Curricula Vitae del Prof. Carmine Pappalettere;
 - Documentazione relativa alla copertura finanziaria;
 - Copia del parere SPESAL;
 - Copia del parere ASL;
 - Copia dell'offerta aggiornata del fornitore "Renishaw" con il dettaglio del numero di giorni di formazione;
 - Copia dello schema a blocchi circa l'impianto elettrico e la pianta aggiornata relativamente all'impianto fotovoltaico;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante della società, relativamente al cambio del consulente incaricato per gli investimenti degli studi di fattibilità tecnica;
 - Copia dell'autocertificazione allegata alla domanda di SCIA circa la conformità alle norme igienico sanitarie degli interventi di edilizia residenziale, firmata digitalmente, in data 24/07/2017, dal tecnico incaricato, Ing. Giovanni Leuzzi;
 - DSAN, a firma del legale rappresentate, inerenti le prescrizioni effettuate dall'Autorità Ambientali;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa le spese di laboratorio analisi con relative copia dei preventivi;
 - Copia dell'Attestato di prestazione energetica relativamente all'immobile oggetto del programma di investimento;
 - Perizia Giurata, a firma del tecnico incaricato, Ing. Giovanni Leuzzi, relativamente all'installazione dell'impianto fotovoltaico;
- b) con PEC del 10/01/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 309/l in data 12/01/2018 la seguente documentazione:
- Copia del preventivo della società "Matter Toledo S.p.A." del 09/01/2018;
 - Curriculum Vitae dell'Ing. Giovanni Leuzzi;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante in data 10/01/2018, relativamente alle spese di laboratorio analisi;
 - Copia del preventivo della società "Emmegroup S.r.l." del 29/06/2016;
 - Copia dei preventivi della società "Sternativo Logistica" n. 185, 194 e 197 del 13/07/2017;

pugliasviluppo



59

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

HB Technology S.r.l.

Progetto Definitivo n. 27

AEHTQSO

- Copia del preventivo dell'Ing. Giovanni Leuzzi per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e CSP del 28/07/2017;
 - Copia del preventivo dell'Ing. Giovanni Leuzzi per studi di fattibilità del 28/07/2017.
- c) con PEC del 02/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2570/I in data 06/03/2018 la seguente documentazione:
- lettera riepilogativa delle integrazioni richieste;
 - copia della trasmissione della domanda di deposito sismico/autorizzazione sismica del progetto esecutivo presso il Comune di Faggiano (TA);
 - copia di avvenuto deposito, prot. n. 1568 del 18/01/2018;
 - copia della comunicazione sulla gestione delle acque meteoriche di dilavamento presentato alla Provincia di Taranto il 16/11/2016;
 - copia della comunicazione della realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque di prima pioggia a firma dell'Ing. Giovanni Leuzzi;
 - copia del certificato di collaudo funzionale in data 25/11/2010;
 - copia della guida per la preparazione del sito di installazione AM250/AM400;
 - copia della dichiarazione di conformità.
- d) con PEC del 20/03/2018, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3106/I nella medesima data, la seguente documentazione:
- estratto del verbale di assemblea ordinaria dei soci, in data 20/06/2017.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁶⁰..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Bertinotto)

pugliasviluppo



60

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 635

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II— Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di indirizzo all’ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Impresa proponente: Network Contacts S.r.l. - codice progetto LA3Z825

Assente il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue il V.P.:

Visti

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”;
- la determina dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n.38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione

- di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
 - che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
 - il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
 - la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014

Considerato che

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - con D.G.R. n.477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n. del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n.1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n.1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n.1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

- l'Impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), ha presentato in data 02/08/2017 istanza di accesso denominata "C-BAS" in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 04.04.2018 prot.n.3705/U, acquisita con PEC del 06.04.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -2638, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza

Rilevato altresì che

- con riferimento all'impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a **€ 3.021.000,00**, di cui **€ 248.500,00** in Attivi Materiali ed **€ 2.772.500,00** in Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 6.106.000,00** di cui **€ 1.456.000,00** in Attivi Materiali ed **€ 4.650.000,00** in R&S così specificato:

Impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825)

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONE RICHIESTA	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
	TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	1.456.000,00	248.500,00	1.456.000,00	248.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.650.000,00	2.372.500,00	3.650.000,00	2.372.500,00
	Sviluppo Sperimentale	1.000.000,00	400.000,00	1.000.000,00	400.000,00
TOTALE		6.106.000,00	3.021.000,00	6.106.000,00	3.021.000,00

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato "C-BAS" presentato dall'impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi € **6.106.000,00** con agevolazione massima concedibile pari ad € **3.021.000,00**.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.
- Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.a e 1.2.a e 3.1.a, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota del 04.04.2018 prot.n.3705/U, acquisita con PEC del 06.04.2018 agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 -2638, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- di esprimere l'indirizzo all'ammissibilità del progetto denominato "C-BAS", presentato dall'impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), con sede legale Molfetta (BA) - Via Olivetti n. 17, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali in R&S € **6.106.000,00** di con agevolazione massima concedibile pari ad € **3.021.000,00** così specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
		1.456.000,00		4.650.000,00
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE
		248.500,00		2.772.500,00
Dati Occupazionali	MEDIA ULA			
	SEDI Via G. Agnelli n. 8 Via A. Olivetti n. 17 Via dei Viaggianti n. 2	MEDIA U.L.A. NEI 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2021)	INCREMENTO A REGIME
	Dirigenti	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00
	Quadri e impiegati	1.282,20	1.312,20	30,00
	<i>di cui donne</i>	784,12	802,00	17,88
	Operai	17,80	17,80	0,00
<i>di cui donne</i>	8,05	8,05	0,00	
Totale	1.300,00	1.330,00	30,00	
<i>di cui donne</i>	792,17	810,05	17,88	

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto denominato "C-BAS", presentato dall'impresa proponente Network Contacts S.r.l. (codice progetto LA3Z825), alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

Network Contacts S.R.L.

Denominazione proposta:

C-BAS

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 6.106.000,00
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 6.106.000,00
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 3.021.000,00
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 3.021.000,00
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 30,00 ULA
<i>Localizzazione investimento: Molfetta (BA) – Via Agnelli n. 8, Via Olivetti n. 17 e Via dei Viaggianti n. 2</i>	



[Handwritten signature]

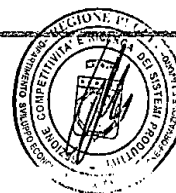
CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa attiva/non attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP).....	5
2.2 Investimento proposto (art. 2 – 4 – 5 – 6 dell'Avviso CdP).....	11
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	14
Esame preliminare della domanda	14
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	14
3.1.1 <i>Definizione degli obiettivi</i>	14
3.1.2 <i>Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa</i>	14
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP	16
3.2.1 <i>Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente</i>	16
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante	19
3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	20
3.4.1 <i>Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente</i>	20
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti	23
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	25
3.6.1 <i>Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente</i>	25
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	30
3.7.1 <i>Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente</i>	30
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	35
3.8.1 <i>Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Grande Impresa proponente</i>	35
3.9 Descrizione dell'investimento.....	36
3.9.1 <i>Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali</i>	36
3.9.2 <i>Descrizione dell'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale</i>	38
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	43
5. Conclusioni	44



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, denominata C-BAS (codice progetto LA3Z825), è proposta da:

1. Network Contacts S.r.l., Grande Impresa proponente.

Ciò premesso, la domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 02/08/2017, alle ore 19:18, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01161081940849 del 06/03/2017.

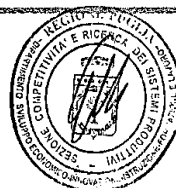
1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" è stata sottoscritta digitalmente, in data 02/08/2017, dal Sig. Lelio Borgherese, legale rappresentante di Network Contacts S.r.l. in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 30/04/2014 ed in carica per tre esercizi.

La citata Sezione 1 è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso CdP (trasmessi telematicamente e con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente, in data 02/08/2017, dal Sig. Lelio Borgherese.
- **Sezione 3** – n. 1 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritta digitalmente, in data 02/08/2017, dal Sig. Lelio Borgherese in qualità di legale rappresentante dell'impresa Network Contacts S.r.l. e n. 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia rese a cura dei soggetti titolari di cariche e qualifiche (Vice Presidente CdA/2 Procuratori Speciali, come risultanti da precedente Sezione 2), in formato PDF, con firma autografa dei sotto scrittori e complete di documento di identità degli stessi in corso di validità.
- **Sezione 5** "Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali", **Sezione 5a** "Sostenibilità Ambientale dell'investimento" e "**Inquadramento generale su ortofoto** con evidenza del perimetro dell'azienda e con idonea campitura", recanti firma digitale dell'Ing. Amato Pantaleo¹.
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, sottoscritta digitalmente in data 06/07/2017 dal Sig. Lelio Borgherese.
- Visura ordinaria Network Contacts S.r.l. estratta dal registro delle Imprese di Bari in data 06/07/2017, completa di elenco soci;
- Copia dell'atto costitutivo Network Contacts S.p.A., completo di Allegati (ivi compreso Statuto), redatto in data 03/05/2001 a cura del notaio in Molfetta Olga Canata (Repertorio n. 23633, Raccolta n. 4952) e copia conforme all'originale (Repertorio n. 30672, Raccolta n. 6315) del

¹ Con PEC del 18/01/2018 - acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 670/l del 22/01/2018 - l'impresa ha reso versioni delle Sezioni 5 e 5a nonché dell'inquadramento generale su ortofoto riformulate alla luce dell'inerenza dell'investimento proposto alle tre sedi Network Contacts S.r.l. di Molfetta.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

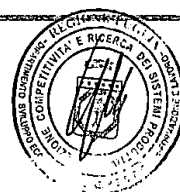
Istanza di Accesso n. 37

“verbale assemblea straordinaria Network Contacts S.p.A.” (completo di Allegati) del 19/07/2004 contenente le seguenti delibere: - copertura delle perdite registrate in misura eccedente rispetto al capitale sociale della Network Contacts s.r.l. mediante azzeramento del capitale sociale e rinuncia proporzionale di credito vantato dall'unico socio Cattolica Popolare; - trasformazione della Network Contacts S.p.A. da società per azioni a società a responsabilità limitata con l'attribuzione della denominazione “Network Contacts S.r.l.”; - ricostruzione del capitale sociale della Network Contacts S.r.l. in misura pari ad € 40.000,00 e sottoscrizione del medesimo a cura dell'unico socio, Cattolica Popolare, nonché versamento mediante riduzione di credito vantato.

- Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 recanti firma digitale del Sig. Lelio Borgherese apposta in data 06/07/2017;
- Documentazione relativa alla disponibilità delle sedi interessate dagli investimenti agevolati e rappresentata: - per la sede di Molfetta (BA) – Via Agnelli n. 8, da un “contratto di locazione”; - per la sede di Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17, da un “atto di vendita”; per la sede di Molfetta (BA) – Via dei Viaggianti n. 2, da un “atto di vendita”.
- Relazione - sottoscritta digitalmente dall'Ing. Amato Pantaleo in data 20/07/2017 - in tema di cantierabilità (conformità urbanistica ed edilizia, inesistenza di motivi ostativi al rilascio di concessioni/autorizzazioni necessarie e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici delle sedi individuate, in relazione all'attività e all'intervento.

Sono state acquisite ulteriori integrazioni, che saranno rappresentate nel prosieguo dell'istruttoria.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



AM

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa attiva/non attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP)

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA resa in data 02/08/2017 e da visura ordinaria - estratta dal Registro delle Imprese di Bari in data 06/07/2017, la Grande Impresa proponente Network Contacts S.r.l. (P.IVA-Codice Fiscale 05698290722), con sede legale in Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17, risulta costituita con atto del 03/05/2001 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari a partire dal 23/05/2001 (numero REA 434441).

Network Contacts, operativa dal 20/06/2001 nell'esercizio dell'attività di primaria importanza di call center, si descrive come uno dei principali player italiani del settore ICT specializzato nell'erogazione dei servizi di BPO – Business Process Outsourcing, ITO – Information Technology Outsourcing e nello sviluppo di tecnologie software innovative per i mercati Telecomunicazioni, Banche, Finanza, Industria ed Energia. Ponendosi al fianco delle aziende clienti come system integrator, Network Contacts dichiara di mettere a loro disposizione una customer experience globale e innovativa nel panorama della digital transformation, attraverso l'erogazione dei servizi di seguito indicati:

CUSTOMER CARE MULTICANALE

Attività di Customer Service, Help Desk, Gestione forza vendita, Pre & Post Sales Support, in multicanalità e multilingua, con attenzione alla garanzia di una Customer Experience globale.

MARKETING, SALES & CARING

Attività di pianificazione marketing e marketing intelligence. Attività di promozione di prodotti e servizi, programmi di loyalty e fidelity. Promozioni mirate, azioni di Up-Selling e Cross-Selling, campagne di Prevention e Retention. Attività di Caring preventivo e di "nurse" ai nuovi clienti.

SOCIAL CUSTOMER CARE

Attività di gestione informazioni, caring, social monitoring e vendita attraverso i social (Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Youtube, Chat, ecc...), fornendo risposte in real time al servizio, in ottica di Global Customer Experience.

DIGITAL TRANSFORMATION

Consulenza, progettazione e realizzazione di servizi e piattaforme tecnologiche di Big Data Analytics, Business Intelligence, Virtual Agent, Speech & Interaction Analytics, Remote Device Management. Servizi di: Customer Experience Engineering; Customer Journey Mapping; Customer Experience Management.

SYSTEM DEVELOPMENT & MANAGEMENT

IT Outsourcing, Servizi di Remote Service Desk: IT Help Desk; Application Hosting; Application Management; System Integration & Software Development - Consulenza, implementazione e realizzazione di progetti IT personalizzati: soluzioni ERP e CRM, sistemi di Business Intelligence e Performance Management, Knowledge Management, portali Intranet ed Extranet, servizi Cloud e SaaS.

La mission dichiarata, pertanto, è quella di gestire - in outsourcing per aziende pubbliche e private, onde supportarne e favorirne lo sviluppo organizzativo ed economico - servizi evoluti e tecnologie avanzate di Contact Center, CRM e Knowledge Management, utilizzando personale esperto e tecnologie "best of breed".

Gli esercizi 2014-2015 hanno avuto elementi di grande positività e consolidamento del business come anche elementi di criticità derivanti dall'operatività in un mercato sempre più competitivo e frammentato, meno *telco-oriented* rispetto alle origini e più aperto alle sfide di settori industriali in grande fermento e cambiamento come l'energy, il banking e il mondo dei media. Le descritte tendenze di mercato, poi, si

pugliasviluppo



5

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

riflettono sul fatturato aziendale, una cospicua porzione del quale, legata ad attività di front line e back office per il mercato telco corporate, nel 2015 come già accaduto nel 2014, non è riuscita a generare redditività in linea con quella delle altre business unit aziendali. La redditività di molte attività legate all'outbound, infatti, negli anni appena trascorsi, è risultata insoddisfacente, sia per le politiche di pricing imposte dalla committenza sia per alcuni limiti gestionali interni e di execution delle attività. Ciò premesso, la capacità manageriale e l'efficienza del modello gestionale di Network Contacts si stanno muovendo per modificare le prime, ove possibile, e per rimuovere i secondi raccogliendo, nel contempo, il consenso di uno fra i più importanti players del settore energy in Italia che, in veste di committente, ha assegnato a Network Contacts la gestione di un segmento assai significativo della sua clientela e una serie di attività ad alta complessità e ad elevato valore aggiunto.

✓ **Struttura organizzativa e descrizione della compagine**

La struttura organizzativa implementata in Network Contacts al fine garantire un elevato livello di flessibilità e di presidio del mercato, si presenta ibrida, del tipo "divisionale-funzionale" e si caratterizza per la presenza di:

- "unità organizzative di linea" (anche dette Business Unit – BU), funzionali alla valorizzazione della specializzazione tecnica, delle sinergie e di alcune economie di scala;
- "unità organizzative di staff", orientate a funzioni di supporto.

Le Business Unit sono quattro, tre identificate per settore di mercato (telco; energy; finance & industrial) e poste a presidio del business più tradizionale, una identificata per value proposition (ito & digital) in quanto orientata allo sviluppo del business futuro, in linea con gli indirizzi definiti nel piano strategico aziendale.

Le BU telco, energy, "finance & industrial" erogano per i mercati di riferimento i servizi di business process outsourcing: customer care multicanale; back office specialistico; servizi di credit management; marketing, sales & caring.

La BU "ito & digital" eroga servizi e realizza soluzioni tecnologiche avanzate per la digital interaction, per l'ottimizzazione e l'automazione dei processi e per la gestione e massimizzazione della customer experience, consentendo la realizzazione di soluzioni integrate a supporto dei processi di business.

Fra le unità organizzative, meritevole di nota, è l'unità organizzativa R&S che ha il compito di definire, implementare e gestire i processi organizzativi e inter-organizzativi connessi all'innovazione e allo sviluppo dei servizi e dei prodotti in ambito BPO, ITO e Digital.

L'area R&S è strutturata in modo da rappresentare il motore propulsivo dell'innovazione aziendale, agendo, in primis, sulle principali dimensioni alla base di una performance eccellente delle risorse che vi lavorano: competenze specialistiche, engagement, visione di insieme e comprensione del proprio contributo al business, clima e senso di appartenenza.

Al fine di garantire conoscenze aggiornate e poter sperimentare processi, metodi e tecnologie di frontiera su specifiche aree di interesse strategico, sono stati istituiti tre diversi laboratori:

1. Laboratorio BOT e Speech Technology
ha lo sguardo rivolto al futuro per studiare e sperimentare le tecnologie di interpretazione del linguaggio naturale e di analisi della conoscenza, con approccio sia semantico sia statistico, di interazione automatica e multicanale tra agenti virtuali e utenti;
2. Laboratorio Customer Experience e Digital Transformation
è dedicato allo studio e sperimentazione di nuovi processi e tecnologie al servizio di un'interazione con i clienti che sia social, multicanale e sempre in real time e che ponga un'attenzione particolare all'assistenza e alla soddisfazione;

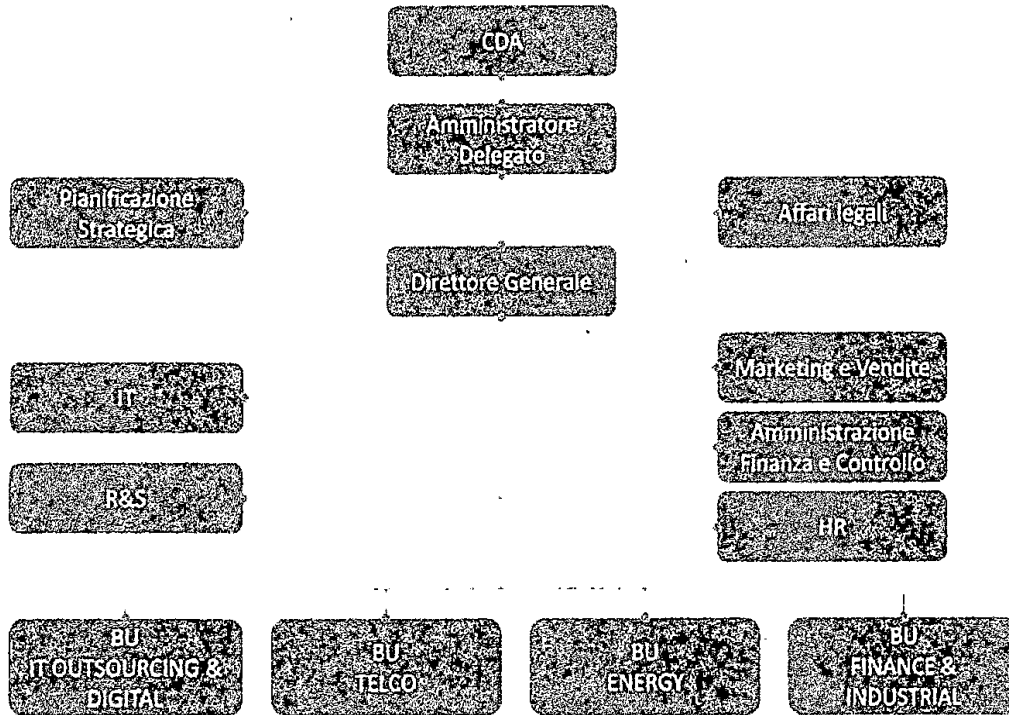
CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

3. Laboratorio Service Automation
dedicato ai temi dell’ottimizzazione e dell’automazione dei processi.

Di seguito si rappresenta l’organigramma aziendale:



Il capitale sociale di Network Contacts S.r.l., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad € 40.000,00 ed è suddiviso, in quote, come di seguito riportato:

SOCI	VALORE QUOTA (€)	QUOTA (%)	TITOLO QUOTE
Activa Societa' Cooperativa ² 07291761000	26.000,00	65%	Proprietà ³
Cattolica Popolare Società Cooperativa ⁴ 00409170727	14.000,00	35%	Proprietà
TOTALE	40.000,00	100%	

² In ottemperanza all'art. 2497 bis comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Activa Soc. Coop. avente sede in Roma, Via della Fonte di Fauno n.24. Il socio maggioritario Activa è una società cooperativa a mutualità prevalente, operante nel settore dell'Information & Communication Technology (ICT), attiva nell'erogazione di consulenza strategica e direzionale, formazione professionale, progettazione, sviluppo e gestione merceologici. Il legale rappresentante di Activa è il dr. Lelio Borghese (amministratore unico).

³ Si rileva come su quote del capitale sociale Network Contacts S.r.l., appartenenti al socio Activa Societa' Cooperativa, per un valore pari ad € 3.250,00, gravi un diritto di pegno in favore della Società Finanza Cooperazione – SO.FI. COOP.

⁴ Il socio minoritario Cattolica Popolare è una società cooperativa che, costituita nel 1902 a Molfetta (BA) come banca, ha mantenuto tale profilo giuridico (come banca popolare) sino al 1994 e che, ad oggi, si presenta come società finanziaria iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari, con un azionariato di circa 10.000 soci, dedita all'erogazione del credito ed alla fornitura di servizi ai propri soci (con esclusione di ogni forma di raccolta del risparmio), in applicazione dei principi di cooperazione e mutualità. Il legale rappresentante della Cattolica Popolare è la dr.ssa Angela Maria Azzollini (vice presidente).



7
[Firma manoscritta]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

La rappresentanza legale della società Network Contact S.r.l. risulta essere in capo al Sig. Lelio Borgherese, nominato alle cariche di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 30/04/2014 e durata in carica per 3 esercizi.

Stante la su esposta composizione del capitale sociale, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo, sia resa la documentazione antimafia rappresentata da:

- DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (resa ex standard Sezione 2 istanza di accesso);
 - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (resa ex standard Sezione 3 istanza di accesso);
- per Network Contacts S.r.l. nonché per Activa Societa' Cooperativa (titolare di quote societarie in misura pari al 65% del capitale sociale della prima), mediante sottoscrizione con firma digitale dei soggetti dichiaranti o, in caso eccezionale di indisponibilità della firma digitale, mediante apposizione di firma autografa e trasmissione di documento di identità in corso di validità.

✓ Oggetto sociale

Network Contacts S.r.l., come confermato da DSAN di iscrizione alla CCIAA resa in data 02/08/2017 e da visura ordinaria - estratta dal registro delle Imprese di Bari in data 06/07/2017, risulta esercitare, in via primaria, l'attività di call center e, in via secondaria - comunque nell'ambito dell'esercizio diretto e/o indiretto di call center e, in particolare, dei servizi di CRM (Customer Relationship Management) - le attività di gestione di servizi in proprio e per conto di terzi di: servizi di televendita in genere; assistenza tecnica; coordinamento di servizi di manutenzione distribuiti; mantenimento di banche dati; servizi di segreteria avanzati; supporto alla forza vendita; campagne promozionali; acquisizione ordini; gestione di numeri verdi; assistenza al consumatore/utente; attività di indagine di mercato; attività di sollecito crediti; realizzazione, attraverso la direzione ed il coordinamento per conto terzi, di progetti di marketing direttamente finalizzati ai singoli consumatori o clienti; realizzazione e distribuzione, anche su licenza, e vendita di prodotti informatici sia nel campo dell'hardware sia nel campo del software relativi e/o connessi all'oggetto sociale; promozione e vendita di beni e servizi nonché offerta di supporti telematici alle attività di marketing e pubbliche relazioni; consulenza relativamente a tutti gli aspetti commerciali ed imprenditoriali e alla struttura organizzativa e tecnologica delle imprese; realizzazione e sviluppo di corsi di formazione professionale inerenti l'oggetto sociale in proprio e/o per conto di terzi.

In base alle informazioni rese disponibili, le attività di cui sopra potranno essere svolte attraverso i diversi mezzi di telecomunicazioni offerti dal mercato multimediale (rete internet, reti intranet ed extranet, reti video e reti satellitari) nonché attraverso quelli che si renderanno disponibili in futuro.

✓ Campo di attività e sedi

Da consultazione visura estratta dal registro delle Imprese di Bari in data 06/07/2017, Network Contacts S.r.l., con sede legale ed operativa in Via Olivetti, 17 – Molfetta (BA) - risulta presente sul territorio italiano con le unità locali di seguito riportate:

1. BA/7 – sede operativa – Via G. Agnelli, 8 – 70056 Molfetta (BA);
2. BA/8 – sede operativa – Via dei Viaggianti, 2 - 70056 Molfetta (BA);
3. MB/1 – filiale – Via S. D'Acquisto, 27 - 20863 Concorezzo (MB);
4. RM3 – sede operativa – Via Alessandro Severo, 52 - 00145 Roma.

Focalizzando l'attenzione sulle sedi pugliesi interessate dal progetto di investimento in valutazione, si osserva come l'attività in esse esercitata è riferibile, da visura, esclusivamente al settore economico identificato dal seguente Codice ATECO 2007:

82.20.00 "Attività dei call center".



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale in capo a Network Contacts S.r.l., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella "Schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione - 4 Business Plan".

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

- ✓ dalla Schermata 2 del Business Plan contenente le informazioni sulla dimensione Network Contacts S.r.l. (cfr. Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.)

Dati relativi alla sola impresa NETWORK CONTACTS S.R.L. – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
829,32	44.833.542,00 ⁵	42.093.451,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto Network Contacts S.r.l.

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Qualifica di Impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
Activa Societa' Cooperativa	65,00	COLLEGATA	4,5	651.270,00	3.523.210,00
Cattolica Popolare Società Cooperativa	35,00	ASSOCIATA	16,0	2.423.303,00	19.520.841,00

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle

Impresa	Percentuale di partecipazione %	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
React Consulting	70,00	Activa soc. coop	18,5	1.099.688,00	1.185.382,00

Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015⁶
Dati relativi alla dimensione di impresa della Network Contacts S.r.l.

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
857,92	47.432.656,05	53.634.337,35

- ✓ dagli ultimi bilanci di Network Contacts S.r.l. approvati, alla data di trasmissione dell'istanza di accesso (02/08/2017), inerenti gli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015.

Si osserva come il bilancio inerente l'esercizio chiuso al 31/12/2016 risulti presentato telematicamente al Registro Imprese di Bari in data 28/08/2017, successivamente alla trasmissione dell'istanza di accesso in valutazione⁷.

In conclusione, l'esame delle informazioni desumibili dalle tabelle precedenti, rese dall'impresa Network Contacts S.r.l., confermano la sussistenza in capo alla stessa del requisito dimensionale di Grande Impresa;

⁵ Si rileva come il dato di fatturato indicato dall'impresa nel Business Plan è pari ad € 45.412.305,00 e differisce da quello riscontrato da bilancio chiuso al 31/12/2015 e pari ad € 44.833.542.

⁶ Si rileva come i dati riepigolativi indicati dall'impresa del Business Plan rispetto agli "Occupati (ULA)" ed al "Fatturato" sono pari, rispettivamente, a ULA 868,32 (in luogo di ULA 857,92 dato correttamente determinato) e € 48.011.419,05 (in luogo di € 47.432.656,05 dato correttamente determinato).

⁷ Copia del bilancio Network contacts S.r.l. al 31/12/2016 è stata resa in integrazione con PEC del 19/02/2018 acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 2237/I del 28/02/2018.



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Network Contacts S.r.l., inoltre, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione dell'istanza di accesso (02/08/2017), ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2014 e 2015.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

❖ Esclusione della condizione a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

L'analisi degli ultimi due bilanci approvati da Network Contacts S.r.l. alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2014 (approvazione bilancio 27/07/2015) ed al 31/12/2015 (approvazione bilancio 02/07/2016) - evidenzia come l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014; tale circostanza, peraltro, è confermata dai dati rinvenuti dal bilancio Network Contacts S.r.l. chiuso al 31/12/2016, successivamente acquisito.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi tre esercizi:

Impresa Network Contacts S.r.l. (importi in euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Capitale sociale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Riserva Legale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Altre Riserve: straordinaria, versamenti in conto futuro aumento di capitale, varie altre riserve	3.378.080,00	3.587.410,00	3.887.407,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	500.000,00	500.000,00
Utile/perdita dell'esercizio	709.331,00	343.127,00	1.763.200,00
Patrimonio Netto (A)	4.135.411,00	4.478.537,00	6.198.607,00
Entità Debiti (B)	28.173.864,00	31.710.351,00	37.431.207,00
Rapporto (B)/(A)	6,81	7,08	6,04
EBITDA (C)	3.637.289,00	3.404.921,00	5.616.851,00
Interessi (D)	788.545,00	827.691,00	969.567,00
Rapporto (C)/(D)	4,61	4,11	5,79

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

- non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
- risultano rispettate le condizioni per le quali:
 - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile, non è superiore a 7,5 e
 - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Network Contacts S.r.l.

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

Verifica

l'impresa risulta attiva come confermato da DSAN iscrizione CCIAA resa con firma digitale in data 02/08/2017 dal legale rappresentante e da visura estratta in data 05/12/2017



S
UM

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

l'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai bilanci.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti-VERCOR: 730573 (periodo di riferimento 20/03/2018)
Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf - VERCOR: 730576 del 20/03/2018
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA-Codice Fiscale 05698290722, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2 Investimento proposto (art. 2 – 4 – 5 – 6 dell'Avviso CdP)

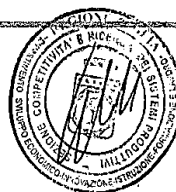
2.2.1 Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti denominato C-BAS, prevede un progetto di R&S integrato con un complementare progetto d'investimento in attivi materiali. Il progetto d'investimento in R&S, Rational Miner, sarà dedicato allo sviluppo di una nuova serie di servizi digitali innovativi in ambito Marketing & Caring destinati a clienti/utenti organizzati sempre più in comunità digitali, con cui l'impresa proponente tenderà ad ampliare e completare la propria offerta di BPO Provider. Il progetto d'investimento in attivi materiali, integrato e complementare al primo, è finalizzato alla realizzazione di nuovi spazi destinati a laboratori in cui si svolgeranno le attività di R&S, nonché all'allestimento di una nuova linea produttiva dedicata all'erogazione dei nuovi servizi.

L'implementazione degli investimenti proposti con la presente istanza - inquadrati come "ampliamento di unità produttive esistenti" ai sensi della lettera b, comma 1, art. 6 dell'Avviso CdP - prevede:

- ✓ **Attivi Materiali**, per complessivi € 1.456.000,00 di cui € 1.155.000,00 in "Opere murarie e assimilate" ed € 301.000,00 in "Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)";
- ✓ **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**, per complessivi € 4.650.000,00 di cui € 3.650.000,00 in RI ed € 1.000.000,00 in SS.

L'investimento proposto da Network Contacts S.r.l., in relazione alla "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007", risulta dalla stessa inquadrato nell'ambito di Codici Ateco ammissibili ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso (commi 4 - 5):



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

NETWORK CONTACTS S.R.L.

Codice ATECO indicato dal proponente:

- 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca";
- 82.20.00 "Attività dei call center".

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- 82.20.00 "Attività dei call center";
- 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

Si ritiene di confermare l'attribuzione all'iniziativa del Codice Ateco 82.20.00 "Attività dei call center" e si reputa pertinente, rispetto al progetto di R&S previsto, l'assegnazione dell'ulteriore Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria" in ragione della prevalenza di spese, nell'ambito del CdP, in R&S e della realizzazione di un laboratorio ad esso dedicato.

Si segnala, pertanto, che la società proponente Network Contacts S.r.l. dovrà prevedere l'attivazione, presso le sedi interessate dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09, non attivo all'epoca della presente istruttoria.

Rispetto al Codice Ateco 62.09.09 "Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca", poi, si prescrive la formulazione, in sede di presentazione del progetto definitivo, di adeguate argomentazioni circa:

- la riconducibilità al medesimo dei "servizi concorrenti alla determinazione del valore della produzione a regime" (Servizi Digitali, Servizi BPO, Servizi Caring C-BAS, SaaS e Servizi Marketing C-BAS);
- la funzionalità degli investimenti richiesti alle agevolazioni rispetto al processo di erogazione degli stessi servizi;

al fine del riconoscimento anche del Codice proposto per tali attività.

*** Requisiti**

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa Network Contacts S.r.l. realizzerà il programma di investimenti proposto presso le unità locali ubicate in Molfetta (BA) e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

b) dimensione del programma di investimento

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 6.106.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

SOGGETTO	DENOMINAZIONE IMPRESA	ATTIVI MATERIALI (€)	R&S (€)		TOTALE INVESTIMENTO (€)
			RICERCA INDUSTRIALE (€)	SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	
GI Proponente	Network Contacts S.r.l.	1.456.000,00	3.650.000,00	1.000.000,00	6.106.000,00
TOTALE CdP		1.456.000,00	3.650.000,00	1.000.000,00	6.106.000,00



Handwritten signature or initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

c) *Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP*

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade:

Area di innovazione: "Comunità digitali, creative e inclusive";

Settore applicativo: "Industria culturale e creativa (settori applicativi: Social Innovation)";

Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/Ket su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa la ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. Eventuali criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda

Non sono state riscontrate nel format di domanda criticità/macrosopiche inammissibilità/rilevanti incongruità.

B. Esiti dell'eventuale interlocuzione con l'impresa proponente

Non sono state riscontrate circostanze tali da avviare la fase di interlocuzione con l'impresa proponente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi

Grazie agli investimenti proposti con il programma denominato C-BAS, Network Contacts intende sviluppare una nuova serie di servizi con cui ampliare e completare la propria offerta di BPO Provider. I nuovi servizi - destinati ai settori TELCO, MEDIA, ENERGY e ENTERTAINMENT – riguarderanno attività di marketing e di caring e si caratterizzeranno, a livello competitivo, per l'elevato livello di personalizzazione, l'elevato livello di efficacia e la garanzia del miglior rapporto possibile tra benefici attesi/oneri sostenuti connessi alla loro erogazione.

Le linee di offerta che saranno introdotte saranno essenzialmente due:

- ✓ servizi di social marketing, rivolti ad utenti/clienti organizzati in comunità digitali che contemperino la piena soddisfazione della domanda, attraverso la definizione di offerte composite e complete espresse da committenti pubblici e privati, operanti nel settore del turismo declinato in tutte le sue forme (balneare, montano, lacustre, culturale, enogastronomico, ecc.).
- ✓ servizi di social caring, rivolti ad utenti/clienti di beni e servizi turistici organizzati in comunità digitali che massimizzino la soddisfazione e l'utilità percepita attraverso nuovi paradigmi di customer experience.

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa

Nella Sezione 11 del Business Plan, dedicata all'"effetto di incentivazione dell'aiuto", Network Contacts S.r.l. ha affermato quanto di seguito riportato:

- **Attivi Materiali**

Rispetto all'investimento proposto in Attivi Materiali, Network Contacts S.r.l. ha accreditato la ricorrenza della seguente ipotesi:

- a) *L'aiuto fornisce un incentivo a prendere una decisione positiva in merito all'investimento, in quanto un investimento che per il beneficiario non sarebbe sufficientemente redditizio può essere realizzato in Puglia.*

Per accreditare l'ipotesi ricorrente, poi, Network Contacts S.r.l. ha confrontato, in relazione all'indicato esercizio a regime (2021) e valutandole rispetto ad uno scenario "in assenza dell'aiuto" e "in presenza dell'aiuto", le grandezze riportate nella tabella seguente:



Handwritten signature or initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO Dell'importo dell'investimento in attività materiali	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO Dell'importo dell'investimento in attività materiali
Importo investimento pari ad €	2.100.000,00	6.106.000,00
Livello fatturato pari ad €	74.200.000,00	80.000.000,00
Capacità produttiva in termini unità/volumi prodotti	3.349.248	3.409.056
Impatto occupazionale	0	30

Rispetto alle grandezze su esposte, Network Contacts S.r.l. argomenta come di seguito:

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO
<p>In assenza dell'aiuto l'investimento in attivi materiali non verrebbe realizzato. In assenza di una nuova linea d'offerta, infatti, le attività produttive che dovrebbero essere ospitate nei locali oggetto d'intervento sarebbero servizi di BPO tradizionali; per tali servizi, previsionalmente caratterizzati da volumi di domanda crescenti e dinamica dei prezzi decrescente, Network Contacts, al pari di tutti gli altri operatori del settore, non potrebbe che optare per una delocalizzazione in aree con costi di produzione significativamente più bassi.</p> <p>L'investimento in R&S in assenza dell'aiuto verrebbe realizzato su scala decisamente minore, concentrandosi su servizi legati esclusivamente al turismo culturale. La sede dell'investimento, in tal caso, sarebbe Roma, che rappresenta il campo di sperimentazione ideale per servizi digitali (e non) dedicati al turismo culturale per ovvie ragioni legate all'immenso patrimonio monumentale, artistico e storico che possiede.</p>	<p>In presenza dell'aiuto l'investimento in attivi materiali sarebbe realizzato nell'immobile di via Agnelli per renderlo idoneo ad ospitare laboratori R&S e nuove linee produttive. Le agevolazioni previste dalla normativa consentirebbero di migliorare la valutazione in termini di capital budgeting dell'investimento, grazie all'impatto positivo che i contributi avrebbero sotto il profilo economico/finanziario rendendolo decisamente competitivo rispetto ad altre opzioni sul territorio nazionale.</p> <p>L'investimento in R&S a perimetro pieno permetterebbe di realizzare servizi digitali innovativi turistici coprendo tutte le forme di turismo, compreso quello balneare ed enogastronomico. In tale ottica la Puglia rappresenta il territorio ideale, che riesce a coniugare un patrimonio culturale ed artistico di primissimo livello con la bellezza variegata e mozzafiato del suo paesaggio e delle sue risorse naturali completata da una delle più ricche tradizioni enogastronomiche d'Italia (e quindi del Mondo).</p>

• **Ricerca e Sviluppo**

Rispetto all'investimento proposto in Ricerca e Sviluppo, Network Contacts S.r.l. ha accreditato la ricorrenza delle seguenti ipotesi:

- a) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività;
- b) un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
- c) una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività.

Per accreditare le ipotesi ricorrenti, poi, Network Contacts S.r.l. ha confrontato, valutandoli rispetto ad uno scenario "in assenza dell'aiuto" e "in presenza dell'aiuto", i parametri riportati nella tabella seguente:



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

	Scenario in assenza dell'aiuto (Cofinanziamento da impianti)	Scenario in presenza dell'aiuto (Cofinanziamento da impianti)
Risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	4	7
Investimento pari ad €	2.100.000,00	6.106.000,00
Tempi di realizzazione	34 mesi	28 mesi

Rispetto alle grandezze su esposte, Network Contacts S.r.l. argomenta come di seguito:

Scenario in assenza dell'aiuto	Scenario in presenza dell'aiuto
<p>In assenza dell'aiuto il progetto avrà un ambito significativamente ridotto e strettamente legato a servizi digitali di caring relativi al turismo culturale, pertanto si passerà da 7 obiettivi realizzativi (di cui 5 inerenti la Ricerca e lo Sviluppo e 2 riferibili alla realizzazione degli investimenti in "Opere murarie ed assimilate" e "Macchinari, impianti e attrezzature") a 4. L'investimento sarà pari a circa 2,1 MEuro, richiederà ulteriori 6 mesi, passando da 28 a 34 mesi di durata a causa della limitatezza delle risorse disponibili per l'impiego nelle attività progettuali, pur dal contenuto ridotto e concentrate esclusivamente sulla sede di Roma. L'impatto occupazionale generato sulla sede di Molfetta sarà nullo, a fronte di un modesto incremento di 8 unità sulla sede di Roma. L'ampliamento del portafoglio d'offerta di servizi digitali, conseguente all'ingegnerizzazione dei risultati del progetto di R&S, sarà circoscritto alla creazione di servizi di caring digitale dedicati al turismo culturale proprio delle città d'arte, in primo luogo Roma, con l'obiettivo di raggiungere presto i mercati delle altre principali città d'arte: Firenze e Venezia.</p>	<p>In presenza dell'aiuto C-BAS estenderà il proprio ambito a tutti i 7 obiettivi progettuali oggi pianificati (di cui 5 inerenti la Ricerca e lo Sviluppo e 2 riferibili alla realizzazione degli investimenti in "Opere murarie ed assimilate" e "Macchinari, impianti e attrezzature"), garantendo la realizzazione dell'intera gamma di servizi digitali innovativi dedicati a ogni forma di turismo, compreso quello balneare ed enogastronomico, e non limitandosi quindi ai soli servizi digitali di caring relativi al turismo culturale. L'investimento sarà pari a circa 6,106 ME e richiederà 28 mesi anziché 34, grazie alla piena disponibilità, garantita dal cofinanziamento, delle risorse umane e tecniche necessarie. L'impatto occupazionale sarà integralmente generato sulla sede di Molfetta e consisterà in un significativo incremento di ben 30 unità, tutte dedicate ai nuovi servizi. Il nuovo portafoglio d'offerta frutto del progetto di R&S consentirà di promuovere iniziative commerciali per la diffusione di servizi volti alla valorizzazione dell'eccezionale patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico dei territori italiani, primo fra tutti quello pugliese.</p>

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

3.2.1 Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il progetto Industriale prevede principalmente lo sviluppo di una nuova serie di servizi con cui ampliare e completare l'offerta di BPO Provider dell'impresa proponente. I settori produttivi a cui saranno destinati i nuovi servizi sono le telecomunicazioni, i media, l'energia ed il divertimento. I servizi che si intendono sviluppare riguarderanno, nel più generale ambito delle Customer Operations, servizi di social marketing rivolti ad utenti/clienti organizzati in comunità digitali da parte di committenti pubblici e privati operanti

pugliasviluppo



16

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

nel settore del turismo declinato in tutte le sue forme (balneare, montano, lacustre, culturale, enogastronomico, ecc.); servizi di social caring rivolti ad utenti/clienti di beni e servizi turistici organizzati in comunità digitali attraverso nuovi paradigmi di customer experience. Relativamente all'investimento in attivi materiali, poi, si prevede la ristrutturazione del secondo piano dell'edificio sito in Via Agnelli n. 8, nonché l'allestimento del medesimo con arredi ed infrastrutture SW/HW funzionali all'operatività del personale che lavorerà all'erogazione della citata "nuova serie di servizi".

- 1. *Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto:*

L'innovatività ed il vantaggio competitivo che l'impresa proponente prevede di ottenere attraverso lo sviluppo dei nuovi servizi sarà costituito dall'elevato livello di personalizzazione del contenuto del servizio, da conquistare grazie ad una piena comprensione delle esigenze e delle dinamiche comportamentali dei clienti a cui i servizi sono destinati; dall'elevato livello di efficacia del servizio, intesa come capacità del servizio di raggiungere i propri obiettivi; dal miglior rapporto possibile tra benefici attesi e oneri sostenuti per l'erogazione del servizio. Ciò premesso, si rileva che, mentre le attività di sviluppo software dei servizi innovativi - specificamente lo sviluppo della Piattaforma per l'erogazione dei servizi - sono tutte concentrate nella parte di Sviluppo Sperimentale del Progetto di R&S, il progetto industriale manca di ogni riferimento ad attività di "Ingegnerizzazione (Industrializzazione) della Piattaforma software sviluppata nel progetto di R&S", ritenute indispensabili ai fini della validità dell'intervento a detta della stessa impresa proponente. Quest'ultima, infatti, a seguito di espressa richiesta di integrazioni, ha precisato quanto di seguito riportato⁸:

"Il progetto C-BAS terminerà con il completamento dell'investimento in attivi materiali e con il rilascio della piattaforma prototipale frutto del progetto di R&S. La piattaforma sarà oggetto di successiva ingegnerizzazione attraverso l'avvio di un progetto dedicato ed altro rispetto a C-BAS che permetterà, nell'arco di 6 mesi, di consolidare i prototipi e rilasciare la prima release di produzione. In effetti i prototipi C-BAS avranno lo scopo di dimostrare concretamente e pienamente le potenzialità funzionali della piattaforma, non avranno invece in alcun modo il fine di dotare i singoli componenti, e la piattaforma nel suo complesso, delle necessarie caratteristiche di coerenza ed usabilità dell'interfaccia utente, di sicurezza, di scalabilità, robustezza e resilienza architeturale che sono proprie di sistemi di mercato e non di prototipi. La fase di ingegnerizzazione dei prototipi, pur non appartenendo all'ambito del progetto di R&S C-BAS, né tantomeno al progetto di Attivi Materiali ad esso integrato, rappresenta tuttavia una fase necessaria e conseguenziale al programma C-BAS costituendone il momento di valorizzazione operativa attraverso la concreta realizzazione di strumenti di produzione in grado di garantire l'erogazione della nuova generazione di servizi digitali dedicati al turismo che Network intende lanciare sul mercato."

Si ritiene quindi che, ai fini della efficacia e validità del Progetto Industriale, sia indispensabile l'ingegnerizzazione della piattaforma software realizzata per l'erogazione dei servizi innovativi di cui sopra, un prototipo della quale sarà sviluppato nel progetto di R&S. Il livello di maturità tecnologica della piattaforma e dei servizi da svilupparsi dovrà raggiungere – al termine del Progetto Industriale ed ai fini della verifica della validità dello stesso – un livello di technological *readiness* – TRL - auspicabilmente pari a 9, e comunque non inferiore a 8 (definizione e valori di TRL: vedi, e.g. http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/2018-2020/annexes/h2020-wp1820-annex-g-trl_en.pdf).

⁸ Le informazioni rese in integrazione dall'impresa Network Contacts S.r.l. sono state trasmesse con PEC del 19/02/2018 e del 05/03/2018, acquisite rispettivamente con prot. Puglia Sviluppo n. 2237/1 del 28/02/2018 e n. 2627/1 del 07/03/2018.

pugliasviluppo



17

[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

- * 2. *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

La proposta progettuale, proponendo lo sviluppo di una nuova serie di servizi digitali innovativi in ambito Marketing & Caring destinati a clienti/utenti organizzati sempre più in comunità digitali, con cui la Proponente intende ampliare e completare la propria offerta di BPO Provider, si colloca nell'Area di Innovazione c) Comunità digitali, creative e inclusive, ed in particolare nel **Settore Applicativo Social Innovation**. L'intervento proposto è collegabile alla seguente delle KETs - Tecnologie chiave abilitanti: **Tecnologie di produzione avanzata**.

- * 3. *Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare come si configura il progetto da Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b)*

Il programma di investimenti proposto è inquadrabile come di seguito:

- a. *progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;*

in quanto il progetto di ricerca è integrato con un progetto industriale, che è inteso a valorizzare economicamente l'innovazione e l'industrializzazione dei risultati della ricerca.

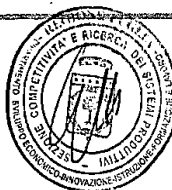
- * 4. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo:*

Nella predisposizione del progetto definitivo l'impresa proponente dovrà:

1. Fornire un'analisi esaustiva dello stato dell'arte, in particolare, relativamente ai progetti/iniziativa industriali e soluzioni di mercato che affrontino, in tutto o in parte, le attività oggetto della proposta, confrontando dettagliatamente l'attività proposta rispetto a quelle rilevate nell'analisi, in termini di innovatività e di avanzamento. Descrivere in maniera chiara e puntuale l'avanzamento previsto rispetto allo stato dell'arte aziendale, confrontandolo rispetto alle realizzazioni già presenti nell'azienda; in particolare, se tali realizzazioni sono state oggetto di precedenti finanziamenti pubblici.
2. Descrivere in maniera chiara, puntuale e verificabile le caratteristiche funzionali e non funzionali dei Servizi Innovativi previsti, corredati dai criteri di verifica funzionale degli stessi, da una descrizione dei Livelli di Qualità attesi per ognuno di essi al termine del progetto, ed una stima dei livelli minimi da raggiungere, dei criteri di verifica e dei relativi indicatori.
3. Prevedere chiaramente ed inequivocabilmente che il livello di maturità tecnologica della piattaforma e dei servizi software da svilupparsi dovrà raggiungere – al termine del Progetto Industriale ed ai fini della verifica della validità dello stesso – un livello di technological readiness – TRL - auspicabilmente pari a 9, e comunque non inferiore ad 8.

- * 5. *Giudizio finale complessivo:*

La proposta è sufficientemente innovativa dal punto di vista tecnologico, in particolare informatico, ed è rilevante ed in linea con le azioni previste dalla Strategia Regionale per la Specializzazione intelligente, in particolare l'area di innovazione delle "Comunità Digitali, creative ed inclusive" ed è inoltre chiaramente collegabile ad una delle Key enabling Technologies definite nella corrispondente strategia Regionale ed Europea, specificamente le "Tecnologie di produzione avanzata".



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Il giudizio sintetico e' POSITIVO.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante

Premessa

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante" e la "affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenuti dai bilanci Network Contacts S.r.l. al 31/12/2014 ed al 31/12/2015, considerati dalla medesima impresa nella compilazione dell'istanza di accesso.

Ciò premesso, per completezza informativa, si rileva che le analisi condotte sui bilanci Network Contacts S.r.l. chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 - quest'ultimo presentato telematicamente al Registro Imprese di Bari in data 28/08/2017 (successiva rispetto a quella di trasmissione dell'istanza di accesso in valutazione) - determinano indici che restituiscono il medesimo esito positivo.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento dalla stessa proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2015	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,14	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2015	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio netto	1,36	3

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Network Contacts S.r.l.	positiva



3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

3.4.1 Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente

- Aspetti qualitativi

Le informazioni resa dall'impresa Network Contacts S.r.l. nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Network Contacts, infatti, si inquadra fra i principali player nazionali nel settore dei servizi di BPO (business process outsourcing), CRM (customer relationship management), Digital Interaction e di Call & Contact Center ed afferma come - grazie ad un'esperienza pluriennale nel settore della customer relationship, del marketing e della digital transformation - sia capace di mettere a disposizione dei suoi clienti un team di professionisti specializzati in customer experience, design, economical progress, marketing e tecnologie in grado di aiutarli a raggiungere i propri obiettivi di business dalle fasi preliminari di needs assessment, fino al supporto consulenziale/operativo post-produzione.

Dal punto di vista macroeconomico e degli studi settoriali, il settore di appartenenza della Network Contacts è definito "BPO - Business Process Outsourcing" e fa parte della "Filiera delle TLC". Include diverse tipologie di attività, dai contatti inbound e outbound (customer care, vendite, back-office, telemarketing, etc.) ad altri servizi quali: soluzioni ICT, attività di logistica, ricerche di mercato.

Network Contacts dichiara di posizionarsi nella TOP 10 dei player del settore in termini di fatturato e di essere ormai inserita da diversi anni in report settoriali internazionali, come il PLIMSOLL Global Analysis, figurando tra le aziende che si distinguono per le migliori performance in termini di crescita del fatturato, redditività e profittabilità.

Degna di nota, poi, l'intensa attività di collaborazione dichiarata da Network Contacts con Università e imprese private; nello specifico: - l'accordo di collaborazione con l'Università di Salerno per l'attivazione di un laboratorio all'interno del polo universitario, nel quale collaborano risorse Network Contacts e giovani ricercatori del Dipartimento di Linguistica Computazionale, con l'obiettivo di generare idee e soluzioni su obiettivi di ricerca e innovazione condivisi; - la partecipazione al consorzio di scopo "Elawind" (insieme a WIND Telecomunicazioni SpA e ad Elabora Società Cooperativa), soggetto di sviluppo territoriale nel settore delle telecomunicazioni e dei servizi avanzati che ha contribuito alla creazione di un moderno competence center, "System Service", per l'innovazione delle imprese (cinque le aree di interesse del Centro: Marketing e Vendita, Progettazione e Sviluppo, Information & Communication Technology, Customer Care, Ricerca); - la partecipazione al progetto di ricerca TE.SO.R.O. Telecomunicazioni SOstenibili: energia Rinnovabile e Ottimizzazione dei consumi, per la gestione delle problematiche di controllo (mediante opportuni sistemi integrati hardware e software) e service nel settore dei consumi energetici e della produzione di energia da fonti rinnovabili; - l'accordo con Wind Telecomunicazioni Spa e Metoda Spa per la realizzazione di un progetto congiunto di R&S, con la partecipazione del Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università di Napoli, per lo sviluppo di soluzioni integrate che utilizzino differenti tecnologie per la razionalizzazione dei consumi di un impianto per le telecomunicazioni e allo stesso tempo permettano di applicare tecnologie basate su fonti di energia rinnovabile utili alla alimentazione totale o parziale dell'impianto; - il coinvolgimento nel progetto denominato S.I.A.MO. - Servizio Integrato per l'Accessibilità in Mobilità, il cui obiettivo finale è la realizzazione prototipale di un sistema integrato, fruibile con le stesse modalità dei servizi tradizionali, che sia di supporto all'espletamento delle comuni attività sociali da parte di coloro che hanno disabilità



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA37825

Istanza di Accesso n. 37

motoria; - la realizzazione del progetto denominato "Automation" conclusosi con la creazione di un POC – Proof of concept basato sull'utilizzo del motore concettuale Idol di Autonomy⁹, società recentemente entrata a far parte del gruppo HP e leader mondiale delle tecnologie di automazione. Il POC è stato realizzato da un team congiunto di risorse Network Contacts ed Autonomy ed ha visto la partecipazione di Wind Telecomunicazioni Spa che ha contribuito alla definizione degli use case ed ha fornito la base dati per alimentare il sistema. Da tale esperienza è nata una partnership commerciale e tecnologica tra la Network Contacts e HPAutonomy.

Per quanto riguarda le esperienze più recenti ed in particolare i progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, ad inizio 2013 è stato concluso il progetto avviato l'anno precedente e denominato T.I.S. – Tourism Integrated System che ha visto la realizzazione prototipale di un sistema integrato di servizi per il Turismo, in ottica di CRM 2.0. Di recente conclusione, settembre 2015, anche il progetto denominato DRIVE, cofinanziato nell'ambito di un Contratto di Programma sottoscritto con la Regione Puglia in data 01/08/2013.

In merito ai Contratti di Programma già stipulati con la Regione Puglia si evidenzia, per completezza espositiva, che le sedi Network Contacts S.r.l. di Molfetta (BA), rilevino rispetto ad ulteriori programmi di investimento agevolati oltre a quello in valutazione; nello specifico:

Programmazione 2007-2013

1. Contratto di Programma del 20/04/2011 avente ad oggetto investimenti in **Attivi Materiali** realizzato, collaudato ed ammissibile, per complessivi € 2.197.608,63 a fronte di un'agevolazione definitiva erogata per € 656.638,93 (come da AD concessione definitiva n. 2296 del 29/11/2013). Gli investimenti agevolati con il citato CdP, qualificati come "ampliamento dell'unità produttiva esistente" ed ubicati nel Comune di **Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17**, hanno permesso di incrementare la capacità e la qualità di erogazione e gestione dei servizi offerti (Inbound, Outbound, Servizi IT e Customer Relationship Management), per rispondere alle esigenze del mercato. Con il citato Contratto di Programma, Network Contacts S.r.l. si è obbligata a realizzare, nell'esercizio a regime 2015 e a mantenere, per i 3 esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 115,79 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 50 ULA).
2. Contratto di Programma del 01/08/2013 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 3.036.694,84 a fronte di un'agevolazione definitiva erogata pari ad € 814.358,58 (come da AD concessione definitiva n. 481 del 15/03/2016) ed investimenti in **Ricerca e Sviluppo** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 580.552,93 a fronte di un'agevolazione definitiva erogata pari ad € 228.316,50 (come da AD concessione definitiva n. 1697 del 27/09/2016). Gli investimenti in Attivi Materiali agevolati con il citato CdP, qualificati come "ampliamento di unità produttiva esistente", hanno interessato le sedi Network Contacts S.r.l. di **Molfetta (BA) site in Via Agnelli n. 8 e Via dei Viaggianti n. 2** ed hanno permesso la realizzazione, presso i due siti produttivi, di circa 660 postazioni operatore e di 75 postazioni di formazione/training; le attività di R&S, invece, implementate esclusivamente presso la sede di Via Agnelli n. 8, sono state finalizzate allo studio di modelli di analisi/gestione e strumenti software, indicato come prototipo Ask.ME, che permettono la valorizzazione del patrimonio informativo generato dall'erogazione dei servizi di BPO e necessario alla loro estensione ed evoluzione in

⁹ Il motore Idol è una complessa ed innovativa piattaforma software articolata in oltre 500 funzioni e composta da 170 brevetti internazionali. Obiettivo generale del POC è stato quello di dimostrare i funzionamenti di base e di verificare l'efficacia e l'efficienza di un sistema in grado di fornire automaticamente risposte a quesiti posti in linguaggio naturale, avendo precedentemente costituito una knowledge base a partire da dati destrutturati.



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

risposta alle esigenze emergenti espresse dal mercato. Con il citato Contratto di Programma, Network Contacts S.r.l. si è obbligata a realizzare, nell'esercizio a regime 2016 e a mantenere, per i 3 esercizi solari successivi ad esso un livello occupazionale pari a 346,99 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 30 ULA).

◦ **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dai bilanci chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA IMPRESA NETWORK CONTACTS S.R.L.	VALORE INDICI		PUNTEGGIO	
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015
Indice di indipendenza finanziaria: (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	11,13%	10,64%	2	2
Indice di copertura delle immobilizzazioni¹⁰: (Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve / Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici	1,33	1,36	3	3
Indice di liquidità: (Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)	1,05	1,07	3	3
TOTALE PUNTEGGI			8	8
ABBINAMENTO PUNTEGGIO CLASSE DI MERITO				
	Anno 2014	1		
	Anno 2015	1		

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa Network Contacts S.r.l.	Classe di merito Analisi patrimoniale e finanziaria
	1

2. negli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA IMPRESA NETWORK CONTACTS S.R.L.	VALORE INDICI	
	ANNO 2014	ANNO 2015
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,172	0,077
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,064	0,047

¹⁰ Si rileva come gli "Indici di copertura delle immobilizzazioni" risultanti dall'analisi condotta dall'impresa Network Contacts S.r.l., pari a 1,146 nel 2014 e ad 1,210 nel 2015, risultino essere inferiori rispetto a quelli riportati in Tabella in quanto determinati, dall'impresa istante, considerando al denominatore le immobilizzazioni al lordo dei "contributi in c/impianti" come risultanti da Nota Integrativa (cfr voce di commento "Ratei e risconti e passivi"); ciò premesso, si osserva come la minor quantificazione di tali indici abbia determinato, nell'analisi condotta da Network Contacts S.r.l., l'attribuzione ad essi di un punteggio pari a 2 in entrambi gli esercizi considerati.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

IMPRESA NETWORK CONTACTS S.R.L. CLASSE DI MERITO
ANALISI ECONOMICA
1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

IMPRESA NETWORK CONTACTS S.R.L.	
ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CLASSE DI MERITO	ASPETTI ECONOMICI CLASSE DI MERITO
1	1
VALUTAZIONE positiva	

Si evidenzia che, in riferimento agli aspetti patrimoniali e finanziari nonché a quelli economici, la valutazione permane positiva anche tenendo conto dei dati desumibili dal bilancio Network Contacts S.r.l. chiuso al 31/12/2016.

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Network Contacts S.r.l. riflette le previsioni di realizzo riportate nella Sezione 6 del Business plan; tali previsioni, formulate su di un arco temporale di 28 mesi circa decorrenti dalla data di avvio, presumono:

- quale data di completamento degli investimenti il 23/12/2019;
- quale data di entrata a regime il 12/04/2020;
- quale esercizio a regime il 2021.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

- Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogno/Fonti proposto dall'impresa Network Contacts S.r.l.:

DENOMINAZIONE IMPRESA NETWORK CONTACTS S.R.L.	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMISSIBILE				
	FABBISOGNO	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	230.000,00	925.000,00	0,00	1.155.000,00	1.155.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici	0,00	301.000,00	0,00	301.000,00	301.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca Industriale	0,00	1.910.000,00	1.740.000,00	3.650.000,00	3.650.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI	230.000,00	3.136.000,00	2.740.000,00	6.106.000,00	6.106.000,00
FONTI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE	
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	55.000,00	729.500,00		
Apporto di mezzi propri	285.000,00	1.700.000,00	500.000,00	2.485.000,00	2.485.000,00

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	285.000,00	2.300.000,00	500.000,00	3.085.000,00
AMMONTARE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI	0,00	1.510.500,00	1.510.500,00	3.021.000,00
TOTALE FONTI	285.000,00	3.865.500,00	2.740.000,00	6.106.000,00

In merito alla completa copertura finanziaria del programma di investimenti ammissibile, per la parte non coperta dalle agevolazioni, l'impresa Network Contacts S.r.l. prevede il ricorso a:

- > "apporto di mezzi propri" in misura pari ad € 2.485.000,00;
- > "finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al CdP" per € 600.000,00.

Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

CAPITALE PERMANENTE	2015 (€)	2016 (€)
Patrimonio Netto	4.478.537,00	6.198.607,00
di cui riserve disponibili	1.256.836,00	1.766.723,00
Fondo per rischi e oneri	7.610,00	27.610,00
TFR	4.801.152,00	6.599.890,00
Debiti m/l termine	2.609.687,00	1.914.488,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici) ¹¹	1.076.410,00	697.189,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	12.973.396,00	15.437.744,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	9.822.263,00	9.282.764,00
Crediti m/l termine	5.500,00	11.363,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	9.827.763,00	9.294.127,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	3.145.633,00	6.143.617,00

Network Contacts S.r.l. presenta, nei due esercizi antecedenti la trasmissione dell'istanza di accesso, un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate, evidenziando:

- un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi rispettivamente pari ad € 3.145.633,00 nel 2015 e ad € 6.143.617,00 nel 2016;

- una presenza di riserve disponibili per € 1.256.836,00 nel 2015 e per € 1.766.723,00 nel 2016.

In base a quanto risultante da bilancio al 31/12/2016, pertanto, l'apporto di mezzi propri per complessivi € 2.485.000,00 potrà essere effettuato, per € 1.766.723,00, mediante "vincolo di destinazione su poste preesistenti e disponibili del patrimonio netto", per € 718.277,00, mediante "apporto di nuovi mezzi freschi".

Si osserva che le considerazioni su scritte possono essere validamente espresse solo con riferimento alle risultanze dell'ultimo bilancio chiuso e disponibile alla data di avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni, sicchè - essendo l'avvio dei medesimi legittimamente prevedibile a partire dal 2018 - solo in

¹¹ Si rileva come l'entità del capitale permanente 2015 indicato dall'impresa Network Contacts S.r.l. risulti inferiore rispetto a quella esposto in tabella in quanto determinato non tenendo conto dei risconti passivi relativi a contributi pubblici pari, come da Nota Integrativa al bilancio 2015, ad € 1.076.410,00.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

base alle risultanze del bilancio Network Contacts S.r.l. al 31/12/2017, potrà definirsi entità e tipologia dell'apporto dei mezzi propri.

Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, fermo restando l'obbligo dell'impresa proponente - sancito dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso CdP - di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, si prescrive, in sede di presentazione progetto definitivo, la previsione di un "apporto di mezzi propri" coerente con le risultanze del bilancio Network Contacts S.r.l. al 31/12/2017 rispetto all'entità delle riserve disponibili.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato

In base alle informazioni contenute nel Business Plan e nella documentazione ad esso allegata, nonché rese con integrazioni trasmesse a mezzo PEC del 19/02/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 2237/I del 28/02/2018), le sedi Network Contacts s.r.l. interessate dall'investimento saranno le seguenti:

1. Molfetta (BA) – Via Agnelli n. 8¹² (sede interessata da investimenti in Attivi Materiali, limitatamente al secondo piano dell'immobile, e investimenti in R&S);
2. Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17 (sede interessata unicamente da investimenti in R&S);
3. Molfetta (BA) – Via dei Viaggianti n. 2 (sede interessata unicamente da investimenti in R&S).

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati

La disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati, in capo all'impresa proponente, è documentata come di seguito riportato:

1. Molfetta (BA) – Via Agnelli n. 8

L'immobile risulta nelle disponibilità di Network Contacts S.r.l. in virtù di un "contratto di locazione ad uso diverso da abitazione" sottoscritto, in data 01/01/2013, da Activa. Soc. Coop. S.r.l. (parte locatrice) e Network Contacts S.r.l. (parte conduttrice) e registrato in data 21/02/2013 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – n. 5202.

Il citato contratto di locazione:

- ha ad oggetto la parte del compendio immobiliare sito in Molfetta (BA) - agglomerato ASI - via Agnelli, maglia E lotto 5, di seguito descritta:

- 2.310 mq circa al piano primo, comprensivi degli spazi scoperti adibiti a terrazza (Fig. 6, P.Ila 1352, sub. 3 e 4);
- 670 mq circa al piano secondo;
- 350 mq circa di aree esterne (Fig. 6, P.Ila 1352).

¹² Si rammenta che gli investimenti in Attivi Materiali realizzati da Network Contacts S.r.l., in variante, a fronte del CdP del 01/08/2013, hanno interessato, oltre alla sede di Via dei Viaggianti, esclusivamente il primo piano del fabbricato di Via Agnelli n. 8; nel verbale di collaudo dei citati investimenti si legge come "Nessun tipo di intervento, relativamente al piano sottotetto, è stato ispezionato, atteso che lo stesso non è stato agevolato dalla Regione Puglia".



[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

- prevede, ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 392/1978, durata di anni 6, con decorrenza dal 01/02/2013 al 31/01/2019, e tacito rinnovo per altri 6 anni (salvo disdetta da comunicarsi almeno 12 mesi prima della scadenza convenuta).

2. Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17

L'immobile risulta nella disponibilità di Network Contacts S.r.l. in virtù di "atto di compravendita" a rogito del notaio in Bisceglie, Consiglio Pietro, sottoscritto, in data 30/11/2011, da Cattolica Immobiliare S.r.l. (parte venditrice) e Network Contacts S.r.l. (parte acquirente), oggetto di trascrizione presso l'Agenzia del Territorio con nota del 13/12/2011 (Registro generale n. 24153 – Registro particolare – n. 17417).

Il citato atto di compravendita ha ad oggetto l'intero opificio sito in Molfetta (BA) – maglia E, Zona ASI – avente accesso da Via Olivetti n. 17 e composto da piano interrato, piano terra e primo piano, con adiacente scoperto, catastalmente identificato Fg. 6, P.la 1050, sub. 2-6-3-4-5.

3. Molfetta (BA) – Via dei Viaggianti n. 2

L'immobile risulta nella disponibilità di Network Contacts S.r.l. in virtù di "atto di compravendita" a rogito del notaio in Bisceglie, Consiglio Pietro, sottoscritto, in data 29/06/2012, da Clabrun S.r.l. (parte venditrice) e Network Contacts S.r.l. (parte acquirente), atto repertoriato al n. 42302, Raccolta n. 19747. Il citato atto di compravendita ha ad oggetto il complesso industriale sito in Molfetta (BA) avente accesso sia dal civico n. 7 di Via dei Viaggianti che dai civici n. 2 e n. 2/A di Traversa Via dei Viaggianti.

I su citati titoli di disponibilità attestano:

- la titolarità, in capo alla Network Contacts S.r.l., dei diritti di conduttore rispetto alla sede di Via Agnelli n. 8 e del diritto di proprietà rispetto alle sedi di Via Olivetti n. 17 e Via dei Viaggianti n. 2;
- la compatibilità di tali diritti, in termini di durata, con le previste tempistiche di realizzo del programma di investimenti (conclusione dei medesimi datata 23/12/2019), nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati per il periodo di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) **Compatibilità, con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie, degli immobili interessati dall'investimento agevolato e degli interventi in esso previsti**

La relazione come integrata in data 22/12/2017 - in tema di cantierabilità (conformità urbanistica ed edilizia, inesistenza di motivi ostativi al rilascio di concessioni/autorizzazioni necessarie e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici delle sedi individuate, in relazione all'attività e all'intervento, prende le mosse dal dichiarato interesse di Network Contacts S.r.l. a "sviluppare e ampliare le proprie unità produttive per servizi di BPO – Business Process Outsourcing, già in essere nell'agglomerato ASI del Comune di Molfetta (BA)".

In riferimento alla sede Network Contacts S.r.l. di Via Agnelli n. 8 - unica ad essere interessata dagli investimenti in Attivi Materiali proposti - la citata relazione afferma che, in catasto, l'immobile interessato, limitatamente al secondo piano, è individuato al Fg. 6, Particella 1352, sub. 14; tale secondo piano, pur avendo intrinseche potenzialità di utilizzo, non è mai stato, ad oggi, completato ed utilizzato (a differenza del primo, già utilizzato da Network Contacts per le proprie attività) e, grazie agli investimenti richiesti alle agevolazioni, sarà destinato all'ampliamento dell'unità produttiva e ad uffici, servizi igienici e locale tecnico. Saranno realizzate le aree che ospiteranno i ricercatori dedicati al progetto di R&S C-BAS nonché gli uffici destinati ad accogliere sistemi e servizi dedicati alla nuova linea d'offerta, risultato dell'ingegnerizzazione dei prototipi.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

In particolare, l'unità immobiliare identificata, è stata realizzata in forza dei seguenti titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Molfetta:

- ✓ PdC n. 717 del 15/06/2006, successivamente prorogato con PdC del 30/07/2009;
- ✓ PdC n. 1986 deln 29/05/2012;
- ✓ D.I.A. prot. n. 72199 del 03/12/2012;
- ✓ PdC n. 1986 del 29/05/2012, rilasciato in proroga il 06/08/2013;
- ✓ D.I.A. in variante (relativa al posizionamento di apparati tecnici sull'area esterna lato Via Olivetti) protocollata in data 21/06/2013;
- ✓ Comunicazione di edilizia libera protocollata in data 25/02/2013 (per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico).

Le opere, di cui ai titoli abilitativi innanzi citati, sono state completate in data 25/09/2013; il 01/08/2014, con prot. 50970, è stata presentata S.C.I.A. in sanatoria (ex art. 73, comma 4, DPR n. 380/2001), per alcune opere minori realizzate in difformità rispetto ai titoli abilitativi sopra richiamati (modifica della distribuzione interna e variazione parziale di prospetto su Via Agnelli). In data 08/05/2015, con prot. n. 29722, è stata depositata presso il Comune di Molfetta, l'autocertificazione per attestazione dell'agibilità dell'immobile. Infine, il 07/04/2015 è stata protocollata, sia presso il Comune di Molfetta che presso gli uffici ASI (prot. 2290), la S.C.I.A. avente ad oggetto opere di mascheramento delle apparecchiature installate esternamente, con pannelli in alluminio satinato.

Rispetto alle sedi **Network Contacts S.r.l. di Via Olivetti n. 17** (catastalmente individuato al Fg. 6, Particella 1050, sub. 9, costituito da piano interrato, piano terra e piano primo, oltre al lastrico) e di **Via dei Viaggianti n. 2** (catastalmente individuato al Fg. 6, Particella 967, sub. 1, costituito da piano terra e piano primo con esclusione del sub. 2) – che non saranno oggetto di interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove aree in cui sviluppare il progetto di investimenti oggetto di agevolazione - la citata relazione afferma come gli stessi, allo stato attuale, siano stati realizzati in forza dei titoli abilitativi in essa esplicitati e dichiara quanto di seguito riportato: *“Gli immobili di Via Olivetti 17 e di Via dei Viaggianti 2 sono già da tempo destinati ad attività per servizi di BPO – Business Process Outsourcing, del tutto compatibili con l'investimento in R&S. Sono entrambi accatastati nella categoria catastale D/8 valida per “fabbricati costituiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni”.*

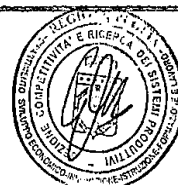
I due compendi immobiliari in proprietà in cui avrà luogo l'iniziativa, poi, sono forniti di certificato di agibilità (e, di conseguenza, di conformità alle pratiche urbanistiche con cui furono realizzati). Più precisamente:

- Molfetta (BA) – Via Olivetti n. 17, agibilità 4686 del 29/02/2008;
- Molfetta (BA) – Via dei Viaggianti n. 2 SCA prot. 7913 del 11/02/2016¹³.

d) Procedure tecnico/amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'investimento agevolato e degli interventi in esso previsti

La cantierizzazione dell'investimento agevolato e degli interventi in esso previsti attiene principalmente la sede Network Contacts S.r.l. di Via Agnelli n. 8, l'unica che sarà interessata, limitatamente al secondo piano dell'immobile, dall'implementazione di “opere di completamento edile ed impiantistico, con annessa realizzazione di uffici, completi di arredi ed attrezzature informatiche”.

¹³ Documentazione resa in integrazione dall'impresa con PEC del 05/03/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 26271 del 07/03/2018 .



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Stando a quanto dichiarato nella relazione di asseveramento sottoscritta digitalmente dall'Ing. Amato Pantaleo in data 20/07/2017, il progetto di ampliamento proposto per l'immobile di Via Agnelli è già munito del parere di conformità al Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) predisposto dal Consorzio ASI (parere positivo n. 3227/15 del 19/06/2015) e del parere favorevole del Comune di Molfetta (comunicazione prot. 46940 del 30/07/2015). Nel contempo è stato altresì ottenuto, dal competente Comando Provinciale dei VV.F., il parere preventivo di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (giusta comunicazione prot. 0015366 del 12/09/2016).

Ciò premesso, il titolo abilitativo per il predetto ampliamento è già stato ritirato ed è rappresentato dal Permesso di Costruire n. 2523/2016 dell'8 marzo 2016 a fronte del quale, peraltro, è stata richiesta (istanza del 20/02/2018 prot. 11562) ed ottenuta una "proroga del termine di inizio dei lavori" come da comunicazione del Dirigente del Settore Territorio del Comune di Molfetta prot. n. 17281 del 16/03/2018¹⁴.

e) Giudizio finale sulla cantierabilità

Alla luce della documentazione prodotta dall'impresa ed all'esame delle informazioni in essa contenute, il progetto risulta cantierabile (dalle evidenze risulta necessitare di sola "comunicazione di inizio lavori") e la tempistica di realizzo stimata (in misura pari a 8/10 mesi dal comunicato inizio lavori) è ritenuta attendibile.

f) Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva

L'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. titoli abilitativi richiesti per la realizzazione, presso la sede Network Contacts di Via Agnelli n. 8 – Molfetta (BA), degli interventi a progetto (Permesso di costruire, proroga del termine di inizio dei lavori, etc);
2. il computo metrico inerente le "opere murarie ed assimilate", redatto conformemente al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°905 del 07/06/17 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 73 pubblicato il 23-06-2017;
3. tutte le voci di costo, sia afferenti "Opere murarie ed assimilate" che "Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici", dovranno essere supportate e correlate da preventivi/offerte/computi metrici,etc;
4. il lay-out rappresentativo degli spazi allestiti al secondo piano dell'unità produttiva Network Contacts S.r.l. sita in Molfetta (BA) alla via Agnelli n. 8 dovrà consentire di verificare la congruità degli spazi rispetto al numero degli addetti da impiegare;
5. Autorizzazione da parte del proprietario dell'immobile sito in Via Agnelli 8 ad eseguire le opere oggetto del presente programma e a non disdire la locazione prima di cinque anni successivi all'ultimazione dell'investimento.

- Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

¹⁴ Dalla citata comunicazione - trasmessa con PEC del 28/03/2018 ed acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 3604/I del 29/03/2018 – si evince la concessione di una proroga di ulteriori 9 mesi per iniziare i lavori, ovvero, entro il 06/12/2018.



Handwritten signature or initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Gli esiti di tale valutazione - conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**)¹⁵- sono stati comunicati a Puglia Sviluppo con note del "Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Autorità Ambientale" prot. AOO_089-0010310 del 27/10/2017 e AOO_089-0001959 del 26/02/2018 e vengono di seguito riportati.

Dall'analisi della documentazione fornita emerge come l'impresa Network Contacts S.r.l., attiva nel settore dei servizi di BPO (business process outsourcing), ITO (information technology outsourcing) e sviluppo di tecnologie software innovative, ha presentato una proposta di investimento dedicata allo sviluppo di nuovi servizi di BPO da conseguirsi:

1. attraverso l'ampliamento dell'unità produttiva sita in Molfetta (BA), Via Agnelli n. 8, utilizzando il secondo piano del fabbricato già esistente;
2. attraverso attività di R&S da condurre presso la sede di cui al punto 1 nonché presso le sedi site in Molfetta (BA) - Via Olivetti n. 17 e Via dei Viaggianti n. 2.

Il dichiarato svolgimento, da parte dell'impresa Network Contacts, di "attività di erogazione di servizi" da intendersi, in seguito all'esame della documentazione fornita, "di tipo immateriale" e caratterizzata dall'"assenza di un processo produttivo propriamente detto" fa sì che l'iniziativa sia ritenuta, nel suo complesso, sostenibile a condizione che:

1. *sebbene trattasi di ampliamento dell'unità in edifici già esistenti, venga prodotta quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili qualora tecnicamente possibile e qualora non già in atto nell'edificio stesso;*
2. *le scelte progettuali del sistema di condizionamento siano volte ad ottenere un adeguato grado di efficienza e che l'illuminazione degli ambienti avvenga mediante apparati a basso consumo energetico (rif. E02). L'insieme delle scelte tecniche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del criterio E02 dovrà essere riversato in un report custodito dall'istante e messo a disposizione per controlli futuri.*
3. *nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014;*
4. *venga mantenuto il dichiarato servizio di navetta tra il centro di Molfetta e la struttura.*

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si osserva che l'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

Si evidenzia che l'esposta valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di

¹⁵ Come da integrazioni trasmesse con PEC del 18/01/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 670/I del 22/01/2018).



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

3.7.1 Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente

Sulla base delle informazioni rese da Network Contacts S.r.l. nella compilazione della Sezione 9 del Business Plan (come trasmessa in data 02/08/2017 e successivamente integrata a mezzo PEC) risulta la seguente analisi del mercato di riferimento.

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)

L'impresa dichiara che, dal punto di vista macroeconomico e degli studi settoriali, il settore di appartenenza è definito "BPO - Business Process Outsourcing" e fa parte della "Filiera delle TLC". Include diverse tipologie di attività, dai contatti inbound e outbound (customer care, vendite, back-office, telemarketing, etc.) ad altri servizi quali: soluzioni ICT, attività di logistica, ricerche di mercato.

Attività e servizi citati si indirizzano a tutte quelle realtà, pubbliche e private, per le quali, in concomitanza con l'affermarsi della Digital Economy, è divenuto fondamentale, migliorare le dinamiche e le tecniche di *customer interaction*, avendo assunto la relazione con il cliente un ruolo determinante nella creazione di valore. Il settore è caratterizzato da una costante e crescente spinta all'innovazione tecnologica e di processo, in particolare negli ambiti della *digital interaction*, del *social engagement*, dell'automazione, dell'intelligenza artificiale, dei Big Data e dell'IOT.

Il settore BPO si trova in una "trasformazione globale caratterizzata dalla convergenza di tecnologie digitali", come ben rappresentato dal World Economic Forum (Wef) nel rapporto 2016 "Global Information Technology", che darà vita a una quarta rivoluzione industriale.

Il settore BPO, concludendo, andrà sempre più nella direzione della specializzazione e del connubio di offerta tra servizi professionali e soluzioni tecnologiche incluse nella *value proposition*.

- Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Il soggetto proponente, in relazione al sistema competitivo che caratterizza il settore del BPO, descrive, come di seguito, le principali forze che lo animano:

- concorrenza – il settore è caratterizzato da un'elevata competizione incentrata sul prezzo, sull'ampiezza del portafoglio servizi e sulla qualità ed efficienza degli stessi¹⁶;
- concentrazione - il settore è altamente frammentato in termini di numerosità di player, ma concentrato da un punto di vista di fatturato (circa 200 sono Outsourcers, dei quali i primi 10 generano circa il 60% del fatturato);
- barriere all'ingresso - basse nel caso di creazione di piccole e piccolissime realtà aziendali dedite all'offerta di soli servizi base (tipicamente quelli telefonici outbound) o in mercati verticali, più alte nel caso di posizionamento su servizi a più alto valore aggiunto, che richiedono grande capacità di innovare e di investire in tecnologie, automazione e soluzioni digitali;

¹⁶ A fianco di un numero ridotto di operatori di grandi dimensioni, che detengono il controllo sul mercato, e di medie dimensioni, operano diverse piccole imprese, con un'offerta limitata ad alcuni servizi base o in mercati verticali. Permane, sulla fascia bassa, una concorrenza aggressiva sul prezzo da parte di piccoli/piccolissimi operatori, che possono beneficiare di agevolazioni localizzate o che, in alcuni casi, operano border line (per esempio in termini di contrattualistica del lavoro), con effetti distortivi della concorrenza.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

- possibilità nuovi entranti - non elevata e prevalentemente ricollegabile ad operazioni di spinoff o ad immissioni da settori limitrofi; se esaminata a livello internazionale, poi, negativamente condizionata dal rischio Paese e bassa attrazione costo del lavoro;
- prodotti sostitutivi - strumenti di self-care, capaci di soddisfare esigenze a bassissima complessità.

Focalizzando l'attenzione sul fronte della domanda nell'ambito del settore in esame, in base ad una ricerca condotta da Cerved, i mercati con il trend più interessante sono: Finanza e Assicurazioni, Utilities, alcuni settori dell'industria (in particolare consumer goods/high tech, food, farmaceutiche), Media (web company, social media), on line market (in Italia particolarmente interessante l'insieme di beni e servizi legati al settore turistico), PA e Gaming.

Questi nuovi mercati, che trainano la domanda e che manifestano le maggiori esigenze legate all'ambito della Digital Transformation, rappresenteranno, per il prossimo triennio, il riferimento per Network Contacts S.r.l. che, dichiaratamente intenzionata a conseguire una posizione a ridosso dei primi 3 player del settore, sarà focalizzata:

1. sull'acquisizione di nuove quote di mercato, sia presidiando il vantaggio competitivo per prezzo differenziazione, sia procedendo per M&A;
2. sulla creazione di un nuovo spazio di mercato, interpretando le esigenze emergenti ancora non mappate dall'offerta espressa dagli altri operatori, attraverso lo sviluppo di nuovi servizi generati dalla sistematica innovazione tecnologica che solo una politica di R&S pluriennale e coerente può garantire.

▪ Analisi della concorrenza:

In riferimento alla concorrenza, Network Contacts sostiene che i soggetti del sistema competitivo possono essere clusterizzati nel modo seguente:

OPERATORI DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

Fanno parte di questa categoria i due principali player del settore:

- Gruppo Comdata, leader di mercato e divenuta una grande multinazionale anche grazie ad acquisizioni mirate all'estero;
- Almaviva, rappresenta l'altro punto di riferimento del mercato per la dimensione internazionale e per un'offerta integrata. Da segnalare la proposizione digitale attraverso la controllata Alwawave.

Altre realtà importanti appartenenti a questa categoria (e dimensionalmente vicine alla Network Contacts) sono: Abramo, Assist, Call&Call, Covisiant.

MULTINAZIONALI ESTERE

attive con proprie filiali specializzate; tra queste emergono: IN & OUT del Gruppo TELEPERFORMANCE, leader mondiale del settore; Transcom. Realtà meno rilevanti sono XEROX BUSINESS SERVICES ITALY e la consociata NUOVA KAREL SOLUZIONI e CONVERGYS ITALY.

AZIENDE AD ELEVATA DIVERSIFICAZIONE

operatori che non hanno il loro core business nel settore del BPO ma nell'attività captive del gruppo di appartenenza o in altre attività di vari comparti:

- TELECONTACT CENTER del gruppo Telecom Italia;
- EUROP ASSISTANCE VAI del gruppo Europ Assistance.

AZIENDE DI MEDIO-PICCOLE DIMENSIONI

specializzate, che spesso integrano l'attività di call center con l'offerta di servizi di contabilità, archiviazione dati e back office.

NUMEROSI PICCOLI OPERATORI LOCALI

piccole imprese, con un'offerta limitata ad alcuni servizi base o in mercati verticali.

pugliasviluppo



31

[Handwritten signature]

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Concorrenti diretti della Network Contacts sono le imprese appartenenti alle prime due categorie; tra questi meritano un approfondimento per la proposition innovativa e per il ruolo di benchmark per la Network Contacts:

ASSIST che dall'inizio del 2016 si presenta al mercato con la nuova denominazione "Assist Digital" attraverso la creazione di una BU dedicata volta a rafforzare l'offerta nell'ambito della Digital Transformation.

ALMAVIVA, che nonostante le recenti difficoltà del gruppo nel mercato italiano, vanta una presenza internazionale anche per il tramite della società di innovazione tecnologica ALMAWAVE.

▪ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

Grazie alla realizzazione del programma di investimenti, Network Contacts dichiara che svilupperà una nuova serie di servizi per ampliare e completare la propria offerta di BPO Provider. Il principale settore a cui saranno destinati i nuovi servizi sarà il settore Turistico, tuttavia, attraverso un'opportuna personalizzazione di dominio, i medesimi servizi saranno destinabili ai settori TELCO, MEDIA, ENERGY e ENTERTAINMENT. Imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati, poi, risulterà essere il ricorso ad un ecosistema di Partner, con i quali condividere alcune aree di business, alcune competenze chiave, alcuni investimenti e rischi correlati.

In tale ottica si inseriscono gli accordi specifici e i rapporti di collaborazione di natura industriale, commerciale, tecnologici e di competenze con Imprese nazionali e multinazionali, Università e Enti di ricerca, testimonianza della capacità di integrazione con il tessuto economico del territorio e di valorizzazione dello stesso (si vedano le esperienze di collaborazioni con imprese del territorio come la costituzione, nel 2010, di un RTI con EXPRIVIA, con sede a Molfetta, gruppo leader nell'ICT quotato alla Borsa valori di Milano e parte del DHITECH - Distretto Tecnologico High -Tech, per la gestione di un contratto di servizi di BPO per il cliente ENEL Energia Spa).

Network Contacts, inoltre, è uno dei principali partner di Wind-Tre (già Wind Telecomunicazioni Spa) con cui ha condiviso diversi programmi di investimento congiunto sul territorio pugliese, anche grazie al contributo delle misure regionali di sostegno agli investimenti come i Contratti di Programma, che favoriscono le iniziative che creano sinergie con i Programmi di Sviluppo dei Distretti Tecnologici. Grazie ad uno di questi programmi, oggi il territorio pugliese ospita uno dei Data Center nazionali del più grande operatore mobile nel panorama italiano delle telecomunicazioni.

▪ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Di seguito si indicano gli elementi che contraddistinguono l'analisi swot effettuata dall'impresa Network Contacts S.r.l., in riferimento alla previsione dei fattori di crescita o di contrazione del settore BPO:

MINACCE

- ✓ Forte e crescente pressione sui prezzi anche in presenza di una *value proposition* caratterizzata da un alto contenuto tecnologico;
- ✓ bassi profitti per alcune tipologie di servizio;
- ✓ impatto sociale e legislativo;

OPPORTUNITA'

- ✓ La Digital Economy e le nuove aspettative dei consumatori spingono verso al realizzazione di servizi a più alto contenuto tecnologico caratterizzati da una marginalità più elevata;
- ✓ l'integrazione nei processi di business dei committenti apre alla possibilità di modelli di *value/revenue sharing*;

pugliasviluppo.



32

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

- ✓ settore bancario/assicurativo e PA (sia PAC sia PAL) sono mercati in pieno sviluppo, mentre sono da considerare emergenti il settore Turistico ed il settore dell'Entertainment ed, infine, settori maturi ed in fase di consolidamento: TELCO, MEDIA ed ENERGY;
- ✓ la multicanalità e la proliferazione di dati impongono nuovi modelli di business e gestionali ampliando le opportunità di proposizione di nuovi servizi.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

- ✓ Posizionamento che va consolidato sugli ambiti dell'innovazione e dell'integrazione tecnologica, rispetto all'immagine storica che vede il prevalere di servizi a basso contenuto professionale;
- ✓ parziale mancanza di riconoscibilità come reale settore industriale;
- ✓ rigidità della struttura dei costi che incide negativamente sulla redditività;

PUNTI DI FORZA:

- ✓ Ampia disponibilità di professionalità e tecnologie per rispondere alle nuove esigenze del mercato;
- ✓ crescita della domanda delle aree Finanza e assicurazioni, Utilities, Tlc e media, Pubblica Amministrazione, Turismo ed Entertainment;
- ✓ disponibilità di risorse in grado di sostenere percorsi di innovazione e programmi di R&S.

• Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Secondo le informazioni rese da Network Contacts, la nuova famiglia di servizi digitali che lancerà sul mercato a partire dal 2021 - esercizio a regime individuato dopo il completamento del programma C-BAS - consentirà, considerando una curva di crescita dei ricavi in linea con quella sperimentata da altri servizi innovativi introdotti nell'ultimo ventennio nel settore (ad es. Sistemi Unified Communications, Sistemi Social Engagement, ecc.), di remunerare congruamente gli investimenti sostenuti.

Le linee di offerta che saranno introdotte sono essenzialmente due:

- **Servizi di social marketing**, rivolti ad utenti/clienti organizzati in comunità digitali che contemperino la piena soddisfazione della domanda attraverso la definizione di offerte composite e complete espresse da committenti, pubblici e privati, operanti nel settore del turismo (balneare, montano, lacustre, culturale, enogastronomico, ecc.); si tratta dei c.d. "Servizi di marketing C-BAS".
- **Servizi di social caring**, rivolti ad utenti/clienti di beni e servizi turistici organizzati in comunità digitali che siano in grado di massimizzare la soddisfazione e l'utilità percepita attraverso nuovi paradigmi di customer experience; si tratta dei c.d. "Servizi di caring C-BAS".

Nel corso del 2020, subito dopo il termine del progetto di ricerca, mentre si procederà con le attività di ingegnerizzazione del SW, si avvieranno contemporaneamente le attività commerciali che dovrebbero consentire di acquisire:

- un primo progetto di rilievo del valore di 400 K Euro;
- quattro progetti di piccole dimensioni (in medio del valore di 100 K€).

Focalizzando l'attenzione sul "valore della produzione realizzabile" ante e post implementazione del programma di investimenti in valutazione, Network Contacts ha reso le tabelle sotto riportate:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2016)								
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione Effettiva (€)	
1	Servizi Digitali	hh/uomo	8,00	21.168,00	169.344,00	156.296,30	27,00	4.220.000,10
2	Servizi BPO	hh/uomo	8,00	169.344,00	1.602.720,00	1.594.781,68	25,00	39.869.542,00
3	SaaS	hh/uomo	8,00	1.602.720,00	10.080,00	8.752,94	85,00	743.999,90
TOTALI				1.793.232,00	1.782.144,00	175.050,92		44.813.542,00

Esercizio a regime (2021)								
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione Effettiva (€)	
1	Servizi Digitali	hh/uomo	8,00	28.476,00	227.808,00	288.648,00	35,00	10.102.680,00
2	Servizi BPO	hh/uomo	8,00	383.880,00	3.071.040,00	3.005.319,19	19,80	59.505.319,96
3	Servizi Caring C-BAS	hh/uomo	8,00	6.300,00	50.400,00	40.000,00	105,00	4.200.000,00
4	SaaS	hh/uomo	8,00	4.284,00	34.272,00	32.304,76	105,00	3.391.999,80
5	Servizi Marketing C-BAS	hh/uomo	8,00	3.192,00	25.536,00	21.538,46	130,00	2.799.999,80
TOTALI				426.132,00	3.409.056,00	3.397.810,41		79.999.999,56

Le stime formulate si fondano sulle ipotesi di seguito esposte:

- adozione, quale unità di misura con cui determinare l'entità dei servizi, del rapporto ora/uomo, essendo il lavoro fattore produttivo imprescindibile per l'erogazione di tali servizi;
- costanza, nell'arco del periodo considerato per le stime, delle remunerazioni complessive orarie per effetto della prevedibile compensazione fra le dinamiche inflattive e industriali che sosterranno la crescita dei salari e le politiche del lavoro che si ritiene manterranno nel periodo di riferimento elevati livelli di sgravi contributivi;
- predominanza in termini di volume dei servizi tradizionali BPO, quali i servizi di contact center inbound/outbound, ma contrazione significativa dei relativi prezzi e, conseguentemente, delle marginalità operative;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

• capacità dei servizi digitali e delle nuove offerte C-BAS di sovracompensare l’impatto negativo sulle marginalità operative determinato dalla sfavorevole dinamica dei servizi più tradizionali di BPO. Si rammenta che, in sede di progetto definitivo, sarà opportuno argomentare più dettagliatamente l’erogazione dei servizi inerenti il Codice Ateco proposto Divisione 62, anche con la finalità di supportare la formulazione degli incrementi di ricavo a regime. L’esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell’intervento

3.8.1 Analisi delle ricadute occupazionali dell’intervento per la Grande Impresa proponente

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali diretti riconducibili al programma di investimento in esame, nell’esercizio a regime (2021), Network Cotacts prevede di realizzare, presso le citate sedi pugliesi, un incremento, in termini di ULA, pari a n. 30.

Il previsto incremento interverrà su due linee:

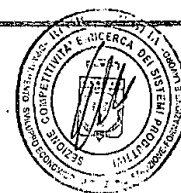
- ❖ consolidamento della struttura di R&S, anche attraverso l’impiego di 15 delle nuove unità che si intende occupare, che amplierà il proprio raggio d’azione fornendo il suo contributo sino all’ingegnerizzazione dei prototipi ed al supporto di secondo livello per le soluzioni tecnologiche rilasciate a valle del programma di investimenti;
- ❖ sviluppo della BU Digital, anche attraverso l’impiego di 15 delle nuove unità che si intende occupare, che si dedicherà al delivery di progetti basati sui servizi frutto del programma di investimenti, al supporto di primo livello e alla formazione, con una previsione di inserimento, legato a questa specifica linea di business, di risorse tecniche quali Project Manager, Architetti di Soluzione, Analisti Tecnico-Funzionali, Ingegneri di prodotto.

Tale incremento, poi, sarà realizzato nel rispetto dei principi di “uguaglianza di genere” e di “non discriminazione” mediante il consolidato ricorso ad azioni di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura familiare (disponibilità dell’asilo nido, del trasporto tramite navette aziendali, flessibilità nell’orario lavorativo), l’attivazione di politiche che favoriscano l’inclusione e la partecipazione alle attività progettuali quali l’adozione di azioni positive (es. priorità alle candidature o quote stabilite all’interno dei team).

La rappresentazione dell’incremento occupazionale da conseguire resa dall’impresa, è di seguito riportata¹⁷:

Network Contacts S.r.l.	Istanza di accesso C-BAS		
	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell’istanza di Accesso (01/08/2016 – 31/07/2017)	ULA nell’esercizio a regime (2021)	Incremento
Sedi nel territorio della Regione Puglia: Sedi di Molfetta (BA) site in: Via G. Agnelli n. 8 (Attivi Materiali); Via A. Olivetti n. 17 (R&S); Via dei Viaggianti n. 2 (R&S)			
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
di cui donne	0,00	0,00	0,00

¹⁷ La su riportata tabella è stata resa in integrazione con PEC del 19/02/2018 - acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 2237/I del 28/02/2018 - ed è da intendersi in sostituzione dell’analogo tabella rappresentata nella Sezione 11 dell’istanza di accesso trasmessa, recante un refuso nella quantificazione dell’incremento occupazionale.



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21	Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l. Codice Progetto: LA32825		Istanza di Accesso n. 37
Quadri e impiegati	1.282,20	1.312,20	30,00
di cui donne	784,12	802,00	17,88
Operai	17,80	17,80	0,00
di cui donne	8,05	8,05	0,0
TOTALE	1.307,87	1.347,80	37,88
di cui donne	792,17	810,05	17,88

Si osserva come il dato occupazionale di partenza su scritto (1.300 ULA) risulti essere maggiore del dato occupazionale a regime, in termini di ULA, previsto dai Contratti di Programmi Network Contacts S.r.l. del 20/04/2011 e del 01/08/2013, rispettivamente pari a 115,79 ULA (esercizio a regime 2015) e 346,99 ULA (esercizio a regime 2016).

Si rileva, rispetto al primo dei citati Contratti di Programma, il seguente andamento del dato ULA a partire dall'esercizio a regime 2015:

- o CdP del 20/04/2011 con esercizio a regime 2015: 829,31 ULA¹⁸;
- o CdP del 01/08/2013 con esercizio regime 2016: 1.241,26 ULA¹⁹.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo**.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti in Attivi Materiali riguarderanno il secondo piano dell'unità produttiva sita in Molfetta (BA) alla via Agnelli n. 8, nella zona ASI (maglia E, lotto 5). Attualmente è utilizzato unicamente il primo piano dell'immobile. È stato già predisposto, presentato e approvato presso gli organi preposti, un progetto che consenta di sfruttare anche il secondo piano del fabbricato, che sarà destinato ad uffici, servizi e locale tecnico. Saranno realizzate le aree che ospiteranno il personale dedicato alle attività di ricerca e sviluppo, nonché gli uffici destinati ad accogliere sistemi e servizi dedicati alla nuova linea d'offerta risultato dell'ingegnerizzazione dei prototipi.

Il programma di investimenti in attivi materiali, complessivamente pari ad € 1.456.000,00, prevede:

A) opere per il completamento e adattamento del secondo piano dell'immobile sito in Via Agnelli 8, con personalizzazione degli spazi al fine di renderli funzionalmente idonei ad ospitare le aree operative;

B) allestimento del secondo piano dell'immobile sito in Via Agnelli 8:

- acquisto e montaggio arredi;
- acquisto e installazione Hardware
- acquisto e installazione Software.

¹⁸Dato ULA risultante da DSAN resa con firma digitale in data 16/02/2018 dal legale rappresentante Network Contacts S.r.l. e trasmessa con PEC del 19/02/2018 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 2237/I del 28/02/2018; da tale DSAN, inoltre, emerge la seguente ripartizione del su dato ULA complessivo:

- 506,22 ULA presso l'unità produttiva di Via Olivetti n. 17;
- 298,63 presso l'unità produttiva di Via Agnelli;
- 24,47 presso l'unità produttiva di Via dei Viaggiatori.

¹⁹Livello occupazionale in termini di ULA al 2016 come desumibile da DSAN ex art. 7.2 del CdP del 01/08/2013 resa, in data 19/06/2017, a cura del legale rappresentante Network Contacts s.r.l., Sig. Lelio Borgherese.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

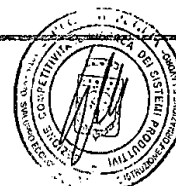
Istanza di Accesso n. 37

ATTIVI MATERIALI				
Investimenti proposti		Agevolazioni Richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni Concedibili
Tipologia Spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.155.000,00	173.250,00	1.155.000,00	173.250,00
Capannoni e fabbricati, per uffici, per servomezzi e per servizi	537.000,00	80.550,00	537.000,00	80.550,00
Opere Edili	537.000,00	80.550,00	537.000,00	80.550,00
Impianti generali	618.000,00	92.700,00	618.000,00	92.700,00
Condizionamento - Impianto per trattamento ario	283.000,00	42.450,00	283.000,00	42.450,00
Idrico - Adeguamento impianto Idrico	20.000,00	3.000,00	20.000,00	3.000,00
Idrico - Impianto Idrico antincendio	84.000,00	12.600,00	84.000,00	12.600,00
Impianto elettrico e dotazioni connesse: • Cavi e quadri • Casette derivazione e canaline • Impianto elettrico • Corpi illuminanti	108.000,00	16.200,00	108.000,00	16.200,00
Impianto Antincendio	54.000,00	8.100,00	54.000,00	8.100,00
Impianto Dati	69.000,00	10.350,00	69.000,00	10.350,00
Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici (commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)	301.000,00	75.250,00	301.000,00	75.250,00
Attrezzature	154.000,00	38.500,00	154.000,00	38.500,00
Arredi per spazi comuni, uffici, laboratori e postazioni operatore dedicati all'erogazione dei nuovi servizi digitali che saranno lanciati a valle della fase di ingegnerizzazione del progetto	154.000,00	38.500,00	154.000,00	38.500,00
Hardware	147.000,00	36.750,00	147.000,00	36.750,00
Personal Computer dedicati ai consulenti che saranno dedicati all'erogazione dei nuovi servizi digitali sviluppati a seguito del progetto. Sono stati stimati 190 Personal Computer con la seguente dotazione: • Intel i7/8 GB Ram espandibile/HD 500 GB, Windows 10 64Bit collegato alla rete LAN per accesso alle risorse condivise (stampanti, scanner, fax, repository, ecc.); • Monitor 22 pollici LED con definizione 1600x900, luminosità 200cd/m ² , contrasto dinamico 3.000.000:1 w tempo di risposta 5 ms; Telefono softphone/hardphone e cuffia microfonata con echo cancellation	147.000,00	36.750,00	147.000,00	36.750,00
TOTALE	1.456.000,00	248.500,00	1.456.000,00	248.500,00

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 1.456.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa a fronte della presentazione di preventivi/offerte/computi metrici, etc.

A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico inerente le "opere murarie ed assimilate" venga redatto conformemente al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°905 del 07/06/17 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°73 pubblicato il 23-06-2017;



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

- tutte le voci di costo, sia afferenti “Opere murarie ed assimilate” che “Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici”, vengano supportate e correlate a preventivi/offerte/computi metrici, etc;
- il lay-out rappresentativo degli spazi allestiti al secondo piano dell’unità produttiva Network Contacts S.r.l. sita in Molfetta (BA) alla via Agnelli n. 8 consenta di verificare la congruità di citati spazi rispetto al numero degli addetti da impiegare;
- autorizzazione da parte del proprietario dell’immobile sito in Via Agnelli 8 ad eseguire le opere oggetto del presente programma e a non disdire la locazione prima di cinque anni successivi all’ultimazione dell’investimento.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto, per le Grandi Imprese, dai commi 1 – 2 dell’art. 11 dell’Avviso CdP.

3.9.2 Descrizione dell’investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Per l’esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell’art. 12 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

* Descrizione sintetica del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Network Contacts realizzerà un piano di investimenti in R&S, integrato con un complementare progetto d’investimento in Attivi Materiali, dedicato allo sviluppo di una nuova serie di servizi con cui ampliare la propria offerta di servizi di BPO – Business Process Outsourcing.

Il progetto d’investimento in R&S, Rational Miner, è dedicato allo sviluppo di una nuova serie di servizi digitali innovativi in ambito Marketing & Caring destinati a clienti/utenti organizzati in comunità digitali, con cui la Proponente intende ampliare e completare la propria offerta di BPO Provider.

Le tipologie di servizi sono sostanzialmente due: servizi di Social Marketing, rivolti a committenti pubblici e privati operanti nel settore del Turismo; servizi di Social Caring, rivolti ad utenti / clienti di beni e servizi turistici.

I settori di inerenza dei nuovi Servizi saranno: Telecomunicazioni, Media, Energia ed Intertainment.

Le attività di Ricerca e Sviluppo consisteranno sostanzialmente nella definizione di nuovi metodi e strumenti dedicati alle fasi di progettazione ed erogazione dei servizi.

Tali nuovi metodi e strumenti saranno concretamente implementati in una piattaforma software che rappresenterà il risultato delle attività di sviluppo sperimentale del progetto. Gli ambiti scientifici d’interesse per il progetto sono: il data mining, la teoria delle decisioni, la ricerca operativa e gli algoritmi di ottimizzazione. Procedure ed algoritmi innovativi inerenti tali ambiti saranno definiti ed applicati al patrimonio informativo trattato da Network Contacts, ovvero i dati prodotti dai servizi di Business Process Outsourcing (BPO) eseguiti a supporto delle Customer Operations di numerosi ed importanti Committenti, per analisi di mercato mirate alla comprensione del comportamento d’acquisto e del comportamento di consumo dei clienti.

Lo studio e l’analisi di modelli di data mining destinati ad estrarre il valore informativo disperso in dataset di grandi dimensioni, alimentati da fonti esterne ed interne, eterogenee nel contenuto, nel formato e nella struttura dei dati, saranno focalizzati ai 4 domini applicativi di interesse: Telecomunicazioni, Media, Energia ed Intertainment.

Saranno poi definiti set di modelli decisionali costruiti e basati su algoritmi di ottimizzazione vincolata che permetteranno di delineare i piani operativi di supporto a vendita/customer care più efficaci ed efficienti.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

* 1. *Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*

La proposta progettuale è rilevante ed in linea con le azioni previste dalla Strategia Regionale per la Specializzazione intelligente, in particolare l'area di innovazione delle "Comunità Digitali, creative ed inclusive", ed inoltre chiaramente collegabile ad una delle Key enabling Technologies definite nella corrispondente strategia Regionale ed Europea, specificamente le "Tecnologie di produzione avanzata". L'ambito applicativo della proposta progettuale è certamente innovativo.

L'approccio e la metodologia proposte sono corrette ed innovative e sembrano ben tarate per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Gli obiettivi generali della proposta sono ambiziosi, tuttavia, per la maggior parte, credibili e fattibili.

Ciò nonostante, nell'attuale fase di valutazione, si riscontra:

- una alquanto lacunosa, o assente, definizione degli obiettivi specifici relativi ai singoli Workpackages; in particolare, non sono specificati gli obiettivi e le funzionalità della piattaforma software da svilupparsi;
- un'inadeguata, o assente, motivazione rispetto alle proposte quantificazioni delle risorse da impiegare nelle attività di progetto che, in particolare rispetto alla macro-voce "Personale" della Ricerca Industriale, appaiono cospicue;
- un'inadeguata, o assente, specifica/motivazione rispetto alle risorse da destinare all'acquisizione contrattuale da terzi di ricerca (consulenze) che presentano un importo molto significativo, sia in assoluto che relativamente ai costi del progetto nel suo complesso;
- una descrizione dello stato dell'arte piuttosto lacunosa; non è descritto alcun progetto/iniziativa (di ricerca o industriale) o soluzione di mercato che affronti alcune delle problematiche oggetto della proposta.

In ogni caso, essendo questo un progetto preliminare, ciò non costituisce al momento un problema, atteso che si ovvierà a queste lacune nel progetto definitivo.

* 2. *Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.*

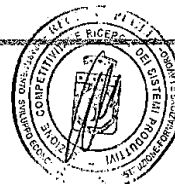
Network Contacts presenta una significativa attività in R&D: possiede un'unità organizzativa dedicata alla R&S che ha il compito di definire, implementare e gestire i processi organizzativi e inter-organizzativi connessi all'innovazione e allo sviluppo dei servizi e dei prodotti in ambito BPO, ITO e Digital. Sono istituiti tre laboratori: Laboratorio BOT e Speech Technology, Laboratorio Customer Experience e Digital Transformation, Laboratorio Service Automation. Essi sono tutti rilevanti per le attività oggetto della proposta progettuale.

La collaborazione con Università/Enti di Ricerca è limitata: consiste sostanzialmente nella sottoscrizione di un accordo di collaborazione con l'Università di Salerno per l'attivazione di un laboratorio all'interno del polo universitario, nel quale collaborano risorse Network Contacts e giovani ricercatori del Dipartimento di Linguistica Computazionale.

Infine, è modesta la partecipazione a precedenti progetti - individuali o collaborativi - di Ricerca Industriale, specialmente in ambito nazionale o europeo.

* 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

pugliasviluppo



39

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Non Pertinente.

- * 4. *Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

Network Contacts S.r.l. richiede la premialità del 15% per le spese di R&S, prevedendo la fattispecie descritta nel comma b, punto 6, art. 11 dell'Avviso CdP ed obbligandosi, pertanto, all'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

- * 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Nella predisposizione del progetto definitivo l'impresa dovrà:

1. Specificare e distinguere con chiarezza le attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste all'interno degli Obiettivi Realizzativi da perseguire.
2. Dettagliare il piano descrittivo delle attività, strutturandolo in Workpackage e relative attività (tasks), elencando per ogni task il/i deliverables prodotti e producendo una corrispondente tabella dell'effort presunto, per ognuno dei deliverables previsti.
3. Motivare e giustificare l'effort e le relative risorse finanziarie previste per le attività di R&S. In particolare, per le attività di consulenza previste, giustificare la stretta necessità ed i costi e motivare, per ciascuna attività esternalizzata, il perché non possa essere effettuata direttamente dall'impresa proponente (fornire per i consulenti, integrato nel piano delle attività generale, un elenco dettagliato delle attività da svolgere a loro cura e dei rispettivi risultati attesi/deliverables).
4. Descrivere in maniera chiara, puntuale e verificabile i risultati (deliverables) delle attività, in particolare quelli relativi allo sviluppo sperimentale, corredati da criteri di verifica e relativi indicatori. Indicare il livello di maturità tecnologica previsto per i deliverables software (TRL – Technological Readiness Level). Indicare le modalità di verifica previste per testare la corretta funzionalità dei prototipi.

Altri esempi (non esaustivi) di elementi da fornire in sede di progetto definitivo: descrizione dell'architettura Hw/Sw della piattaforma da sviluppare, diagrammi delle componenti, elenco – anche se preliminare – delle funzionalità previste, possibilmente corredato da diagrammi dei casi d'uso; scenari / casi d'uso previsti e relative modalità di verifica.

- * 6. *Giudizio finale complessivo*

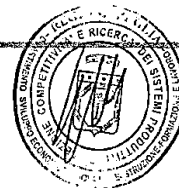
La proposta è sufficientemente innovativa dal punto di vista tecnologico, in particolare informatico, ed è rilevante ed in linea con le azioni previste dalla Strategia Regionale per la Specializzazione intelligente, in particolare l'area di innovazione delle "Comunità Digitali, creative ed inclusive", ed inoltre chiaramente collegabile ad una delle Key enabling Technologies definite nella corrispondente strategia Regionale ed Europea, specificamente le "Tecnologie di produzione avanzata".

L'approccio, la metodologia e le tecnologie proposte sono corrette ed innovative e sembrano ben tarate per il raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il giudizio sintetico è POSITIVO.

Gli investimenti proposti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 4.650.000,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

RICERCA INDUSTRIALE



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Impiego di personale Network Contacts in attività riconducibili, oltre a quella di program management, ai seguenti Obiettivi Realizzativi: OR1 - Analisi comportamentale delle comunità digitali di utenti/clienti; OR2 - studio e all'analisi dei modelli di Data Mining; OR3 - studio ed analisi dei modelli decisionali	2.700.000,00	2.700.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricorso a competenze di sperimentati partner Network Contacts per attività relative, in particolare, allo studio ed all'analisi dei problemi computazionali legati all'adozione di algoritmi di ottimizzazione e di decision modelling (OR3)	300.000,00	300.000,00
	Le attività di Ricerca Industriale in cui saranno impegnati i Partner Universitari, si collocano alla frontiera dello stato dell'arte nel panorama scientifico internazionale e sono le stesse su cui sono impegnati i ricercatori e gli analisti Network Contacts.	650.000,00	650.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		3.650.000,00	3.650.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore
		(Importo in €)	

pugliasviluppo



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA32825

Istanza di Accesso n. 37

Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	OR4 - Impiego di personale Network Contacts in attività riconducibili, oltre a quella di program management, allo sviluppo di una piattaforma software prototipale OR5 - attività di diffusione e divulgazione degli esiti della ricerca.	700.000,00	700.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricorso a competenze di sperimentati partner Network Contacts per attività relative, in particolare, all'analisi, progettazione, sviluppo e test del data layer della piattaforma software prototipale	300.000,00	300.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		4.650.000,00	4.650.000,00

Di seguito la suddivisione del progetto in Obiettivi Realizzativi, resa da Network Contacts:

OR 1 DATA LAKE - BEHAVIOURAL MARKETING ANALYSIS (Ricerca Industriale)

- Attività 1.1 Studio e analisi modelli comportamentali di acquisto/consumo
- Attività 1.2 Studio ed analisi architetture Big Data a supporto analisi di mercato
- Attività 1.3 Studio ed analisi vincoli tecnici operativi normativi sorgenti informative
- Attività 1.4 Rilascio data Model.

OR 2 DATA MINING MODEL (Ricerca Industriale)

- Attività 2.1 Studio ed analisi metodi data mining dedicati alle analisi di mercato
- Attività 2.2 Studio ed analisi modelli di comparazione modelli data mining
- Attività 2.3 Studio ed analisi della complessità computazionale data mining
- Attività 2.4 Rilascio modelli DM.

OR 3 MODELLI DECISIONALI (Ricerca Industriale)

- Attività 3.1 Studio ed analisi dominio decisionale service model
- Attività 3.2 Studio ed analisi algoritmi di ottimizzazione
- Attività 3.3 Definizione modelli decisionali basati su algoritmi di ottimizzazione vincolata
- Attività 3.4 Studio ed analisi processi di machine learning dedicati ai modelli decisionali
- Attività 3.5 Rilascio modelli Decisionali.

OR 4 SVILUPPO DI UN SISTEMA PROTOTIPALE (Sviluppo Sperimentale)

- Attività 4.1 Disegno e prototipazione market analysis data framework
- Attività 4.2 Disegno e prototipazione data mining platform
- Attività 4.3 Disegno e prototipazione componenti Optimally-Selected Service Development

pugliasviluppo



42

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Attività 4.4 Studio e definizione di un field trial per il test dei prototipi

Attività 4.5 Rilascio prototipi.

OR 5 DISSEMINATION (Sviluppo Sperimentale)

Attività 5.1 Pubblicazione articolo scientifico

Attività 5.2 Convegno.

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: *"sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto"*.

Si segnala, infine, la mancata previsione di "spese generali" e "altri costi di esercizio".

In conclusione, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 4.650.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo - in ragione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto II del Titolo V Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 (comma b, punto 6, art. 11 dell'Avviso CdP) - risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate. Tuttavia, ai fini del mantenimento della maggiorazione, in sede di presentazione del progetto definitivo, Network Contacts S.r.l. dovrà rendere DSAN di impegno allo svolgimento delle attività funzionali "all'ampia diffusione dei risultati del progetto", nonché un dettagliato piano di divulgazione degli stessi.

4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa istante dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- ✦ Prescrizioni in tema di documentazione antimafia (pg. 8)
- ✦ Prescrizioni in tema di Codice ATECO iniziativa (pg. 12)
- ✦ Prescrizioni in tema di rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale (pg. 18)
- ✦ Prescrizioni in tema di copertura del programma di investimenti (pg. 25)
- ✦ Prescrizioni in tema di cantierabilità dell'intervento e di investimenti in Attivi Materiali (pg. 28 e 37 - 38)
- ✦ Prescrizioni e raccomandazioni in tema di sostenibilità ambientale dell'intervento (pg. 29)
- ✦ Prescrizioni in tema di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (pg. 40)
- ✦ Prescrizioni in tema di maggiorazione delle agevolazioni concedibili in R&S (pg. 43).

pugliasviluppo



43

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione rispetto ai criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 condotta sugli investimenti proposti dall'impresa istante Network Contacts S.r.l. è **positiva**.

In particolare, l'istanza di accesso in esame ha ad oggetto un progetto industriale che presenta le seguenti caratteristiche:

- coerenza tecnica e industriale (art. 3 Avviso CdP);
- dimensione, in termini di importo, compresa tra 5 e 100 milioni di euro (art. 2 Avviso CdP);

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

✓ Network Contacts S.r.l.

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali**, ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, commi 1 e 2, dell'Avviso CdP per le Grandi Imprese:

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI ATTIVI MATERIALI		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	15%
Opere murarie e assimilabili	1.155.000,00	1.155.000,00	173.250,00	173.250,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	301.000,00	301.000,00	75.250,00	75.250,00	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	25%
TOTALE	1.456.000,00	1.456.000,00	248.500,00	248.500,00	17,07%

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5 e 6, dell'Avviso CdP per le Grandi Imprese. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, la previsione dell'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito, ha determinato una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	3.650.000,00	3.650.000,00	2.372.500,00	2.372.500,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	1.000.000,00	1.000.000,00	400.000,00	400.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	4.650.000,00	4.650.000,00	2.772.500,00	2.772.500,00	59,62%

pugliasviluppo



44

Handwritten signature

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: Network Contacts S.r.l.
Codice Progetto: LA3Z825

Istanza di Accesso n. 37

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla grande impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività prevalentemente di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività prevalentemente di sviluppo sperimentale.

Le agevolazioni complessivamente concedibili ammontano ad € 3.021.000,00 di cui € 248.500,00 in Attivi Materiali ed € 2.772.500,00 in Ricerca e Sviluppo.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONE RICHIESTA	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
	TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)
Grande Impresa Network Contacts s.r.l.					
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	1.456.000,00	248.500,00	1.456.000,00	248.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	3.650.000,00	2.372.500,00	3.650.000,00	2.372.500,00
	Sviluppo Sperimentale	1.000.000,00	400.000,00	1.000.000,00	400.000,00
	TOTALE	6.106.000,00	3.021.000,00	6.106.000,00	3.021.000,00

Modugno, 03/04/2018

Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella




IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...45... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gigliola Elisa Bertinotto)



Visto:
Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 636

POR Puglia 2014/20. Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione” - AZIONE 9.14 – “Interventi per la diffusione della legalità”. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore alle Politiche giovanili e cittadinanza Sociale, Raffaele Piemontese, con delega alla programmazione Unitaria, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale dott.ssa Antonella Bisceglia, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sui Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 582 del 26 aprile 2016 di presa d’atto del Documento sulla metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvato dal Comitato di Sorveglianza del Por Puglia 2014 2020 a sensi dell’art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08 aprile 2016, per effetto della quale alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale competono attività di promozione ed attuazione di interventi di recupero e riuso di immobili abbandonati o sottoutilizzati per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni, anche con l’apporto delle comunità locali e mediante attività di animazione sociale e partecipazione collettiva;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07 giugno 2016, con la quale la Giunta ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni dei POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, Responsabile dell'Azione 9.14 dell'Asse IX;

Premesso che:

- l'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", individua l'Azione 9.14 "interventi per la diffusione della legalità" quale azione tesa alla promozione della cultura e delle pratiche di legalità diffusa nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, sostenendo interventi dall'elevato valore simbolico rispetto alla riappropriazione di spazi e la loro rifunzionalizzazione per attività sociali, di produzione creativa e culturali, di aggregazione giovanile e di integrazione tra generazioni;
- concorrono al suddetto obiettivo specifico, interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili (come da azione 9.6.6 dell'Accordo di Partenariato);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1765 del 23 novembre 2016 la Giunta Regionale autorizzava la Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale ad operare sui capitoli di spesa nell'ambito della misura 9.14 del POR Puglia 14/20, di titolarità del dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, per un importo totale di 3.072.726,08, ed all'espletamento degli adempimenti funzionali al finanziamento ed attuazione degli interventi;
- con determinazioni n. 110 del 10/11/17 e n. 124 del 05/12/17 del dirigente della Sezione Programmazione sono state individuate le sub-Azioni delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e nell'ambito della suddetta classificazione, l'Asse IX - Azione 9.14 si compone di tre sub-Azioni: 9.14 a, 9.14 b e 9.14 c;
- con determinazione n. 19 del 19/03/2018 il dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale ha delegato le attività di cui alla sub azione 9.14 b) "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con azioni di animazione sociale e partecipazione giovanile" alla dirigente pro tempore della Sezione Politiche Giovanili ed innovazione Sociale.

Atteso che:

- Con deliberazione di giunta n. 1756 del 30/10/2017 avente ad oggetto "POR Puglia 2014/20. Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - AZIONE 9.14 - "Interventi per la diffusione della legalità". DGR 1765 del 23/11/2016. Intervento Laboratori urbani in rete 2017. Indirizzi", la Regione Puglia ha definito gli indirizzi per l'Avviso pubblico "Laboratori Urbani in Rete 2017";
- con determinazione dirigenziale n. 129 del 20/12/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha approvato l'AVVISO PUBBLICO per la realizzazione di interventi di adeguamento strumentale e strutturale dei Laboratori Urbani per lo sviluppo di attività sociali, di produzioni creative e culturali, di aggregazione giovanile e di educazione alla legalità "LABORATORI URBANI IN RETE 2017" e relativi allegati (All. 1 - Istanza di partecipazione. All. 2 - Formulario di candidatura), e lo Schema di disciplinare;
- il suddetto Avviso trovava copertura finanziaria a valere sulle risorse stanziare con DGR 1765 del 23/11/2016 e DGR 180 del 14/02/2017, secondo il seguente cronoprogramma:

				e.f. 2017	e.f. 2018	e.f. 2019
1161940	POR 2014-20. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	U.2.03.01.02.000	882.352,94	441.176,47	147.058,82
1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	U.2.03.01.02.000	617.647,06	308.823,53	102.941,18

Rilevato che:

- nel corso dell'esercizio finanziario 2017, a fronte degli stanziamenti pari complessivamente a € 1.500.000,00 (di cui € 882.352,94 sul capitolo di spesa 1161940 ed € 617.647,06 sul capitolo di spesa 1162914), non sono stati assunti impegni per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata 4339010 e 4339020 relativi al POR Puglia 2014-2020 per l'esercizio finanziario 2017 che vanno, tuttavia, riscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio con esigibilità negli ee.ff. 2018-2020;
- occorre, pertanto, disporre una variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 finalizzato a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Avviso pubblico "Laboratori Urbani in Rete 2017" al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"

Viste altresì:

- la LR. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

1. di disporre la variazione al bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria l'Avviso pubblico "Laboratori Urbani in Rete 2017" a valere sull'azione 9.14 del PO FESR Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.500.000,00 stanziati con DGR 1765 del 23/11/2016 e DGR 180 del 14/02/2017 sui capitoli di spesa 1161940 per € 882.352,94 e 1162914 per € 617.647,06, non impegnati nell'e.f. 2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
2. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161940 e 1162914 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**1) Parte I - Entrata**

Variazione in aumento e iscrizione in bilancio somme stanziati con DGR 1765 del 23/11/2016 e DGR 180 del 14/02/2017 non utilizzati nell'e.f. 2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate

Tipologia di entrata: ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale	Cod. id. UE	Competez. e cassa e.f. 2018	Competenz. E.F. 2019	Competenz. E.F. 2020
62.06	4339010	TRASFERIMENTI POR PUGLIA 14/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	1	+ € 147.060,00	+ € 588.240,00	+ € 147.060,00
62.06	4339020	TRASFERIMENTI POR PUGLIA 14/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	1	+ € 102.940,00	+ € 411.760,00	+ € 102.940,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

2) Parte II-Spesa

Variazione al bilancio

Tipologia di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Cod. Piano dei Conti finanziario	Cod. id. UE	Cod. Programma punto 1 lett. 1) All. 7 al D. Lgs. 118/2011	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
62.06	1161940	POR 2014-20. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	12.10.2	U.2.03.01.02 .000	3	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità;	+ € 147.060,00	+ € 588.240,00	+ € 147.060,00
62.06	1162914	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.14 - INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	12.10.2	U.2.03.01.02 .000	4	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità;	+ € 102.940,00	+ € 411.760,00	+ € 102.940,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa pluriennale per gli e.f. 2018 e successivi provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in qualità di Responsabile della Azione 9.14 - sub azione 9.14 b) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 giusta D.G.R. n. 833/2016 e A.D. 176/DIR/2018/19 del 19/03/2018, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147030 coerente con l'Azione 9.14 del POR Puglia 2014-2020.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del PO Puglia 2014-2020 e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione. Istruzione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

3. di disporre la variazione al bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria l'Avviso pubblico "Laboratori Urbani in Rete 2017" a valere sull'azione 9.14 del PO FESR Puglia 2014-2020 per complessivi € 1.500.000,00 stanziati con DGR 1765 del 23/11/2016 e DGR 180 del 14/02/2017 sui capitoli di spesa 1161940 per € 882.352,94 e 1162914 per € 617.647,06, non impegnati nell'e.f. 2017 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria";
 - di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ad operare sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161940 e 1162914 di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
 - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 9/1
al D.Lgs 11/92/011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000_

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	22 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00		
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00	
TOTALE MISSIONE	22	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00 250.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	11 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 147.060,00		0,00 0,00 147.060,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 102.940,00		0,00 0,00 102.940,00
TOTALE TITOLO	11	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 250.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 250.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 250.000,00	0,00 0,00 250.000,00

TABARO E PRIMA DELIBERA
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00
Totale Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.000.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 588.240,00 0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 411.760,00 0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.000.000,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.000.000,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 1.000.000,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della contabilità

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del PGI/DEL/2018/0000_


SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		
Totale Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	147.060,00		0,00 0,00 0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	102.940,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	250.000,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 637

Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/09/2017 del M.L.P.S. finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38/2018, ai SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-Azione "Apprendistato e riqualificazione dei lavoratori" POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro. Prof. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018");

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

L'obbligo di frequenza di attività formative nell'esercizio dell'apprendistato viene introdotto dall'articolo 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali".

L'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ha quindi disposto che la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante fosse rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, prevedendo un monte ore di formazione formale, interna o esterna alla azienda, di almeno centoventi ore per anno, per la acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali.

La Regione Puglia ha recepito tale indirizzo nella L.R. 22 ottobre 2012, n. 31 "Norme in materia di formazione per il lavoro", in particolare nell'art. 4 ove dispone che la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali viene finanziata dalla stessa Regione, nei limiti degli stanziamenti annuali dei bilanci di previsione, anche in sinergia con i fondi interprofessionali

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 destina annualmente con proprio decreto una quota non superiore a 200 milioni di euro alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50 per cento destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Le risorse necessarie sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, istituito dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Anche il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" (Job Act), nel Capo V "Apprendistato", ha confermato all'Art. 44 comma 3 che nell'apprendistato professionalizzante, o contratto di mestiere la formazione di tipo professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro deve essere integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dalla offerta formativa pubblica interna o esterna alla azienda, finalizzata alla acquisizione di competenze di base e trasversali, per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

Tanto premesso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con **Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017**, ha ripartito tra le Regioni e le Province Autonome le risorse relative all'annualità 2016 per il **finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato**; con il decreto, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a euro **585.586,00**, sulla base della ripartizione di complessivi euro 25.000.000,00, per il 60% sulla base degli apprendisti assunti (16.926) e per il 40% sulla base degli apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (952), entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015

Una quota fino al 10% del totale di dette risorse può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le suddette risorse non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad a **euro 585.586,00**.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	2050570 “Contributo dello Stato per progetto di apprendistato a regime”
Codifica piano dei conti finanziario	E.2.01.01.01.001
Competenza e cassa	€ 585.586,00

PARTE SPESA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	961050 : “Trasferimenti ai soggetti attuatori contributo per attività di apprendistato a regime”
Missione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	02 – Formazione professionale
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	04 – Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario	U.1.04.04.01.000
Competenza e cassa	€ 585.586,00

- Si attesta che l'importo di € 585.586,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (Ministero Lavoro e Politiche Sociali in virtù del Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017), ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale	€ 585.586,00
Esercizio 2018	€ 585.586,00

- La spesa e l'accertamento di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 585.586,00- corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, con l'impegno di spesa da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Formazione Professionale, entro il corrente esercizio finanziario e.f. 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Dlgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che all'**accertamento e all'impegno di spesa**, per l'importo di euro 585.586,00 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il **Decreto Direttoriale prot. n. 258 del 26/9/2017, allegato in copia al presente atto quale parte integrante provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con proprio atto, entro l'e.f. 2018;**
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art. 6,
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/0000_

SPESE

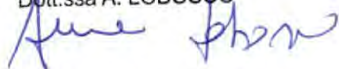
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 2	Formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
Totale Programma	4 Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE TITOLO	II	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	585.586,00 585.586,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



Il presente allegato è
composto di n. uno
facciate.



m_lps:40.Repertorio_Decreti_Div II.REGISTRAZIONE.0000258.26-09-2017



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)" e in particolare l'articolo 22, comma 2 come modificato dal Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e successive modificazioni.

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'articolo 1, comma 10;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e in particolare l'articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", e in particolare l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione;

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione



VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell’articolo 2 che disciplinano la revisione dell’ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 32;

VISTO il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTO l’Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale” in repertorio atti n. 158/CSR;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 308 del 18 ottobre 2016, concernente la ripartizione delle risorse di cui all’articolo 69, comma 4 della legge n. 144 del 1999 relativo all’annualità 2016, con cui si destinano euro 264.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale in base all’art. 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, ed euro 25.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato;

VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2017 n.57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 05 Maggio 2017 ed in particolare l’ art.3 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il D.P.C.M. del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – Registro n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l’incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione del fondo con i criteri sotto indicati, sulla base delle verifiche effettuate sull’utilizzo delle risorse in sede regionale:

- 60% sulla base degli apprendisti assunti
- 40% sulla base degli apprendisti formati

prevedendo un limite minimo per ciascuna amministrazione pari ad euro 129.000,00.

VISTE le note dell’INPS, n. 34185 del 4/12/2015 e n. 2884 del 19/1/2017, con le quali vengono trasmessi i dati sui contratti di apprendistato per gli anni 2013, 2014 e 2015;

VISTO i dati di monitoraggio delle Regioni sulla media del triennio 2013 -2015 acquisiti dall’ INAPP con nota del 12.9.2017, prot. n. 13112;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n 13393 del 19.9.2017, con la quale si informa la Regione Toscana, in qualità di Regione coordinatrice della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, sulla individuazione, per l’annualità 2016, del criterio di riparto delle risorse per il 60% sulla base degli



apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015 e prevedendo un limite minimo di euro 129.000,00 per ciascuna amministrazione:

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento all'annualità 2016, sono destinati, ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 euro 25.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.
2. Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le regioni e le province autonome di Bolzano e Trento per il 60% sulla base degli apprendisti assunti e per il 40% sulla base degli apprendisti formati, entrambi calcolati sulla media nel triennio 2013-2015 e prevedendo un limite minimo di per ciascuna Amministrazione pari a d euro 129.000,00. Le risorse ripartite per ciascuna regione e provincia autonoma sono riportate nella tabella 1 sulla base dei dati indicati in tabella 2:

Tabella 1: RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2016*

Regioni	Risorse
Piemonte	€ 2.869.173,00
Valle d'Aosta	€ 129.000,00
Lombardia	€ 3.799.935,00
P.A. Bolzano	€ 621.980,00
P.A. Trento	€ 577.812,00
Veneto	€ 2.859.343,00
Friuli Venezia Giulia	€ 985.706,00
Liguria	€ 804.746,00
Emilia Romagna	€ 5.061.256,00
Toscana	€ 1.478.898,00
Umbria	€ 340.140,00
Marche	€ 770.402,00
Lazio	€ 1.854.486,00
Abruzzo	€ 269.580,00
Molise	€ 129.000,00
Campania	€ 651.193,00
Puglia	€ 585.586,00
Basilicata	€ 129.000,00
Calabria	€ 232.967,00
Sicilia	€ 630.351,00
Sardegna	€ 219.446,00
TOTALE	€ 25.000.000,00

Legenda:

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro



Tabella 2: DATI APPRENDISTI

Regioni	Apprendisti occupati (a)	Apprendisti formati (b)
Piemonte	37.841	20.270
Valle d'Aosta	1.455	0
Lombardia	77.373	24.841
P.A. Bolzano	4.452	3.795
P.A. Trento	5.082	3.761
Veneto	54.500	19.358
Friuli Venezia Giulia	8.711	6.425
Liguria	14.447	5.566
Emilia Romagna	45.831	33.214
Toscana	36.708	7.553
Umbria	9.834	548
Marche	17.257	4.641
Lazio	47.852	8.531
Abruzzo	7.150	1.120
Molise	828	321
Campania	19.066	207
Puglia	16.926	952
Basilicata	2.155	100
Calabria	6.824	0
Sicilia	18.168	1.127
Sardegna	4.573	1.412
TOTALE	437.034	143.742

Legenda:

(a) fonte INPS (media del triennio 2013 - 2015)

(b) fonte monitoraggio regionale: apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico (media del triennio 2013-2015)

4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle province autonome di Bolzano e Trento indicate nella tabella 1 sono rese indisponibili, per un totale di € 1.199.972,00.
5. Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa in apprendistato non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.
6. Previa trasmissione di copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali procede al trasferimento delle risorse di cui alla tabella 1, art. 1, comma 3, del presente decreto fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 4.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione



Articolo 2

1. Entro 24 mesi dalla data del trasferimento delle risorse, le regioni comunicano al Ministero del lavoro e delle politiche sociali gli estremi e gli importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.
2. Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività formative nell'esercizio dell'apprendistato, ciascuna regione e provincia autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione che dovrà pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2017 secondo le modalità che verranno impartite con successiva nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La trasmissione dovrà avvenire attraverso posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Sulla base dei rapporti realizzati dalle regioni e province autonome il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in collaborazione con l'INAPP presenta un documento di monitoraggio nazionale ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
3. La trasmissione dei rapporti di monitoraggio di cui al precedente comma, secondo i termini e i criteri previsti, costituisce condizione ai fini dei trasferimenti di risorse relativi alle annualità successive.

L'efficacia del presente decreto è subordinata all'esito dei controlli degli organi competenti ed alla successiva pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. CINQUE
facciate.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della Formazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 638

Partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020. Assegnazione risorse – Accordo di cooperazione con il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, sulla base dell'istruttoria "effettuata dal Funzionario Responsabile della Promozione di iniziative regionali nell'ambito della Cultura, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue, il Vice Presidente.

PREMESSO CHE:

- la LR. n. 6/2004 e s.m.i. " Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle Attività Culturali" ha definito il quadro generale degli obiettivi e le forme del loro raggiungimento con riguardo alle attività di spettacolo e cultura sul territorio pugliese;
- tra le priorità dell'azione regionale si prevede l'intervento della Regione Puglia nella promozione di mostre ed eventi espositivi, nella incentivazione dei progetti editoriali (finalizzati alla diffusione dei valori della lettura soprattutto nelle fasce giovanili), nella valorizzazione delle identità culturali, nonché la sua partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali specializzate.

CONSIDERATO CHE:

- In questo quadro di riferimento si colloca la proposta di partecipazione della Regione Puglia alla XXXI edizione del Salone internazionale del Libro che si terrà a Torino dal 10 al 14 maggio 2018. Tale presenza dell'Assessorato all'importante vetrina editoriale internazionale, si pone in continuità con la partecipazione alle scorse edizioni;
- l'adesione all'iniziativa consente di sostenere l'editoria pugliese, nonché di disporre di una vetrina di richiamo internazionale che permetta di presentare l'intero patrimonio regionale;
- La Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", in sigla "TPP" quale responsabile dell'elaborazione dell'azione strategica "Attività di sostegno alla lettura attraverso le forme di spettacolo all'interno dei contenitori culturali ed elaborazione del Piano strategico regionale della Cultura";
- La Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP;
- Per assicurare l'opportuna partecipazione al Salone di Torino delle strutture regionali e delle imprese, si intende affidare l'organizzazione e la realizzazione di tutte attività connesse al Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio per le Arti e la Cultura, attraverso un accordo di cooperazione tra il TPP e la Regione Puglia, per un importo di €100.000,00, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house";
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e

promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.”;

- Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- Al suddetto accordo tra le due amministrazioni aggiudicatrici si applica l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto ricorrono i seguenti presupposti:
 - a. L'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
 - d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- Il trasferimento di risorse finanziarie al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse, configurandosi come mero rimborso dei costi sostenuti.

VISTI :

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020”
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio dei previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 13.3.2018, n. 357 quale primo provvedimento di indirizzo per il perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in relazione alle previsioni di accertamento delle entrate in conto competenza;
- Visto, altresì, la nota AOO_004/Prot.0000562 del 04.04.2018 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale in merito alla Spesa autorizzata di cui all'allegato B) della citata DGR n. 357/2018, tra cui figurano le spese per la partecipazione al salone di Torino per un importo 150.000,00
- Il capitolo di spesa n. 813026 su cui sono imputate le spese per la partecipazione al Salone di Torino risulta attualmente classificato ai fini della codifica del Piano dei Conti: U 1.3.2.2 e si rende, ai fini delle decisioni qui assunte, destinare le risorse sul capitolo n. 1.4.3.2 di spesa classificato in U 1.4.4.1.

Con il presente provvedimento, pertanto, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili, si propone alla Giunta Regionale di:

- di partecipare alla XXXI Edizione del Salone Internazionale del Libro, che si svolgerà a Torino dal 10 al 14 maggio 2018;
- di individuare, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della partecipazione alla XXXI Edizione del Salone Internazionale del Libro;

- di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- di apportare le variazioni, così come espressamente riportate nella sezione della copertura finanziaria, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo”;

**Copertura Finanziaria
D.lvo 118/2011**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 109 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss mm. ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili

Parte spesa

63 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 02 SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA						
CRA	Declaratoria capitolo	Missione Programm a Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
813022	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	5.2.1	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.01.04.03.02.000	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	+ € 100.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili

Parte spesa

63 DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 02 SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA						
CRA	Declaratoria capitolo	Missione Programm a Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2018
813026	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5.2.1	2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	U.01.03.02.02.000	8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea	- € 100.000,00

Autorizzazione alla spesa: DGR n. 357 del 13.3.2018 - Nota AOO_004/Prot.0000562 del 04.04.2018 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale in merito alla Spesa autorizzata di cui all'allegato B) della citata DGR n. 357/2018

Con determinazione del Dirigente della Sezione Economia della Cultura si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa, entro il 31/12/2018.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della P.O. competente, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate,

- **di partecipare** alla XXXI Edizione del Salone Internazionale del Libro, che si svolgerà Torino dal 10 al 14 maggio 2018;
- **di individuare**, in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house, il **Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura**, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della partecipazione alla XXXI Edizione del Salone Internazionale del Libro;
- **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione ;
- **di apportare** le variazioni, così come espressamente riportate nella sezione della copertura finanziaria, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- **di autorizzare** il dirigente della Sezione Economia della Cultura, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria pari a € 100.000,00 a valere sul bilancio autonomo";
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**Teatro
Pubblico
Pugliese** | 

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

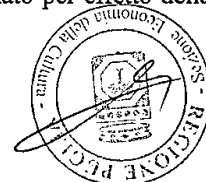
Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 per la partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018. Assegnazione risorse .



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- tra le priorità dell'azione regionale si prevede l'intervento della Regione Puglia nella promozione di mostre ed eventi espositivi, nella incentivazione dei progetti editoriali (finalizzati alla diffusione dei valori della lettura soprattutto nelle fasce giovanili), nella valorizzazione delle identità culturali, nonché la sua partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali specializzate.
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- La Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge



n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.”;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”, ha individuato il TPP quale responsabile dell'elaborazione del “Piano strategico regionale della Cultura”;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia” curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività “Arte e Cultura in Puglia”;

CONSIDERATO CHE

- con DGR n. ____ del __/__/2018, la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018., destinando l'importo di € 100.000,00 al fine di incentivare i progetti editoriali (finalizzati alla diffusione dei valori della lettura soprattutto nelle fasce giovanili), valorizzare le identità



culturali, attraverso la sua partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali specializzate.

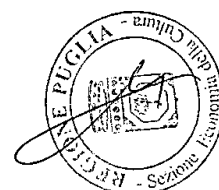
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*



- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

VISTO

- la DGR n. 50/2016 che individua il TPP, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, quale responsabile dell'attuazione del progetto strategico della Cultura per la Puglia nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;
- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia" curato dal TPP;



- la DGR n. ____ del __/__/2018 con cui la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018., destinando l'importo di € 100.000,00;
- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. ____ del __/04/2018 con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno, domiciliato presso la sede della Sezione

E

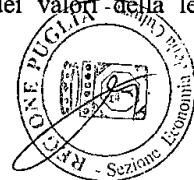
il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Carmelo Grassi, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle attività finalizzate alla partecipazione della Regione Puglia al XXXI Salone Internazionale del libro di Torino 10/14 maggio 2018., destinando l'importo di € 100.000,00 al fine di incentivare i progetti editoriali (finalizzati alla diffusione dei valori della lettura



soprattutto nelle fasce giovanili), valorizzare le identità culturali, attraverso la sua partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali specializzate

2. In particolare, tenuto anche conto dei risultati positivi conseguiti negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di promozione e sviluppo delle attività culturali, le parti intendono collaborare in maniera sinergica con l'obiettivo di promuovere e sostenere la diffusione delle attività culturali della Puglia connesse alle professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso la cultura.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle attività e coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività di cui al presente Accordo, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla predisposizione del progetto per l'attuazione delle attività, nel quale vengono individuate e definite le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.



Art. 3**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle attività, come definito nel cronoprogramma di cui al progetto attuativo (precedente art.2).
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica condivisi nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo.

Art. 4**(Modalità di Collaborazione)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sulla dotazione stanziata e definita nella citata deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del __/04/2018 per la copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5**Procedura di rimborso dei costi**

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della



documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6

Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto attuativo, di cui al precedente art .2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 7

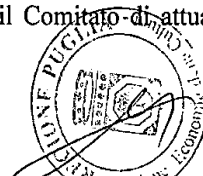
Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 8

Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:



- per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
 - per il TPP: il Presidente, o in sua vece il Vicepresidente, il Direttore e il responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
- predisporre il progetto attuativo di cui all'art. 2;
 - programmare e monitorare l'espletamento dell'Azione prevista dal presente Accordo

Art. 9

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10

(Disposizioni generali e fiscali)

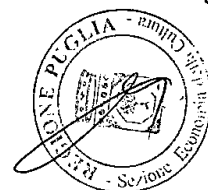
1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 11

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

- a) per la Regione Puglia:



Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese:

Presidente, Carmelo GRASSI

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195 - Fax 080 554 3686 Email: carmelo.grassi@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Regione Puglia

Sezione Economia della cultura

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Mauro P. Bruno

Carmelo Grassi

** Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Il presente allegato è composto
da n. 11 fogli.

Il Dirigente del Servizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 639

Variazione al bilancio di previsione 2018. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo 411030 del bilancio di previsione 2018.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia con Legge Regionale n.20 del 30/12/2005 ha disposto, tra l'altro, in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art.13 il "Finanziamento straordinario piano casa";
- tra i vari interventi individuati è compreso quello riguardante il recupero di immobili residenziali in gestione agli I.A.C.P. (oggi ARCA), per l'importo complessivo di € 63.000.000,00 sul Capitolo di spesa 411030 avente attualmente la seguente declaratoria "Trasferimento fondi alle ARCA e ai Comuni per il recupero di immobili residenziali. (Collegato al capitolo di entrata 4114300)";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1084 del 18/07/2006 è stato approvato il riparto, in base alla consistenza degli alloggi di proprietà di ogni I.A.C.P. (oggi ARCA), dei fondi messi a disposizione con la L.R. 20/2005 art.13;
- con Determina del Dirigente del Settore E.R.P. (oggi Sezione Politiche Abitative) n. 506 del 12/12/2006 è stata impegnata la suddetta somma di € 63.000.000,00 sul capitolo 411030 dell'esercizio finanziario 2006.

Per dar corso alle finalità previste nella citata determina di impegno e per poter soddisfare le richieste avanzate dalle ARCA, **si rende necessario:**

- applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di **€ 13.712.135,32**, riveniente dal Cap. 411030 residui passivi propri anno 2006;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di **€ 13.712.135,32**, sul Capitolo 411030 "Trasferimento fondi alle ARCA e ai Comuni per il recupero di immobili residenziali. (Collegato al capitolo di entrata 4114300)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di

cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 506 del 12/12/2006 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2013, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l'applicazione avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 13.712.135,32	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 13.712.135,32
65.11	411030	Trasferimento fondi alle ARCA e ai Comuni per il recupero di immobili residenziali. (Collegato al capitolo di entrata 4114300)	8.02.2	2.04.21.02	+ € 13.712.135,32	+ € 13.712.135,32

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 13.712.135,32** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-

2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;

- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.G.R. n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ...n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo			0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
TITOLO	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32 € 13.712.135,32	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32 € 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32 € 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32 € 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo			0,00	€ 13.712.135,32		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 13.712.135,32	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dot. Ing. Luigia BRIZZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 640

Variazione al bilancio di previsione 2018. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo 411015 del bilancio di previsione 2018.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 20 del 30/12/2005, ha disposto, tra l'altro in materia di Edilizia Residenziale Pubblica all'art. 13 il "Finanziamento straordinario piano casa";
- con Delibera di Giunta Regionale n. 607 del 03 marzo 2010 pubblicata sul BURP n. 62 del 08/04/2010 è stato approvato il Bando di concorso per l'attribuzione di contributi ad Imprese e Cooperative per la costruzione e/o recupero di alloggi di edilizia convenzionata - agevolata;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 231 del 17 febbraio 2011 sono stati preliminarmente localizzati gli interventi ed approvata la graduatoria dei soggetti proponenti;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1463 del 28 giugno 2011 è stata modificata la localizzazione di cui sopra e riapprovata la graduatoria dei soggetti proponenti;
- il Servizio Politiche Abitative ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento a n. 21 soggetti inseriti nella graduatoria degli ammissibili, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste di € 27.000.000,00;
- con Determina del Dirigente del Servizio n. 503 del 12/12/2006 è stata impegnata la somma di € 27.000.000,00 sul cap. 411015/2006;
- dalla ricognizione effettuata sono state riscontrate economie derivanti da decadenze e riduzioni dei programmi e, pertanto, ai sensi del punto 4) del dispositivo della suddetta D.G.R. N. 231/2011 sono stati invitati gli ulteriori soggetti ammissibili inseriti in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse;
- secondo le modalità di erogazione del finanziamento stabilite dal citato bando, ai soggetti ammissibili spetta la concessione, liquidazione e pagamento del contributo sulla base degli stati di avanzamento dei lavori già maturati **e, pertanto, si rende necessario:**
- applicare l'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti per un importo complessivo di **€ 2.661.579,26**, riveniente dal Cap. 411015 residui passivi propri anno 2006;
- iscrivere in termini di competenza e cassa la somma di **€ 2.661.579,26**, sul Capitolo 411015 "Contributi a Cooperative e Imprese per la nuova costruzione ed il recupero di alloggi di edilizia convenzionata, destinati all'affitto e vendita (art.13, comma 3, della LR. 20/2005 - Collegato al Capitolo di entrata 4114300)" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;
- la D.G.R. n. 357 del 13/3/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

RITENUTO necessario, al fine di far fronte all'adempimento dell'obbligazione giuridica in argomento connessa ad impegno regolarmente assunto con atto n. 503 del 12/12/2006 per il quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2013, dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente mediante l'applicazione avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per residui passivi perenti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.661.579,26	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.661.579,26
65.11	411015	CONTRIBUTI A COOPERATIVE E IMPRESE PER LA NUOVA COSTRUZIONE ED IL RECUPERO DI ALLOGGI DI EDILIZIA CONVENZIONATA, DESTINATI ALL'AFFITTO E VENDITA. (ART. 13, COMMA 3; L.R. N. 20/2005 - Collegato al Capitolo di entrata 4114300)	8.02.2	2.03.03.03	+ € 2.661.579,26	+ € 2.661.579,26

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 2.661.579,26** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalla DGR n. 357/2018.

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dalla Dirigente della Sezione; a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla D.G.R. n. 357/2018;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				In aumento	In diminuzione	
Disavanzo			0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26		0,00 0,00 0,00
Totale Programma		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 2.661.579,26	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 2.661.579,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00		€ 2.661.579,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26	€ 2.661.579,26	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26	€ 2.661.579,26	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
				In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo			0,00	€ 2.661.579,26		0,00
TITOLO						
Tipologia			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti 0,00 previsione di competenza 0,00 previsione di cassa 0,00	€ 2.661.579,26		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Dott. Ing. Luigia BRIZZI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 643

CANDELA (FG). Accordo di Programma per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato da 380 Mwe per la produzione di energia elettrica di cui alla D.G.R. n. 612 del 14/05/2002. Presa d'atto del verbale del collegio di vigilanza del 26.11.2015 e della consistenza delle opere realizzate ed ammissibilità alla monetizzazione del valore dei parcheggi non realizzati.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue.

Con nota protocollo n. 3840 del 27.04.2001 il Sindaco del Comune di CANDELA (FG) richiedeva al Presidente della Giunta Regionale la definizione di un Accordo di Programma per la realizzazione, da parte della Ditta "EDISON S.p.A.", di un impianto a ciclo combinato da 380 MWe per la produzione di energia nell'ambito del territorio comunale, in attuazione della L.R. 19 dicembre 1994 n.34 "Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale-artigianale" così come modificata ed integrata dalla L.R. 28 gennaio 1998 n.8, all'epoca entrambe vigenti.

Con delibera n.612 del 14 maggio 2002 la Giunta Regionale autorizzava il Presidente della Regione Puglia a sottoscrivere, ai sensi delle suddette leggi regionali, l'Accordo di Programma così come richiesto dal Sindaco del Comune di Candela per la realizzazione, in variante al Programma di Fabbricazione vigente, da parte della Società "EDISON S.p.A." di una centrale a ciclo combinato da 380 MWe, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero, per la produzione di energia elettrica.

Al punto 5) della medesima D.G.R. 612/2002 la Giunta Regionale subordinava l'intervento a quanto segue - omissis:-

1. *"Nell'ambito del lotto di intervento, dovrà essere destinata a parcheggi pubblici, ai sensi dell'art.5 -1° comma - del D.I.M. 2.4.68 n. 1444 una superficie pari al 10% di quella totale del lotto;*
2. *Nella realizzazione dell'opificio e della recinzione del lotto dovranno essere rispettate le distanze dalle strade previste dal Nuovo Codice della Strada;*
3. *La superficie riservata agli spazi sosta e parcheggio privato, dovrà essere tale da garantire il rapporto minimo di 1 mc ogni 10 mc di costruzione, fissato dalla L.n.122/89 e s.m.i.;*
4. *Le aree pertinenziali, non diversamente utilizzate, dovranno essere sistemate a verde;*
5. *Obbligo, da parte della ditta interessata, di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue e del relativo impianto terminale di depurazione in conformità alla vigente legislazione in materia, nonché delle relative aree a parcheggio a servizio dell'insediamento;*
6. *La previsione di idonea e formale garanzia da parte del destinatario in ordine al mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti (n.20 addetti) e della destinazione d'uso degli immobili per periodi non inferiori a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere congruamente assicurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene alla garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata ai valori degli oneri concessori delle opere di CE.. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima."*

In data 29.07.2002 il Comune di Candela stipulava con la Regione Puglia un accordo di programma, ai sensi delle suddette L.R. n.34/1994 e L.R. n.8/1998, avente ad oggetto la succitata realizzazione di una centrale a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica da parte della EDISON.

Con delibera di Consiglio Comunale n.43 del 27/38/1002 il Comune di Candela ratificava il predetto Accordo di Programma.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 08.11.2002, n.623 veniva reso esecutivo tale Accordo di Programma, sottoscritto in data 29 luglio 2002 tra Regione Puglia ed il Comune di Candela ai sensi della L.R. n.34/94 e s.m.i. e del Dlgs. n.267/2000 per la realizzazione, da parte della "Società Edison s.p.a.", di una centrale a ciclo combinato da 380 MWe, alimentata a gas naturale - gas dolce e gas povero - per la produzione di energia elettrica.

Con nota protocollo n.9717 del 14.11.2005 il Sindaco del Comune di Candela in considerazione che:

- omissis -

"1. la dislocazione periferica dell'insediamento rende praticamente infruttuoso l'acquisizione delle aree per che trattasi;

2. la Edison Spa ha manifestato la propria disponibilità a monetizzare il valore di dette aree, essendo comunque garantita la superficie, riservata agli Spazi di sosta e parcheggio privato e parte di parcheggio pubblico;"

- omissis -

ha chiesto all'Assessorato Regionale alla Pianificazione Territoriale della Regione Puglia - Sezione Urbanistica, l'ammissibilità alla monetizzazione delle c.d. aree da cedere al Comune e da destinare a spazi a verde pubblico, parcheggio e attività collettive e quindi *"ad utilizzare l'importo introitato per opere di urbanizzazione primarie e/o secondarie nell'abitato"*.

Con nota protocollo n.6791/c del 01.08.2006, l'allora Settore Urbanistico Regionale (attuale Sezione Urbanistica) riteneva che la questione dovesse essere sottoposta alla Giunta Regionale, previa valutazione da operarsi in merito alla tutela dei profili di interesse pubblico sottesi alle prescrizioni regionali relative alle aree da cedere al Comune da destinare a standard urbanistici ex DM n.1444/1968 così come previste nell'ambito dell'Accordo di Programma.

In data 23.11.2007 veniva sottoscritto tra la società EDISON e il Comune di Candela un "Atto ricognitivo e modificativo" rispetto alla Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma.

Tale atto, pubblicato con Delibera di G.C. n.81 del 09.07.2008, era ratificato con delibera di C.C. n.37 del 18.10.2010.

Dal predetto "Atto ricognitivo e modificativo" del 23.11.2007 si evince che EDISON, nel rispetto dell'Accordo di Programma e della Convenzione Attuativa, aveva già realizzato un'area a parcheggio di complessivi mq. 2.252,00 e che:

1. il Comune di Candela aveva le aree a parcheggio sufficienti a soddisfare le esigenze del territorio in relazione all'insediamento della centrale a ciclo combinato;
2. il Comune di Candela aveva ritenuto la realizzazione di nuove aree a parcheggio un investimento "inessenziale" anche in relazione alla ubicazione della centrale rispetto al territorio comunale e, pertanto, aveva autorizzato Edison a non proseguire nella realizzazione dei parcheggi programmati nell'ambito del lotto di intervento, chiedendo contestualmente che i medesimi parcheggi fossero realizzati all'interno del proprio centro urbano;
3. la società EDISON aveva confermato l'impegno a realizzare interventi di valorizzazione del territorio del comune di Candela dell'importo di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) pari alla spesa che la medesima società avrebbe sostenuto per la realizzazione dei restanti parcheggi previsti nell'Accordo di Programma e nella Convenzione Attuativa, ormai ritenuti dal Comune superflui e non utili alla collettività.

Sulla base di quanto sottoscritto con il suddetto "Atto ricognitivo e modificativo", l'Amministrazione comunale di Candela, considerata sia l'insufficienza delle aree destinate a parcheggio all'interno del centro urbano, sia l'aumento dei veicoli in circolazione, in occasione di particolari eventi, ha inteso dare priorità alla sistemazione di alcune aree di proprietà comunale, al fine di dotare il Comune di Candela delle necessarie aree da destinare a parcheggio pubblico.

Con nota protocollo n.7487 del 24.07.15 il Sindaco del Comune di Candela chiedeva all' Assessorato regionale di attivare con urgenza apposito Collegio di Vigilanza ai sensi del settimo comma dell'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e del paragrafo 11) dello stesso Accordo di Programma, al fine di evitare divergenze in grado di condizionare l'esecuzione dello stesso.

In data 16.10.2015 si svolgeva la prima riunione del Collegio di Vigilanza presso l'ufficio dell'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale in Bari;

In data 26.11.2015 si svolgeva, presso l'ufficio dell'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale in Bari, una seconda riunione del Collegio di Vigilanza conclusasi con la seguente decisione, come da verbale:

- omissis -

- “1. l'eventuale monetizzazione, alternativa alla realizzazione dei parcheggi in adiacenza al compendio industriale esistente nei termini di cui all'Atto ricognitivo e modificativo approvato dalla Giunta Comunale di Candela con deliberazione n. 81 del 09/07/2008, comporta la necessità di una modifica dell'Accordo di Programma in oggetto;*
- 2. la predetta modifica potrà essere accolta esclusivamente dietro formale e motivata richiesta dell'Amministrazione comunale, alla quale spetta la valutazione della sussistenza dell'interesse pubblico sotteso a tale ipotesi alternativa;*
- 3. a tal fine, sarà altresì necessario che il Comune di Candela rilasci attestazione circa l'effettivo stato di attuazione dell'intervento e la consistenza delle opere di urbanizzazione già realizzate da Edison, corredando la stessa di idonea documentazione grafica, ivi compresa planimetria su base catastale”.*

Con nota protocollo n.2982 del 30.04.2016, acquisita al protocollo regionale n. 3109 del 28.04.2016, il Comune di Candela ha comunicato alla Sezione Urbanistica la sussistenza dell'interesse pubblico attuale e concreto sotteso alla realizzazione dei parcheggi residuali più utilmente localizzati nel contesto urbano e ha conseguentemente chiesto sia di procedere alla monetizzazione del valore di dette aree, sia alla modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/07/2002. In tale nota è stata altresì definita da parte del Comune di Candela la quantificazione dei parcheggi esistenti e realizzati da Edison SpA pari a mq 2.252,00, di cui mq 1.438,00 recintati e mq 814,00 non recintati e di accesso libero.

Unitamente a tale nota il Comune trasmetteva alla Sezione Urbanistica regionale l'elaborato scritto grafico “Stato di Attuazione intervento”, al fine di ottemperare a quanto deciso nel verbale della riunione del 26.11.2015 del Collegio di Vigilanza.

Si rileva pertanto che la superficie della quota parte di parcheggi non realizzata è pari a 3.748,00 mq, determinati quale differenza tra le aree a standard da cedere al Comune, pari a 6.000,00 mq ed i parcheggi pubblici adiacenti all'impianto già realizzati, quantificati in 2.252,00 mq.; le aree esterne della restante quota dei parcheggi non più realizzati all'interno dell'intervento oggetto dell'Accordo di Programma, devono comunque essere pertinenti alla centrale elettrica esistente e appositamente piantumate a verde.

L'amministrazione comunale ha dichiarato che l'interesse pubblico, sotteso alla quota parte di parcheggi non realizzati, è meglio perseguibile attraverso la realizzazione degli stessi in ambito urbano.

Si rileva inoltre che tale esigenza, dovuta alle circostanze intervenute in corso di esecuzione dell'Accordo di programma già sottoscritto, conforme all' allegato alla dgr n. 612 del 14/5/1002, non comporta alcuna variazione allo stesso Accordo che in parte ha già dispiegato i suoi effetti.

Conseguentemente si ritiene ammissibile in linea generale la monetizzazione del bene oggetto di rinuncia, adeguatamente commisurata al risparmio conseguito con la mancata realizzazione dello stesso; detta monetizzazione in luogo della realizzazione fisica dei parcheggi per quanto innanzi detto necessita di un aggiornamento della convenzione attuativa dell'Accordo di Programma, tra l'A.C. e la società Edison.

Le risorse economiche di cui beneficerà l'amministrazione comunale, in coerenza con le volontà già espresse, saranno necessariamente vincolate alla realizzazione di parcheggi pubblici in ambito urbano, conformi alla strumentazione urbanistica comunale vigente o a sua variante se necessaria, da conseguire per le vie stabilite ex lege.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente Provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTA le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- DI PRENDERE ATTO del verbale del collegio di vigilanza in data 26 novembre 2015, richiamato in narrativa e le relative conclusioni, nonché dello stato di consistenza delle opere eseguite in esecuzione dell'Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Candela per la realizzazione di una centrale a ciclo combinato da 380 MWe per la produzione di energia elettrica nel Comune di Candela da parte della Società Edison SpA, di cui alla Dgr n. 612 del 14/5/1002, per come rappresentate nell'elaborato "Stato di attuazione dell'Intervento", acquisito al protocollo regionale n. 3109 del 28.04.2016;
- della conseguente monetizzazione economica in luogo dell'esecuzione della quota parte di parcheggi, non realizzata, pari a 3.748,00 mq;
- DI STABILIRE che le risorse di cui beneficerà l'amministrazione comunale, in coerenza con le volontà già espresse, saranno necessariamente vincolate alla realizzazione di parcheggi pubblici in ambito urbano, conformi alla strumentazione urbanistica comunale vigente o a sua variante se necessaria, da conseguire per le vie stabilite ex lege.
- DI RITENERE non necessario, per le motivazioni riportate in narrativa e qui per economia espositiva s'intendono integralmente trascritte, procedere all'aggiornamento dell' Accordo di programma, già sottoscritto, conforme all' allegato alla dgr n. 612 del 14/5/1002, che ha già dispiegato in parte i suoi effetti;
- che la monetizzazione, in luogo della realizzazione fisica dei parcheggi originariamente previsti, comporterà un necessario aggiornamento della convenzione attuativa dell'Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'A.C. e la società Edison;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 695

Art. 10, c. 3, legge 24 dicembre 2012, n. 243. Intesa Regionale per l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti. D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21. Presa d'atto del verbale di Intesa sottoscritto il 17 aprile 2018 - Conclusione iter.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica, confermata dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

L'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, detta norme tese a consentire, attraverso lo strumento dei patti regionali, l'effettuazione di operazioni di investimento finanziate con il ricorso ad operazioni di indebitamento ovvero mediante l'utilizzo del risultato di amministrazione degli esercizi precedenti.

Il comma 3 del novellato articolo 10 prevede che:

"Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione".

Il comma 4 prevede patti di solidarietà nazionali per le operazioni di investimento non soddisfatte dalle intese di cui al comma 3.

Il comma 5 prevede che:

"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, sono disciplinati criteri e modalità di attuazione del presente articolo, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano.". In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge n. 243/2012 è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d'ora in poi DPCM) 21 febbraio 2017, n. 21 avente ad oggetto *"Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano"* che disciplina le intese regionali atte a favorire le operazioni di investimento delle regioni e degli enti locali realizzate attraverso l'indebitamento e l'utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti ed i patti di solidarietà nazionale che sosterranno le operazioni di investimento di cui innanzi che non sia stato possibile effettuare per mancanza di spazi finanziari nell'ambito delle intese regionali.

In base all'articolo 2 del succitato DPCM n. 21/2017, sono disciplinate le intese regionali di Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano, Città metropolitane, Province e Comuni finalizzate a operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. I predetti enti, infatti, possono cedere/richiedere per uno o più esercizi successivi spazi finanziari (c.d. Intesa regionale "orizzontale") assicurando, per ciascun anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui al comma 1, dell'articolo 9, della predetta legge n. 243 del 2012, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione. Gli spazi finanziari richiesti devono essere, tuttavia, "aggiuntivi" rispetto a quelli già disponibili nel pieno rispetto del proprio saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Inoltre, al fine di favorire gli investimenti nei settori strategici del

proprio territorio, l'articolo 2, comma 8 del citato DPCM prevede che le regioni possano cedere, per uno o più esercizi successivi, agli enti locali del proprio territorio spazi finanziari per i quali non è prevista la restituzione negli esercizi successivi (c.d. Intesa regionale "verticale").

Con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 è stato approvato l'avviso per l'avvio dell'Intesa, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione/riciesta degli spazi finanziari, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.puglia.it/avviso-avvio-iter-2018> e comunicato contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato.

A seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute complessivamente n. 17 istanze di cessione e n. 1 istanza di acquisizione di spazi finanziari.

Con deliberazione 5 aprile 2018, n. 566 la Giunta regionale ha deliberato di non produrre istanza di acquisizione o di cessione di spazi finanziari nell'ambito della procedura di cui all'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012 e del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Intesa regionale verticale).

In data 17 aprile 2018 si è tenuta una riunione con i rappresentanti regionali delle autonomie locali ai fini della sottoscrizione delle Intese in argomento. Nel corso della seduta, con riferimento alla c.d. Intesa regionale orizzontale, si è preso atto che sono pervenute n. 2 istanze, di cui 1 istanza presentata dal Comune di Cellamare (Ba) di cessione spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi per un importo pari ad euro 100 mila e 1 presentata dal Comune di Putignano (Ba) di acquisizione spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi per un importo pari ad euro 400 mila. Per quanto innanzi potranno essere assegnati al Comune di Putignano spazi finanziari solo nella misura di euro 100 mila, in corrispondenza degli spazi finanziari ceduti dal Comune di Cellamare.

Con riferimento invece alla c.d. Intesa regionale 'verticale' di cui all'articolo 2, comma 8, DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, si è preso atto che sono pervenute n. 16 richieste da parte di enti locali pugliesi di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione per un ammontare complessivo pari ad euro 15.564.497,19, di cui euro 2.981.492,30 per le finalità di cui all'art. 11, lett. a) dell'avviso regionale per l'avvio dell'Intesa ed euro 12.333.004,89 per le finalità di cui all'art. 11, lett. c) del predetto avviso. Nel corso della seduta Anci Puglia ha richiesto alla Regione di riesaminare la propria posizione in merito alla cessione di spazi finanziari ai Comuni, in ragione della esiguità degli importi richiesti. La Regione si è riservata.

Di quanto sopra è stato dato atto nel verbale della riunione del 17 aprile 2018.

Si ritiene, in relazione alla richiesta formulata da Anci Puglia ed in ragione della esiguità degli spazi finanziari richiesti ai sensi dell'art. 2, comma 8 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (spazi finanziari non soggetti a restituzione negli esercizi successivi) pari a complessivi euro 15.564.497,19 di poter accedere alla richiesta medesima. Si ritiene altresì doversi aggiungere ai predetti spazi finanziari l'importo di euro 300 mila a favore del Comune di Putignano, importo pari alla richiesta rimasta incapiente nell'ambito della procedura della c.d. Intesa regionale orizzontale. Gli spazi finanziari da cedere da parte della Regione Puglia ammontano quindi a complessivi euro 15.864.497,19.

Sezione copertura finanziaria ai sensi D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, articolo 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'avv. Raffaele Piemontese, Assessore al Bilancio;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di prendere atto del verbale relativo all'Intesa regionale ex art. 10 della legge n. 243/2012, sottoscritto il 17 aprile 2018 tra la Regione Puglia, l'Anci Puglia, l'U.P.I. Puglia e la Città metropolitana di Bari, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
3. in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 (cessione/acquisizione di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi), di assegnare al Comune di Putignano (Ba) spazi finanziari pari ad euro 100 mila, importo corrispondente agli spazi finanziari ceduti dal Comune di Ceilamare (Ba) (prospetto in allegato 2 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa). Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2, comma 13 del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione 15 febbraio 2018, n. 148 sono modificati gli obiettivi di pareggio di bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020 degli enti locali interessati alla procedura;
4. in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2, comma 8, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 11 dell'avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148 (cessione/acquisizione di spazi finanziari non soggetti a compensazione negli esercizi successivi), di accogliere, per le motivazioni riportate in premessa, le istanze di acquisizione di spazi finanziari nell'ambito della procedura di cui all'articolo 2, comma 8 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Intesa regionale "verticale"), con cessione di spazi finanziari da accogliere integralmente per complessivi euro 15.864.497,19 di cui euro 12.414.497,19 in favore dei Comuni ed euro 3.450.000,00 in favore della Provincia di Foggia (prospetto in allegato 3 alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa). Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 2, comma 13, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 sono modificati gli obiettivi di pareggio di bilancio per l'esercizio finanziario 2018 per la Regione Puglia e per gli enti locali interessati alla procedura.
5. di dare atto che, dalla presente deliberazione, non consegue alcuna variazione degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali regionali, compresa la medesima Regione, per l'intero arco temporale di riferimento;
6. ai sensi del punto 12 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2018, n. 148, di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la comunicazione agli enti interessati dalle modifiche dei nuovi obiettivi di pareggio di bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020;
7. ai sensi del punto 12 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta del 15 febbraio 2018, n. 148, di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - *Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato* degli elementi informativi necessari ad attestare il mantenimento complessivo del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia;
9. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Verbale incontro del 17 aprile 2018
Pareggio di bilancio anno 2018 – Intese regionali ex art. 10 legge 243/2012

Presso la sede del Consiglio regionale, in Bari alla via Giuseppe Capruzzi 212, a seguito di convocazione dell'Assessore Avv. Raffaele Piemontese, con nota prot. 272 del 11 aprile 2018, sono intervenuti:

- per Regione Puglia, l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;
- per Anci Puglia, MASSIMO MAZZILLI
- Per Upi Puglia, SARA BELLANTUONO
- Per Città Metropolitana di Bari, NICHELE CAPORTA

Premesso che:

L'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", come modificato dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, prevede che in ambito regionale siano concluse apposite intese tra Regione, Comuni, Province e Città Metropolitane, finalizzate a operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

In attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 243/2012, è stato emanato il DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, avente ad oggetto "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano". In base al predetto DPCM, le regioni, entro il termine perentorio per l'anno 2018 del 15 febbraio, avviano l'iter delle intese attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di apposito avviso contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione ed acquisizione degli spazi finanziari, nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri dei commi 6 e 7 del predetto DPCM, comunicando contestualmente alla Ragioneria Generale dello Stato l'avvio dell'iter. Entro il termine del 31 marzo la regione e gli enti locali formulano, con le modalità indicate nel predetto avviso, istanza di cessione o acquisizione degli spazi finanziari. Le intese in questione tra Regione, Comuni, Province e Città Metropolitane, per l'anno 2018, devono concludersi entro il 30 aprile e, nel medesimo termine, la regione comunica agli enti interessati i saldi obiettivo rideterminati e alla Ragioneria generale dello Stato i conseguenti elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto complessivo del saldo di equilibrio di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243/2012.

Considerato che:

La Regione Puglia, con deliberazione n. 148 del 15 febbraio 2018, ha approvato l'avviso per l'avvio dell'Intesa, regolarmente pubblicato sul proprio sito istituzionale e contestualmente trasmesso alla Ragioneria Generale dello stato.

A seguito della pubblicazione del predetto avviso sono pervenute complessivamente n. 18 istanze di cessione/acquisizione di spazi finanziari, di cui n. 16 istanze di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione negli esercizi successivi e n. 2 istanze (1 richiesta di acquisizione e 1 istanza di cessione) di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi.

Nello specifico, in relazione al c.d. Patto di solidarietà regionale 'verticale' di cui all'articolo 2, comma 8, DPCM 21 febbraio 2017, n. 21, sono pervenute n. 16 richieste da parte di enti territoriali pugliesi di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione, riepilogate secondo il prospetto allegato al presente verbale (Allegato 1), per un ammontare complessivo pari ad € 15.564.497,19, di cui € 98.272,00 per interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione ed €



15.466.225,19 per la realizzazione di altri interventi. Non sono pervenute domande di cessione di spazi finanziari non soggetti a restituzione ivi compresa la Regione Puglia.

In relazione alle richieste di acquisizione di spazi finanziari non soggetti a restituzione di cui all'articolo 2, comma 8, del DPCM 21 febbraio 2017, n. 21 (c.d. Patto di solidarietà regionale 'verticale'), i sottoscritti danno pertanto atto che non è possibile soddisfare le medesime istanze, in ragione della mancata cessione di spazi finanziari.

Con riferimento al c.d. Patto di solidarietà regionale "orizzontale", sono invece pervenute, come detto, n. 1 istanza di cessione (trasmessa dal Comune di Cellamare con pec del 28 marzo u.s.) e n. 1 istanza di acquisizione (trasmessa dal Comune di Putignano con pec del 29 marzo u.s.) di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi, in conformità a quanto stabilito ai punti 7 e 8 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 15 febbraio 2018 (Allegato 2).

In relazione alle medesime istanze, preso atto che il Comune di Cellamare (Ba) cede spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi in misura pari ad € 100.000,00 (Centomila/00) e che, consequenzialmente, lo spazio finanziario richiesto dal Comune di Putignano (Ba) per un importo pari ad € 400.000,00 (Quattrocentomila/00) potrà essere assegnato solo nella misura massima di € 100.000,00 (Centomila/00), equivalente a quella del Comune cedente, in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243/2012, dell'articolo 2 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e di quanto stabilito al punto 8 dell'Avviso di avvio dell'iter per le intese approvato con deliberazione di Giunta n. 148 del 15 febbraio 2018 (cessione/acquisizione di spazi finanziari soggetti a compensazione negli esercizi successivi), i sottoscritti prendono atto, nell'ambito dell'Intesa regionale 'orizzontale', dell'assegnazione al Comune di Putignano (Ba) di spazi finanziari nel limite massimo di € 100.000,00 (Centomila/00), importo equivalente allo spazio finanziario ceduto dal Comune di Cellamare (Ba), con conseguente modifica degli obiettivi di pareggio per gli esercizi 2018-2023 dei succitati Comuni nella misura e secondo le modalità di miglioramento (recupero spazi finanziari) e di peggioramento (restituzione spazi finanziari) del saldo riportate nel prospetto allegato (Allegato 3).

L'Anci Puglia sottoscrive il presente verbale, accettandolo, solo con riferimento al c.d. Patto di solidarietà regionale 'orizzontale'. Con riferimento invece al Patto di solidarietà regionale 'verticale' chiede alla Regione di riesaminare la propria posizione in merito alla cessione di spazi finanziari ai Comuni, in ragione della esiguità degli importi richiesti.

Allegati:

1. Prospetto richieste pervenute di attribuzione/cessione spazi finanziari non soggetti a restituzione;
2. Prospetto richieste pervenute di attribuzione/cessione soggetti a compensazione negli esercizi successivi;
3. Prospetto spazi attribuiti e ceduti soggetti a compensazione negli esercizi successivi.

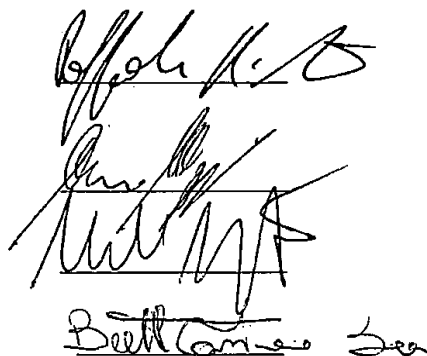
Bari, 17 aprile 2018

Per la Regione Puglia, l'Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

Per ANCI Puglia, per il Presidente (Domenico Vitto)

Per la Città Metropolitana di Bari,
per il Sindaco Metropolitano (Antonio Decaro)

Per UPI Puglia, per il Presidente (Antonio Maria Gabellone)



Allegato 1

RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI INATTIVAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2017, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2, COMMA 8, DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 211 - NON SOGGETTI A RESTITUZIONE

	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 comma 8, del D.P.C.M. 21/2/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso l'investimento o utilizzo degli spazi di amministrazione degli enti beneficiari con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il fondo Sviluppo e Coesione	Spazio finanziario che SI RICHIEDE nell'ambito della procedura di cui all'art. 2 comma 8, del D.P.C.M. 21/2/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso l'investimento o utilizzo degli spazi di amministrazione degli enti beneficiari con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il fondo Sviluppo e Coesione	Consistenza dell'avanzo di amministrazione 2017 risultante da rendiconto o dal pre-consuntivo, al netto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo di cassa 9/11/2017	Quota dei fondi stanziati in bilancio destinati a coprire nel biennio amministrativo	Quota VINCIATA agli investimenti delimitata dal rendiconto o dal pre-consuntivo dell'anno precedente con i fondi comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	Quota VINCIATA agli investimenti di cui l'Aspa, gli esecutori del progetto di sviluppo di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 55, valutati ed approvati in conformità alla vigente normativa di cui al comma 1 dell'articolo 211 della legge n. 243 del 2017	Operazioni di investimento finanziate con i fondi strutturali comunitari e/o con i fondi Sviluppo e Coesione e per il cui progetto di sviluppo di cui all'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 55, valutati ed approvati in conformità alla vigente normativa di cui al comma 1 dell'articolo 211 della legge n. 243 del 2017
BISCEGLIE	1.834.222,74	7.736.991,85	10.839.471,99	1.714.711,57	-	1.734.948,03	-	
BITONTO	624.754,52	19.382.213,10	27.676.655,59	3.454.237,62	-	7.710.382,37	-	
CAROSINO	300.000,00	1.703.198,56	2.534.221,49	179.000,00	-	1.281.413,76	-	
CASTRI DI LECCE	400.000,00	1.128.491,43	1.441.445,67	84.000,00	-	56.727,00	1.200.000,00	
COMATO	2.483.220,30	12.864.479,99	9.006.889,52	2.101.156,61	803.220,30	1.946.507,59	7.542.400,00	
MARITINA FRANCA	1.104.707,55	3.271.836,35	7.885.659,89	12.218.432,91	-	1.767.806,52	-	
MASSAFRA	1.190.000,00	16.984.514,35	13.246.965,70	1.801.410,45	-	1.230.786,27	-	
MONTE SANT'ANGELO	500.000,00	2.458.909,69	8.445.737,93	4.267.231,36	-	2.482.454,78	-	
PALO DEL COLLE	200.000,00	3.611.484,92	4.661.250,95	-	-	1.017.810,17	-	
PIETRAMONTECORVINO	94.952,00	685.384,62	655.826,77	90.193,00	-	490.551,69	-	
RUTIGLIANO	2.100.000,00	6.888.062,60	7.503.931,05	5.603.854,90	-	2.188.247,90	-	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	250.000,00	1.289.555,98	1.909.674,64	2.813.573,42	-	260.000,00	-	
SAN PIETRO IN LAMA	60.000,00	1.155.180,00	962.797,73	583.418,77	-	11.650,00	-	
SANTA CESAREA TERME	98.272,00	1.389.056,20	1.651.606,90	150.868,40	-	72.896,02	1.556.107,57	
TRINITAPOLI	874.358,08	2.509.044,50	1.805.834,50	994.060,03	-	-	-	
TOTALE COMUNI	98.272,00	33.089.694,14	1.959.376.986,33	36.056.609,05	803.220,30	27.251.992,10	10.298.907,57	
PROVINCIA DI FOGGIA	-	9.085.386,10	43.508.799,73	3.502.226,53	-	3.206.343,67	-	
TOTALE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	3.450.000,00	9.085.386,10	43.508.799,73	3.502.226,53	-	3.206.343,67	-	
TOTALE COMPLESSIVO	98.272,00	15.466.215,19	143.485.786,06	39.558.835,58	803.220,30	27.458.335,77	10.298.907,57	

[Handwritten signature]

Allegato 3

CESSIONE/ATTRIBUZIONE DI SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017 N. 21 SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI.

Comuni/Province e Città Metropolitanhe	2018		2019		2020		2021		2022		2023		Comune attivato nel periodo del prelievo del 2018 e del 2019, con popolazione fino a 1.500 abitanti	Comune attivato nel periodo del prelievo del 2018 e del 2019, con popolazione superiore a 1.500 abitanti	Fondo di cassa al 31.12.2017	Quota dei fondi strutturali in bilancio destinati a interventi di ammodernamento	Quota URPRA del rischio di ammodernamento	Compendio di investimento con cui l'articolo 23, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2015, n. 40 ha autorizzato la concessione di compensazioni alle seguenti categorie di programmi di spesa
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2018	2019	2020	2021	2022	2023						
CELLIUMARE	300.000,00																	
PUGLIESE																		
TOTALE COMUNI	300.000,00																	
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARILETTA ANDRIA E TRANI																		
BARILETTA																		
ANDRIA																		
TRANI																		
FOGGIA																		
LECCE																		
MARONE																		
MURANO																		
TOTALE COMPENSAZIONE	300.000,00																	

Allegato 3

ATTTRIBUZIONE/CESSIONE SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 21
SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

COMUNE	SPAZIO FINANZIARIO CEDUTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		SPAZIO FINANZIARIO RICHIESTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		SPAZIO FINANZIARIO ACQUISITO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	
	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
CELLAMARE	100.000,00	50.000,00	50.000,00									
PUGLIGNANO							400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
										100.000,00		50.000,00

Allegato 2

ATTRIBUZIONE/CESSIONE SPAZI FINANZIARI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 243 E DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 21 FEBBRAIO 2017, N. 21
 SOGGETTI A COMPENSAZIONE NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

COMUNE	SPAZIO FINANZIARIO CEDUTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI MIGLIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			SPAZIO FINANZIARIO RICHIESTO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI PEGGIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			SPAZIO FINANZIARIO ACQUISITO per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti		MODALITA' DI PEGGIORAMENTO DEL SALDO NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI			
	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2018	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023
CELLANARE	100.000,00	-	50.000,00	50.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUTIGNANO	-	-	-	400.000,00	-	-	-	-	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-	-	-

Allegato 3

ENTI	Spazio finanziario RICHIESTO nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari e/o con il Fondo Sviluppo e Coesione	RIPARTO SPAZI FINANZIARI Art. 11 lett a) dell'Avviso	RIPARTO SPAZI FINANZIARI Art. 11 lett a) dell'Avviso IN MIGLIAIA DI EURO
SANTA CESAREA TERME	98.272,00	98.272,00	98
CORATO	2.483.220,30	2.483.220,30	2.483
CASTRI DI LECCE	400.000,00	400.000,00	400
TOTALE COMPLESSIVO	2.981.492,30	2.981.492,30	2.981

ENTI	Spazio finanziario RICHIESTO nell'ambito della procedura di cui all'art. 2, comma 8, del D.P.C.M. n. 21/2017 per operazioni di investimento realizzate attraverso indebitamento o utilizzo degli avanzi di amministrazione degli anni precedenti con riferimento agli altri interventi	RIPARTO SPAZI FINANZIARI art. 11 lett. c) dell'Avviso	RIPARTO SPAZI FINANZIARI art. 11 lett. c) dell'Avviso IN MIGLIAIA DI EURO
SAN PIETRO IN LAMA	60.000,00	60.000,00	60
PROVINCIA DI FOGGIA	3.450.000,00	3.450.000,00	3.450
MASSAFRA	1.190.000,00	1.190.000,00	1.190
BISCEGLIE	1.834.222,74	1.834.222,74	1.834
PALO DEL COLLE	200.000,00	200.000,00	200
MARTINA FRANCA	1.104.707,55	1.104.707,55	1.105
BITONTO	624.754,52	624.754,52	625
RUTIGLIANO	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100
MONTE SANT'ANGELO	500.000,00	500.000,00	500
CAROSINO	300.000,00	300.000,00	300
PIETRAMONTECORVINO	94.962,00	94.962,00	95
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	250.000,00	250.000,00	250
TRINITAPOLI	874.358,08	874.358,08	874
Totale	12.583.004,89	12.583.004,89	12.583

ENTE	SPAZI FINANZIARI ATTRIBUITI PER INCAPIENZA DEL PATTO DI SOLIDARIETA' "ORIZZONTALE"	SPAZI FINANZIARI ATTRIBUITI PER INCAPIENZA DEL PATTO DI SOLIDARIETA' "ORIZZONTALE" IN MIGLIAIA DI EURO
PUTIGNANO	300.000,00	300

SPAZI COMPLESSIVAMENTE CEDUTI DALLA REGIONE PUGLIA	15.864.497,19
--	---------------

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
 Il presente allegato è composto da
 n. 7 (SETTE) facciate



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)